IL PICCOLO

Giornale di Trieste del lunedì

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

10716
9 771592 169000

ANNO 120 - NUMERO 27
LUNEDÌ 16 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Al varo del Consiglio dei ministri il Documento di programmazione economica. Frenetici incontri

Sanità e pensioni nel mirino

Tremonti: nessuna manovra fiscale. L'incognita del «buco» nei conti

Il governo deve essere corretto e fare chiarezza

di **Giuliano Cazzola**

Oggi è il D Day: un nuovo esecutivo, espressione di una diversa maggioranza, è chiamato a esporre al Parlamento e al Paese le linee generali della sua azione di governo nei prossimi anni.

Il Documento di politica economica e finanziaria ha essenzialmente una valenza programmatica, deve riassumere l'analisi della situazione attesa, gli obiettivi da raggiungere e le iniziative con cui l'Amministrazione intende perseguire i suoi fini. Proprio perchè le fasi preliminari sono state caotiche (si pensi alla poco edificante diatriba sul «buco» nei conti pubblici) è necessario che adesso si faccia il più possibile chiarezza, che gli italiani sappiano cosa riserva loro il futuro. Anche in questo difficile passaggio un grande contributo di saggezza è venuto dal Quirinale.

● Segue a pagina 2

ROMA È giunto ormai al termine il conto alla rovescia per il varo del Documento di programmazione economica e finanziaria. Costruito attorno ad uno "scheletro" di numeri che ruotano su una possibile crescita 2001 tra il 2,2 ed il 2,4% e un indebitamento che viaggia «molto sopra» l'1,9%, il Dpef del governo Berlusconi riceverà il via libera oggi dal Consiglio dei ministri. Un pacchetto che, passando anche per interventi su previdenza e lavoro e privatizzazioni, intende ripianare il "buco" nei conti dello Stato per arrivare al pareggio di bilancio nel 2003, senza però, ha assicurato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ricorrere a manovre fiscali o sociali. Frenetici contatti con le parti sociali prima del varo.

Tra i vari interventi, Tremonti ha annunciato il varo di un provvedimento per favorire il rientro dei capitali italiani dall'estero in coincidenza con il passaggio all'euro. Sul fronte previdenziale, poi, il piatto forte sarà la liberalizzazione dell'età pensionabile. Mentre per quello che riguarda la sanità, la questione vera secondo il ministro consiste «nel ristrutturare la spesa, attraverso un meccanismo di trasferimenti condizionati alla Regione».

● A pagina 2

PIENONE A BARCOLA

Tutti al mare, in autostrada o nelle città d'arte

TRIESTE Ormai l'estate è esplosa e le spiagge vengono prese d'assalto dappertutto, anche a Barcola (nella foto Lasorte), mentre in alcune zone del Nord si abbatte la pioggia e il traffico dei vacanzieri intasa le autostrade. Ma, oltre alle località balneari, molto affollate pure tutte le città d'arte, con il concorso anche dei turisti stranieri.

● A pagina 3

Fallimento Tripcovich: una società ligure interessata all'acquisto

Il Tergesteo ai genovesi Un'offerta di 32 miliardi

TRIESTE Un'unica società è attualmente in corsa per assicurarsi le ultime spoglie del dissolto impero Tripcovich, che si riducono alla proprietà del Tergesteo, probabilmente il più prestigioso tra gli edifici storici triestini. La società è la «Pria», che fa capo a un immobiliarista di Genova, disposta a sborsare 20 miliardi per l'acquisto del palazzo e ad accollarsi i quasi 12 miliardi di debiti del gruppo, più un mutuo per altri miliardi acceso con la Popolare di Milano. Un'offerta complessiva dunque di quasi 32 miliardi, mutuo escluso. Un'operazione dunque molto onerosa, che ha già lasciato sul campo molti «caduti». L'ultima a gettare le armi sembra essere stata una società austriaca che ha sede a Vienna. In precedenza avevano alzato bandiera bianca altre tre cordate fattesi vive nell'estate del '98. E' difficile che altri potenziali acquirenti escano allo scoperto in extremis. Il giudice delegato, Francesca Mulloni, ha fissato l'udienza di vendita con gara non formale per venerdì 27 luglio, alle 12.30. Per il deposito delle offerte d'acquisto c'è comunque tempo fino alle 12.30 di giovedì 26.

● In Trieste

Silvio Maranzana

TRIESTE-POLA

L'aliscafo ha «perso le ali»

TRIESTE L'aliscafo che fa la spola fra Trieste e Pola sabato sera ha perso le ali: «zavorrato» da sacchetti di plastica abbandonati in mare, ha raggiunto la città croata alle 24 anziché alle 21, tra le proteste dei passeggeri.

● In Trieste

MONDIALE PILOTI

Hakkinen torna a vincere, ma Schumi è imprendibile

SILVERSTONE A quasi un anno dal suo ultimo successo, Hakkinen torna a vincere nel mondiale piloti di F1. Ma a gioire ancor di più è stato Michael Schumacher, giunto secondo e praticamente imprendibile ormai nella corsa iridata dopo che Coulthard è uscito di scena nel concitato avvio di gara. Terzo Barrichello.

● Nello Sport

Cresce la tensione a Genova, aumentano le perquisizioni. E oggi si apre il contro-vertice

G8, bloccati i primi contestatori

L'appello del Papa: «Siano i poveri i veri protagonisti»

GENOVA Primi accessi negati per il popolo dei contestatori che dall'Europa sta cercando di raggiungere Genova in vista del G8: un gruppo di tedeschi è stato bloccato a Como. I Cobas intanto insorgono per lo stop annunciato delle stazioni ferroviare. «Se i cittadini italiani non possono arrivare a Genova a causa della chiusura delle stazioni - affermano - allora creeremo disagi nei servizi nelle altre stazioni italiane».

Una critica forte arriva anche contro le reti antisfondamento che stanno facendo la propria apparizione all'interno del centro storico genovese. Nel capoluogo ligure ventimila addetti alla forze dell'ordine se la vedranno con altrettantio contestatori. A Genova la tensione sale ogni giorno di più. Aumentano le perquisizioni della polizia. Stamattina intanto in una scuola si apre il Public Forum, un contro-vertice con relatori di rilievo internazionale.

Nel frattempo il Papa prega per il vertice di Genova. «Al G8 siano protagonisti i poveri» è l'appello del Santo Padre per un mondo più giusto e solidale pronunciato ieri all'Angelus sotto la pioggia in Valle d'Aosta.

● A pagina 2

Il Papa in Valle d'Aosta.

Il nuovo presidente del partito social-liberale, che aveva provocato la crisi, ha assicurato il suo appoggio al governo

A Zagabria Racan verso la riconferma

ZAGABRIA Il premier croato Ivica Racan resta in sella. E' il risultato che sembrerebbe profilarsi quando al Parlamento sarà finito il dibattito (verosimilmente questa notte) e si andrà al voto sulla fiducia al governo chiesta dallo stesso primo ministro in seguito alla crisi politica innescata dal voto a favore della collaborazione con il Tribunale internazionale dell'Aja.

Il governo, comunque, dovrebbe avere i 76 voti necessari per ottenere la fiducia. Il nuovo presidente del Partito social-liberale Jozo Rados (Hsls), che ha innescato la crisi ritirando dall'esecutivo quattro ministri, ha infatti dichiarato che sosterrà il governo Racan. Il precedente presidente del Hsls, Drazen Budisa, si è dimesso proprio in seguito al duro dibattito provocato dal ritiro della delegazione dall'esecutivo.

Ieri i deputati dell'Hdz hanno abbandonato per protesta l'aula.

● A pagina 4

Alessio Radossi

Lo scudo spaziale

La sfida di Bush per definire un nuovo potere mondiale

di **Renzo Guolo**

L'esplosione del Minuteman II sui cieli del Pacifico non disintegra solo un vettore balistico camuffato da "nemico" ma l'assetto mondiale del potere militare nel campo della sicurezza così come si è sviluppato a partire dal 1972. E' in quell'anno che americani e sovietici firmano quel Trattato Abm che vieta i sistemi di difesa nazionali contro i missili a lungo istituzionalizzando l'equilibrio del terrore atomico bipolare.

L'America di Bush , con il riuscito lancio dell'intercettatore di Kwajalein e con l'annuncio della costruzione di una nuova base per lo scudo spaziale in Alaska, abbandona le ultime remore e compie il salto verso l'era del nuovo assalto al cielo a stelle e strisce. Il test sul Pacifico sancisce nei fatti l'abbandono del Trattato. Del resto Condoleeza Rice, Consigliere per la sicurezza nazionale, e artefice della nuova linea "unilateralista" dell'amministrazione, afferma quotidianamente che l'Abm è un abito che ormai va troppo stretto alla Casa Bianca.

Quella camicia di forza, ereditata da Nixon e Breznev, impedisce, secondo il "think-thank" repubblicano che affianca il presidente nella Sala ovale, il pieno dispiegamento di una nuova visione strategica all'altezza delle sfide future. Contro l'Abm non vi sono, dunque, solo le pressioni del complesso militare-industriale-scientifico, desideroso di sperimentare nuove soluzioni tecnologiche e rilanciare il keynesismo militare attraverso una forte iniezione di spesa pubblica, ma anche la consapevolezza dei nuovi strateghi della Casa Bianca che gli Stati Uniti non hanno ancora del tutto incassato la cedola della vittoria nella Guerra Fredda in campo militare.

● Segue a pagina 4

L'isola di Goli Otok fu il lager degli oppositori di Tito negli anni Cinquanta e Sessanta

Apre ai turisti l'Alcatraz croato

FIUME «L'Alcatraz croato» sarà un'oasi artistica e turistica. La famigerata prigione sull'Isola Calva (Goli Otok, in croato), nelle vicinanze di Arbe, si appresta a diventare sede di Art Festival. Il luogo è noto per essere stato, soprattutto negli anni Cinquanta e Sessanta il lager dove finivano gli oppositori al regime di Tito.

L'ambizioso progetto è stato lanciato dal Centro multimediale di Fiume, che ha fatto approdare sull'isola una cinquantina di «pionieri», tra scultori, pittori, musicisti, architetti e altri artisti. L'iniziativa ha però anche una dimensione commerciale: infatti, seguendo l'esempio del più famoso penitenziario al mondo, quello nella baia di San Francisco, il recupero dell'Isola Calva quale meta di visite turistiche, dovrebbe contribuire alla scoperta e alla promozione di un'offerta un po' diversa, singolare nell'ambito dell'industria dell'ospitalità croata. Il progetto si articolerà, hanno annunciato i promotori, all'insegna del motto «Isola Calva 2001 - il nuovo turismo croato».

● A pagina 5

Lignano, altro incidente mortale sul rettilineo

Trentatré anni, si schianta con l'auto sopra un ponte

● A pagina 6

Cinque giovani torinesi trovati con taglierini e un manico di vanga. Alcuni contestatori bloccati a Como

G8: prime denunce e accessi negati

Oggi al via la contro-manifestazione con relatori di rilievo internazionale

GENOVA Cinque giovani torinesi sono stati denunciati ieri mattina a Genova dalla polizia, dopo che sull'auto sulla quale viaggiavano sono stati trovati due taglierini e un manico di vanga. Ai giovani, un attivista dei Cobas e quattro frequentatori del centro sociale Askatasuna, è stato dato anche il foglio di via. Arrivano anche i primi accessi negati - quindici secondo i Cobas - per il popolo dei contestatori che dall'Europa sta cercando di raggiungere Genova in vista del vertice del G8. Mentre il Genoa Social Forum olia la macchina organizzativa del contro-vertice, la sospensione del trattato di Schengen ieri ha fatto le prime vittime: tra queste, tre ciclisti tedeschi, parte di un gruppo di una trentina di contestatori, sono stati bloccati a Como. Le frontiere sono tutte sotto controllo - quella di Ventimiglia sembra essere quella più a rischio, visto che oltre ai francesi vi passeranno anche spagnoli e inglesi - e i Cobas insorgono per lo stop annunciato delle stazioni ferroviare. «Se i cittadini italiani non possono arrivare a Genova a causa della chiusura delle stazioni, allora creeremo disagi nei servizi nelle altre stazioni italiane. Siamo disposti a mettere in discussione i treni, ma non quelli dei pendolari», tuona Luciano Muhlbauer dei Cobas italiani.

Controlli a tappeto a Genova in previsione del G8.

A scatenare la rabbia è sempre il provvedimento di chiusura di Genova Brignole. «Contrasteremo il divieto - continua Muhlbauer - anticipando la partenza di alcuni treni speciali. Faremo sentire la nostra voce anche alle frontiere, in particolare a quella di Ventimiglia: la più vulnerabile, destinata a diventare punto di scontro prima della giornata del 20 luglio in piazza a Genova».

Una critica forte arriva anche contro le reti antisfondamento che stanno facendo la propria apparizione all'interno del centro storico genovese. «Credevamo - spiega Pietro Rinaldi, del No Global Network di Napoli - che i muri fossero scomparsi dopo la caduta di quello di Berlino. Invece, quelle reti dimostrano con i fatti che intorno al G8 non c'è il consenso diffuso. Anzi, si sta dipingendo uno scenario di guerra». Nuovo attacco ieri in chiave anti-G8 anche da parte di alcuni hacker a siti internet italiani. Un'offensiva che è cominciata già da qualche giorno ma che nelle ultime ore, secondo gli esperti, sta aumentando di intensità.

A Genova la tensione sale ogni giorno di più. Aumentano le perquisizioni della polizia. Ventimila agenti saranno davanti a ventimila tute bianche che potrebbero invadere la zona proibita. Le tute bianche hanno anche preparato vademecum da utilizzare in caso di necessità.

Stamattina apre alla scuola «Diaz» il Public Forum, un contro-vertice con relatori di rilievo internazionale. Il Genoa Social Forum ha preparato un programma davvero ricco: «Un assedio di contenuti e idee in attesa di quello materiale», lo hanno definito i suoi ideatori. Tra i relatori, anche Susan George; il leader delle proteste contadine Josè Bovè; lo scrittore Stefano Benni; rappresentanti sindacali da tutto il mondo; Franca Rame e don Ciotti. E il 21 luglio ha annunciato la sua presenza anche il premio Nobel Dario Fo.

l.c.

Venerdì da Trieste parte un treno con mille posti

G8 La Rete No Global protesta contro chi «sta negando il diritto ai trasporti»

Dal Sud diecimila attivisti

NAPOLI I bus-navetta sono già disponibili e da Nervi porteranno a Genova gli attivisti partiti con i treni speciali. La macchina organizzativa è al lavoro per risolvere le questioni logistiche, ma la Rete No Global non mette la sordina alla protesta contro «chi sta negando finanche il diritto ai trasporti». E annuncia:«Dal Sud arriveremo in 10.000». Una delegazione dei gruppi antiglobalizzazione riuniti nella Rete, in cui si riconoscono i principali gruppi e associazioni presenti nelle regioni meridionali, è da questa mattina a Genova proprio per risolvere la questione trasporti dopo il mancato noleggio della nave e la chiusura della stazione di Brignole. «Continueremo a pretendere la riapertura di Brignole - spiega Franco Caruso, uno dei portavoce della Rete - e su questo punto organizzeremo un'iniziativa nei prossimi giorni. Ma sia ben chiaro che i treni speciali partiranno in ogni caso e che le navette sono già pronte a fare la spola tra Nervi e Genova». La risposta del «Sud ribelle» è nei numeri:«A Napoli i 2000 biglietti a disposizione al prezzo di 35 mila lire sono quasi esauriti - sottolinea il portavoce della Rete -. Saranno perciò aggiunti vagoni ai due treni speciali e alla fine partiremo in 3000. Si devono poi sommare gli altri in partenza da Puglia, Calabria, Sicilia». E la Rete lancia un appello agli attivisti antiglobalizzazione che vogliono raggiungere Genova: «Procuratevi il biglietto prima di venire in stazione perchè altrimenti rischiate di restare a terra». Da Trieste un treno partirà alle 23 di venerdì, toccando Monfalcone, Gorizia, Udine e Pordenone. I posti sono mille. Venticinquemila il costo del biglietto andate e ritorno.

Parte insomma il count down per il G8 e a Napoli va in scena la Global Torte. In piazza del Gesù, nel centro storico della città, la Rete ha allestito per oggi «il banchetto» degli otto grandi «che vogliono mangiarsi tutta la grande torta», ovvero le risorse della Terra. Una rappresentazione scenica in piazza, con attivisti nei panni dei potenti del mondo e giovani cui tocca la parte degli «otto piccoli», i Paesi più poveri, ai quali è negato finanche un pezzetto della grande torta di cartapesta realizzata dalla Rete. «Vogliamo dare una maggiore visibilità alle ragioni, e sono veramente tante e sacrosante - dicono i rappresentanti della Rete - per le quali si vuole manifestare, protestare, fare resistenza, in tanti e tanti ambiti, contro le azioni e strategie di dominio mondiale, economico e politico, che vanno sotto il termine di globalizzazione».

La Global Torte contiene le ricchezze materiali del Pianeta ma anche le conquiste sociali di cui, dicono i giovani della Rete, gli otto grandi vogliono avere il monopolio negando ai più poveri «l'accesso alla terra, all'acqua, alla salute, all'educazione, al sapere, al lavoro, ai diritti civili, sindacali e democratici, alla parità dei diritti tra uomo e donna».

G8 Fedeli sotto la pioggia in Val d'Aosta

Il Papa: globalizziamo la solidarietà, i poveri siano i protagonisti

ROMA Il periodo di vacanza e riposo che sta trascorrendo in Valle d'Aosta non ha impedito al Papa di rivolgere la sua attenzione e le sue preghiere al prossimo vertice del G8. Il Pontefice, secondo quanto ha riferito il portavoce Joaquin Navarro Valls, sta pregando e riflettendo affinchè nel corso del prossimo summit di Genova si faccia strada fra i governanti dei Paesi più potenti del pianeta «un nuovo atteggiamento internazionale» verso i problemi legati alla globalizzazione a cominciare dalla condizione delle popolazioni più povere.

Così a pochi giorni dall'inizio dei lavori, la Santa Sede fa sentire ancora la propria voce e la propria pressione morale su un appuntamento politico-mediatico che si è andato caricando di un numero sempre maggiore di significati. Giovanni Paolo II ha tenuto la consueta preghiera dell'Angelus ieri mattina, fra le montagne valdostane che circondano la località di Les combes. Un tempo inclemente ha accolto i circa seimila fedeli accorsi per vedere e ascoltare il Santo Padre, che ha cominciato a dialogare con la gente, scherzando sul maltempo e dando il benvenuto alla pioggia.

Giovanni Paolo II

La tenacia sui temi della globalizzazione non è venuta dunque meno nemmeno durante questi brevi giorni di vacanza, e del resto per Giovanni Paolo II l'impegno in favore di una più equa ripartizione delle ricchezze nel mondo ha un forte significato evangelico e profetico. La battaglia per la cancellazione del debito dei Paesi poveri portata avanti dalla Chiesa universale - e in modo particolare dalla sua massima autorità spirituale - durante tutto l'Anno Santo era, in questa prospettiva, solo il primo tassello di una richiesta più ampia e forte rivolta ai governi della terra: quella - per dirla ancora con le felici parole utilizzate dal Papa - di «globalizzare la solidarietà».

Il Pontefice è apparso rinfrancato da questa prima settimana di vacanza in Valle d'Aosta come ha confermato il portavoce Navaro Valls: «Fa un pò di esercizio fisico, si gode il paesaggio e la tranquillità dei luoghi». Della sua rinnovata buona salute è testimonianza anche un'altra notizia che circolava da tempo, ma che ieri ha trovato una prima conferma: il prossimo viaggio di Giovanni Paolo II in Armenia e Kazahstan si dovrebbe tenere alla fine di settembre per la durata di quattro giorni.

Francesco Peloso

Oggi l'esecutivo vara il Documento di programmazione economica che contiene le misure anti-deficit

Conti pubblici, si punta al pareggio nel 2003

Il ministro Tremonti esclude manovre fiscali. Sanità e pensioni nel mirino

ROMA È giunto ormai al termine il conto alla rovescia per il varo del Documento di programmazione economica e finanziaria. Costruito attorno ad uno «scheletro» di numeri che ruotano su una possibile crescita 2001 tra il 2,2 ed il 2,4%, un'inflazione compresa tra l'1,8 ed il 2,2% e un indebitamento che viaggia «molto sopra» l'1,9%, il Dpef del Governo Berlusconi riceverà infatti il via libera oggi dal Consiglio dei ministri. Un pacchetto che, passando anche per interventi su previdenza e lavoro e privatizzazioni, intende ripianare il «buco» nei conti dello Stato per arrivare al pareggio di bilancio nel 2003, senza tuttavia, come ha assicurato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ricorrere a manovre fiscali o sociali. Il Consiglio dei ministri si riunirà alle 15, mentre in mattinata ci saranno nuovi incontri con le parti sociali.

Il punto nodale è lo stato di salute dei conti pubblici. Secondo le cifre diffuse da Tremonti, infatti, l'indebitamento della pubblica amministrazione a fine 2001 mostrerebbe un «buco» di 25.500 miliardi rispetto ai 19.000 previsti dal precedente governo e che corrispondono all'obiettivo dello 0,8% del Pil inizialmente concordato in sede Ue. Secondo la Ragioneria, si arriverebbe a un indebitamento di oltre 44.500 miliardi, pari all'1,9% del Pil. Ma «prudenza» vuole che si tenga conto «dell'indiscutibile segnale di allarme» rappresentato da un fabbisogno esploso a 93.000 mld e che ormai non va più di «pari passo» con l'indebitamento di competenza. È allora «prudente» l'ipotesi che, in proiezione, a fine 2001 «il deficit possa arrivare al 2,6% del Pil», pari cioè a 62.000 miliardi.

Tremonti mostra un cartello con il fabbisogno dello Stato.

Sei, dunque, le linee di intervento annunciate dal governo: rallentare la trasformazione del fabbisogno di cassa in indebitamento netto; ridurre con sistematicità l'indebitamento netto; attuare il programma di dismissioni preventivate e non realizzate, nonchè ampliarne la portata; lanciare quanto più possibile lo sviluppo; su questa base, coperto il buco e capitalizzato lo sviluppo, con la maggiore velocità e intensità possibile, potrà essere lanciata la fondamentale e necessaria riforma fiscale; i cui tempi di attuazione saranno dunque condizionati proprio dalla presenza del «buco».

Nel 2001 possibile crescita tra il 2,2 e il 2,4%, un'inflazione compresa tra l'1,8% e il 2,2% e un indebitamento «molto sopra» l'1,9%

Tra i vari interventi, Tremonti ha annunciato il varo di un provvedimento per favorire il rientro dei capitali italiani dall'estero in coincidenza con il passaggio all'euro. Sul fronte previdenziale, poi, il piatto forte sarà la liberalizzazione dell'età pensionabile. Mentre per quello che riguarda la sanità, la questione vera secondo il ministro consiste «nel ristrutturare la spesa, attraverso un meccanismo di trasferimenti condizionati alla Regione». Per introdurre maggiore flessibilità nel mercato del lavoro, infine, il governo punta, consultate le parti sociali, ad individuare formule per rendere meno rigido l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e a consentire il ricorso alla conciliazione e all'arbitrato.

Rutelli chiude l'assemblea costituente, ma Mastella non parla

La Margherita a soggetto unico nasce fra più di qualche spina

ROMA «Ascolterò tutti ma sarò determinato nell'indicare la strada da seguire e nel perseguirla». Francesco Rutelli, neopresidente della Margherita, assicura «uno sforzo di dialogo, ascolto e costruzione» nel guidare il nuovo movimento, il «soggetto unico» il cui atto fondativo si è celebrato ieri. «Sarò l'ultimo che si alza dal tavolo dove qualcuno è in dissenso», ha detto a conclusione dei lavori dell'assemblea costituente. Il riferimento era a Clemente Mastella che, unico tra i quattro segretari dei partiti costituenti la Margherita (Ppi, Rinnovamento italiano, Democratici e Udeur) non ha preso la parola dal palco («Non ha parlato per il bene della Margherita», è la battuta che girava tra gli esponenti del suo partito).

Il segretario dell'Udeur è scettico sul progetto: «Il partito unitario mi va bene, ma non accetto il dogma del partito unico, perchè la chiave di volta per aprire varchi nell'opinione pubblica è determinata dalla leadership e lo strumento partito può essere fatto in tanti modi».

Insomma, nessuna fusione. Per Mastella «non si può parlare del partito unico nel momento in cui i partiti devono ancora decidere la scelta di vita che faranno. Se qualcuno non si scioglie - si chiede, pensando ai congressi che Ppi, Ri, Democratici e Udeur devono fare - cosa succede, rimane fuori dalla Margherita? A questa domanda ha risposto poi Rutelli, al termine dei lavori, precisando che il nuovo movimento non sarà la semplice somma dei quattro partiti: »Oggi registriamo la nascita della Margherita - ha detto - ed il percorso è chiarissimo. Oggi nasce e nei prossimi mesi i partiti decideranno liberamente cosa fare. Questo non cozza con la decisione presa oggi. Meno male che rimangono sensibilità diverse. Una forza del 15 per cento interpreta culture e sensibilità diverse».

Francesco Rutelli

Il candidato alla guida della Margherita parla di una futura convivenza e non coabitazione e spiega che nell'assemblea è uscita fuori la coscienza della strordinaria importanza del progetto della Margherita che ora avrà degli organismi eletti, alcune risorse economiche, il simbolo ed una squadra che sarà convocata tra una decina di giorni e che verrà fuori dai 110 membri dell'assemblea costituente eletti ieri. Il compito sarà quello di portare avanti il lavoro da qui al congresso vero e proprio. È possibile che Rutelli indichi una squadra di 15-20 persone, tutti esponenti di primo piano della Margherita, da Parisi a Marini, fino ai cosiddetti quarantenni.

Ieri comunque è stata la giornata della «virata» ulivista dell'assemblea costituente: l'Ulivo è stato riportato sotto i riflettori dagli interventi di Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli, di Enrico Letta, uno dei quarantenni più autorevoli, ma soprattutto di Arturo Parisi, presidente dei Democratici. E alla fine anche dello stesso Rutelli che ha bollato come «ridicole» le voci secondo le quali lui e Prodi si «guardano in cagnesco». «Non esiste alcuna divergenza con il presidente della Commissione europea», ha ribadito.

Ieri hanno parlato anche Mancino, proclamatosi «frenatore» con la preoccupazione di difendere la propria identità, ma anche di De Mita. A tutti i timori, i distinguo e gli ammonimenti, Rutelli ha risposto senza strappi, rimarcando l'importanza di convincere tutte le anime del nuovo partito.

Serena Bruno

Il Ppi vuole lasciare gli europopolari

ROMA Costituire un nuovo soggetto europeo di matrice federalista e cattolica e uscire dal Ppe entro le elezioni europee del 2004. Anche se Arturo Parisi non ne sarebbe ancora al corrente, Pierluigi Castagnetti e Franco Marini avrebbero già preso la decisione e starebbero lavorando al progetto in cooperazione con l'altro partito italiano iscritto al Ppe, vale a dire Rinnovamento italiano. L'auspicio sarebbe di dar vita al nuovo soggetto anche prima del 2004 in modo da far saltare gli attuali equilibri del Parlamento europeo. La decisione di uscire dal Ppe sarebbe stata sostanzialmente presa a fine gennaio, al congresso di Berlino del Ppe.

DALLA PRIMA PAGINA

Il governo deve fare chiarezza

Ciampi ha voluto riconfermare le coordinate che hanno consentito, in questi anni, al Paese di progredire: la concertazione e il vincolo europeo. Il presidente sa benissimo che, per stringere «patti sociali», si deve essere in due, anzi in tre. Oggi, purtroppo, la ricerca del consenso è turbata da rapporti difficili tra le confederazioni sindacali e dal persistere (nella Cgil) di calcoli politici, estranei al normale svolgersi della dialettica sociale.

Ciò non esonera il Governo dai propri doveri di correttezza, senza comportamenti inutilmente «provocatori», come è avvenuto quando il ministro dell'Economia ha annunciato in Tv una situazione dei conti pubblici taciuta, pochi minuti prima, alle parti sociali riunite. Va da sè che la concertazione non può essere la sede in cui ciascun interlocutore eserciti un diritto di veto. L'ultima parola spetta sempre agli organi istituzionali (Governo e Parlamento), che hanno l'obbligo di procedere e provvedere, comunque vadano le cose. Ma Ciampi è attento - e giustamente - anche ai rapporti con l'Europa.

L'Unione è come il Grillo parlante di Pinocchio: è la nostra coscienza. Non riusciremo mai a farla tacere. In questi giorni ci hanno provato in tanti, quando si è trattato di affrontare il nodo del «buco» nei conti pubblici, la cui dimensione è tale da impedirci - a legislazione invariata - di realizzare il deficit previsto e da farcelo superare praticamente del doppio.

Giulio Tremonti ha provato a ottenere deroghe per il 2001 e il 2002, promettendo il raggiungimento del pareggio nel 2003. Alcuni commentatori si sono affrettati a chiamare in causa altri Paesi, anch'essi in difficoltà nel mantenimento degli impegni, con la speranza che sia l'Unione a recitare il classico «mal comune mezzo gaudio». Invece, non solo la Commissione non è disposta a fare sconti, ma nessun altro Paese li chiede.

Ecco allora che il Dpef non può limitarsi a indicare (ma avrà il Governo il coraggio politico necessario?) le riforme di struttura (del mercato del lavoro, del sistema di sicurezza sociale e in generale dei meccanismi di spesa pubblica) senza le quali sono impensabili la riduzione della pressione fiscale e l'allocazione di maggiori risorse agli investimenti in opere pubbliche. Bisognerà misurarsi pure col deficit per il 2001, per riallinearne il trend all'1% (o allo 0,8%?) promesso.

Non sarebbe un buon inizio per il Governo prendersi una censura dalla Ue, nei primi mesi di vita e proprio quando è in arrivo la moneta unica. Del resto, nella ridda di conti allo sbaraglio si è fatta confusione tra fabbisogno e indebitamento. Se il primo dato vedrà a fine anno un incremento sulle previsioni di circa 60mila miliardi, il secondo realizzerà (lo confermano stime attendibili) uno scostamento di circa 24mila miliardi, alcuni recuperabili con una gestione rigorosa della cassa.

In sostanza, se non si vuol parlare di «manovra correttiva» sarebbero sufficienti «interventi», sul piano della spesa, dell'ordine di 15-20mila miliardi. Certo, non sarebbe un percorso cosparso di petali di rose. Ma non vediamo alternative più realistiche e credibili.

Giuliano Cazzola

VACANZE Un milione e mezzo di italiani e quasi altrettanti stranieri hanno concluso le ferie. Code chilometriche e incidenti con oltre una decina di morti

Tutti al mare, e poi in fila sulle strade del rientro

Boom di presenze non soltanto locali sulla riviera triestina. Primi violenti temporali a Nord-Ovest

Temperature record invece al Sud, dove i termometri hanno superato quasi ovunque i 35 gradi. Opera da Guinness: un ponte «tibetano» a Procida

ROMA Le vacanze estive vere e proprie sono finite ieri per un milione e mezzo di italiani e un milione di stranieri. Dei sette milioni di persone in viaggio stimati da Telefono Blu mossisi in questo week-end, almeno 4,5 milioni sono tornati a casa in auto, con code e anche incidenti mortali. Tra le città con più ritorni ci sono Roma (300 mila), Milano (200 mila), Torino e Bologna (120 mila), Genova e Firenze (100 mila). Sempre Telefono Blu calcola inoltre che quest'estate c'è da attendersi che 5 milioni di persone continueranno a fare ogni week-end una puntata nelle località turistiche, e uno su due cambierà spesso la meta.

Le più affollate sono state come sempre le spiagge. Non soltanto la Versilia, che quest'anno registra un ritorno dei turisti alla grande, ma anche quelle venete e del Friuli-Venezia Giulia. Mai come ieri la riviera triestina è stata invasa dai bagnanti, triestini e non. Migliaia in costume a Barcola, spinti a fare il bagno dal gran caldo e dall'afa di ieri.

Il tempo non è stato ovunque benevolo, specie nelle regioni settentrionali. Pioggia e correnti d'aria fredda hanno attraversato le Alpi per arrivare in Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Temperature sopra i 35 gradi e sole, invece, al Sud. Dove, oltre ai tuffi al mare, c'è anche chi si è dedicato a un' opera da Guinness: un ponte «tibetano» di 362 metri, il più lungo al mondo. Collega Procida con l'isolotto di Vivara ed è stato oggi attraversato per la prima volta da quattro esperti e istruttori di sopravvivenza. Il ponte, costruito con il solo uso delle corde, avrà comunque vita breve: sarà smantellato tra una decina di giorni per ragioni di sicurezza. Rallentamenti e code su tutte le principali strade del rientro in città. I punti più critici, come sempre, quelli in direzione di Milano, Bologna, Genova, Firenze e Roma.

La sospensione temporanea del trattato di Schengen e dunque il ripristino dei controlli alle frontiere sono all'origine dei rallentamenti del traffico in entrata dalla Svizzera: in prima serata si è creato un chilometro di coda sull'A9, alla barriera di Como-Grandate. Fino alla serata, invece, il rientro dall'Istria e dalla Slovenia non aveva dato problemi ai valichi confinari di Trieste e di Gorizia, dove, a differenza dell'Austria, il controllo dei documenti non è mai stato sospeso.

Le file d'auto più lunghe sono state segnalate su molte statali: 15 km di coda sulla Pisana-livornese, tra Pisa e Colle Salvetti; 7 km sull'Aurelia tra Cecina e Vada, in Toscana. Sempre l'Aurelia, ma all'altezza di Castel di Guido (Roma), è stata chiusa per mezz'ora nel pomeriggio in entrambi i sensi di marcia a causa di un incidente stradale in cui una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite. Sulle autostrade le code più lunghe si sono formate nelle ore serali, pòroprio in coincidenza con gli ultimi rientri e a seguito di incidenti sttradali. Pesante anche ieri il bilancio di morti e feriti sulle strade: 11 le vittime.

Non soltanto spiagge famose affollate di bagnanti. Ieri così si presentava la riviera barcolana a Trieste. Nelle città di mare molti scelgono di fare vacanze in casa.

Minore l'esodo dai centri dove gli stabilimenti balneari sono vicini a casa

ROMA Voglia di mare. Ma non solo. I vacanzieri che hanno scelto la seconda metà di luglio per godersi l'estate sempre più spesso decidono di fare il pieno di arte. E allora via alle gite, sotto il sole cocente e con il naso all' insù per ammirare il Colosseo, la cupola di Santa Maria del Fiore o il campanile di San Marco.

La presenza di turisti, italiani e stranieri, calcolata dall'Osservatorio di Milano, si prevede, a partire da oggi, infatti molto alta in tre città d'arte: Venezia (in testa con l'83% delle presenze), Firenze (80%) e Roma (78%). A svuotarsi, nella seconda metà di luglio, saranno invece le città «di terra», ossia quelle che non hanno la risorsa del mare né sono considerate dai turisti città d'arte, pur avendo un patrimonio storico-artistico di rilievo. È il caso di Milano, che sempre da oggi vedrà una presenza di turisti del 68%, di Bologna (70%) e Torino (72%).

Turisti in una Roma vuota, anche sotto il sole cocente.

Le più affollate restano le città di mare. Un fenomeno, questo, che l' Osservatorio di Milano spiega anche dal punto di vista economico: sono sempre più numerosi, infatti, i «pendolari delle spiagge» che, per risparmiare su ristorante e albergo, vanno al mare al mattino, con il pranzo al sacco, e ritornano la sera. Ecco spiegato il perchè, da oggi, sempre secondo le previsioni dell'Osservatorio, a Napoli le presenze in città saranno il 92%, a Palermo il 90% e a Bari l'88%. Tutte stime fatte sui vacanzieri senza tener conto dei weekendisti che, più numerosi al Nord, lasciano le città nel fine settimana per poi ritornarvi il lunedì.

E a proposito di mare e spiagge, bando all'ozio sotto l'ombrellone, no al vivere «slow». Una delle prove più «divertenti» di quest'anno sembra essere il Play Life Game: nove specialità, in fila una dopo l'altra, per bruciare calorie. Quali? Un chilometro di corsa, 2 sulla bike, 500 metri di remate, 15 alzate di pesi di panca, 15 flessioni, 50 salti di corda, un canestro e via di seguito. Oltre alle discipline acquatiche - dalla tradizionale aquagym al watsu e all' aqua relax, fino all'acquaboxing (che associa aerobica e kickboxing) e all'acquastep che rassoda - trionfano le discipline che puntano a un ritrovato equilibrio corpo-mente.

VACANZE L'Osservatorio di Milano indica Venezia, Firenze e Roma in testa fra le principali mete delle prossime settimane

Turisti nelle città assolate in visita ai musei

Schröder e famiglia, soggiorno nelle Marche

ANCONA Tra i turisti eccellenti giunti in queste ore in Italia c'è il cancelliere tedesco Gerhard Schröder (foto), arrivato ieri mattina all' aeroporto «Raffaello Sanzio» di Ancona-Falconara con un volo dell'Aeronautica militare tedesca proveniente da Hannover. Farà un breve periodo di vacanza nelle Marche, in forma strettamente privata, prima del vertice G8 di Genova. L'aereo militare è atterrato nello scalo alle 8,50, Moglie e figlia sono invece arrivate più tardi dalla Germania con un volo di linea. Schroeder e famiglia si sono quindi recati a Pesaro dove saranno ospitati nella villa dell' artista Bruno Bruni, che vive per la maggior parte dell'anno in Germania e è legato da rapporti d'amicizia col premier tedesco.

Una ambiziosa missione dall'alto significato scientifico firmata Nasa: il 30 luglio parte da Cape Canaveral una nuova sonda spaziale

Genesis in orbita per catturare il «vento solare»

Saranno «succhiati» e portati sulla Terra campioni del gas composto da ioni e protoni

Etna in «prognosi riservata» Gli esperti: troppe le scosse

CATANIA Etna sorvegliato speciale con «prognosi riservata». È la definizione degli esperti dell'Istituto nazione di geofisica e vulcanologia (Ingv) che seguono costantemente l'attività del vulcano attivo più alto d' Europa. Il protrarsi degli sciami sismici, con oltre 2.100 terremoti registrati dalla notte giovedì scorso a ieri, è per i vulcanologi un «campanello d'allarme» perchè storicamente sono stati fenomeni che hanno accompagnato le grandi eruzioni.

Ma ieri la fase parossistica dell' attività vulcanica ha fatto registrare una tregua: i livelli di tremore nei condotti interni, dai quali risale il magma verso la superficie, si sono normalizzati, raggiungendo valori medi standard. L' effetto immediato è stato il fermarsi della colata lavica che fuoriesce dal cratere di Sud-Est il cui fronte più avanzato è immobile nella Serra Giannicola Piccola, nella desertica Valle Bove, sui 2000 metri d' altezza e lontana dai centri abitati.

Gli sciami registrati sono superiori in energia e numero a quelli che precedettero l' eruzione del 13 dicembre del 1991 che si concluse nel 1993 con la lava che lambì Zafferana Etnea. Ma non tutti i grandi sciami sismici sono stati portatori di eruzioni e per questo gli esperti sottolineano che «allo stato attuale non esistono pericoli per le persone nè per i centri abitati».

ROMA «Search for origins», alla ricerca delle origini. Hanno scelto questo slogan gli scienziati della Nasa per Genesis, la nuova sonda interplanetaria che sarà lanciata nello spazio il prossimo 30 luglio da Cape Canaveral, in Florida.

La sua missione è davvero ambiziosa: avvicinarsi al Sole, catturare campioni del cosiddetto «vento solare» e riportarli sulla Terra perchè possano essere analizzati. «Lo scopo di Genesis - conferma Bruno Balassano, ricercatore del Cnr presso l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario - è proprio quello di studiare con grande accuratezza il vento solare, un gas di particelle composto essenzialmente da protoni e ioni». Questo speciale «vento» emesso dal Sole si espande a una velocità di 400 chilometri al secondo e, dunque, impiega circa quattro giorni per arrivare fino alla Terra: le particelle però non raggiungono la superficie del nostro pianeta, perchè vengono deviate dal campo magnetico terrestre. «E questa, in effetti, è una fortuna - sottolinea Balassano - visto che proprio il vento solare è responsabile di aver progressivamente privato il pianeta Marte della sua atmosfera».

La sonda Genesis - pesante al lancio 636 chilogrammi e costata circa 200 milioni di dollari - è frutto di anni di lavoro degli scienziati del Jet Propulsion Laboratory, il famoso istituto scientifico californiano di Pasadena dove sono nate le più importanti missioni di esplorazione del Sistema Solare. E proprio il volo di Genesis potrebbe consentire di comprendere meglio la composizione del Sole e le origini dell'Universo. «Sono vent'anni che studio la nostra stella - spiega il ricercatore del Cnr - e penso che questa missione potrebbe mandare in soffitta molte delle attuali nozioni scientifiche sulla composizione del Sole». In effetti, sin dai primi esperimenti del 1962, gli studiosi di astronomia solare hanno già utilizzato sonde e satelliti, che però potevano imbarcare strumenti di osservazione e di analisi di piccole dimensioni.

Genesis, invece, introdurrà una vera rivoluzione: dopo essersi avvicinata al Sole e aver immagazzinato alcuni campioni del vento solare in una speciale capsula (come fosse una sorta di «aspirapolvere spaziale»), nel 2004 tornerà in prossimità della Terra. Quindi sgancerà la capsula, che sarà catturata «al volo» da un elicottero durante la discesa con il paracadute. «Sarà così possibile analizzare i campioni raccolti nello spazio».

Luciano Castro

Velivolo della Nasa raggiunge i 23 mila metri di quota esclusivamente grazie all'energia fornita dal Sole

WASHINGTON Helios, un velivolo della Nasa alimentato dal Sole, ha raggiunto ieri la quota record di 23 mila metri in un volo di prova sul Pacifico.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Ente spaziale americano e costituisce un imprevedibile salto nell'impiego dell'energia solare per il volo in alta quota.

Il velivolo, pilotato da terra via computer, ha decollato da una base della Marina statunitense nell'isola di Kauai (Hawaii) restando in volo per 10 ore e 17 minuti.

Helios ha la forma di un boomerang con ali lunghe oltre 80 metri coperte di pannelli solari. La Nasa spera di far giungere il velivolo nei prossimi test oltre i 100 mila piedi di quota (circa 33 mila metri).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 15 luglio 2001 è stata di 69.250 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il successo di fiction televisive con protagonisti religiosi suscita la tenerezza dell'universo femminile

Preti e psicologi affascinano le donne

ROMA L'immaginario femminile turbato dal volto di un religioso. Non più - o meglio, non solo - muscoli e pettorali, ma anche la sensualità di uno sguardo profondo, un timbro di voce penetrante, una gestualità dimessa ed elegante. E' quanto emerge da un'indagine della Brw & Partners, casa di produzione pubblicitaria secondo la quale a suscitare la tenerezza dell'universo femminile, oggi, ci sarebbo proprio i prelati, quelli alla padre Ralph, tanto per intenderci, indimenticabile interprete del film tv Uccelli di Rovo.

E se attori e modelli sembrano dunque non incontrare più molte fantasie, anche la categoria degli psicologi fa la sua comparsa nella top ten delle preferenze delle italiane. Questi seri professionisti sempre pronti a rispondere e risolvere le inquietudini dei loro pazienti, suscitano l'erotismo intellettuale delle donne, trasmettendo - allo stesso modo dei preti- un senso di sicurezza e di protezione. Ecco spiegato il successo di una fiction come «Un prete tra noi» o «Casa famiglia» interpretato da Massimo Dapporto nelle vesti di Don Marco ("Con lui farei invidia a tutte le mie amiche" ha confessato una delle intervistate).

«Il prete in tv ,-spiega Giulio Romieri, presidente della Brw & Partners- piace anche per le tante fiction che in questi ultimi tempi hanno avuto per protagonisti sacerdoti eroici, senza macchia e senza paura. Il prete ha sempre più il fascino del cavaliere solitario: il suo aspetto è sempre più curato ed è entrato a pieno diritto nei palinsesti televisivi».

Dapporto, don Marco.

IN BREVE

Sulla sponda bresciana del lago di Garda

Precipita un ultraleggero: due imprenditori vittime della passione del volo

BRESCIA Due persone sono morte ieri pomeriggio nella caduta di un velivolo ultraleggero nei pressi di Lonato, vicino alla sponda bresciana del lago di Garda. Il 24 giugno scorso un velivolo simile era precipitato nelle acque del lago d'Iseo. Anche in quel caso erano morte le due persone a bordo. Le vittime stavolta sono due imprenditori vicentini, Giovanni Ghiotto, 57 anni, e Flavio Castagna, di 55, decollati da un campo di volo a poche centinaia di metri dal luogo della disgrazia. Entrambi risiedevano a Montecchio Maggiore (Vicenza), e proprio da un piccolo aeroporto del paese erano decollati in mattinata insieme a 4 amici a bordo di altri 3 velivoli. Poco prima di mezzogiorno erano atterrati sulla pista del campo di volo dell' azienda agricola «Eroma» di Lonato.

Due carabinieri suicidi a Salerno nel giro di tre giorni Il Comando dell'Arma non trova una spiegazione

SALERNO Ben due giovani carabinieri negli ultimi tre giorni si sono tolti la vita con un colpo di pistola alla testa a Salerno. Venerdi scorso Giovanni De Santis, 31 anni, si era suicidato in una «Fiat Panda» nei pressi della stazione dell'Arma, lasciando una lettera nella quale chiedeva perdono alla sua giovane moglie e un assegno di 17 milioni di lire. Ieri mattina a togliersi la vita è stato Salvatore Valente, appuntato dei carabinieri in servizio a Salerno da tre anni. Valente si è suicidato a bordo della motovedetta di servizio al termine del turno di pattugliamento notturno della costa.In entrambi i casi sono state usate le pistole di ordinanza e in entrambi i casi si ignorano le cause del gesto. Al Comando provinciale del carabinieri di Salerno c' è viva emozione per il susseguirsi dei due episodi ancora inspiegabili.

Ventiduenne annega in uno stabilimento balneare a Lido degli Estensi: recuperato il corpo sul fondale

FERRARA Un ragazzo di 22 anni residente a Ferrara è annegato nel primo pomeriggio nelle acque antistanti il Bagno Jolly a Lido Estensi. Stava nuotando in compagnia di alcuni amici a una trentina di metri dalla riva quando ha cominciato a annaspare fino a finire sott' acqua. A nulla sono valsi i tentativi degli amici di cercare di aiutarlo e sono risultati vani anche gli sforzi per soccorrerlo di altri bagnanti che si trovavano in acqua. Iil corpo del ragazzo è stato trovato, sul fondo a circa 10 metri dalla riva e poco distante da dove era finito sott' acqua.

All'isola del Giglio quattro sub colpiti da embolia portati a Grosseto per il trattamento iperbarico

GROSSETO Quattro sub in vacanza all' isola del Giglio, nell' arcipelago toscano, sono stati colpiti da embolia nel corso del fine settimana. Per tutti, l' ultimo dei quali ieri pomeriggio, è stato necessario l' intervento dell' elicottero del pronto intervento che ha provveduto a trasferirli all' ospedale di Grosseto dove sono stati sottoposti a terapia iperbarica. Il caso più grave è quello di una ragazza di 34 anni di Ostia, mentre gli altri tre se la caveranno con una breve permanenza in ospedale.

Maratona in Parlamento sulla crisi di governo innescatasi con la decisione di consegnare due generali alla corte internazionale

Zagabria: per Racan fiducia scontata

A favore del premier voteranno anche i social-liberali, la Dieta e Radin

ZAGABRIA Il premier croato Ivica Racan resta in sella. Questo il probabile esito del voto di fiducia (previsto in nottata) chiesto dal primo ministro dopo la crisi politica che era scoppiata per la decisione di collaborare con il Tribunale internazionale dell'Aja cui saranno consegnati due generali croati accusati di crimini di guerra. Ma, a quanto si è potuto vedere dal dibattito-fiume di ieri, che si è protratto per l'intera giornata, l'inquilino di Markov Trg (la piazza che ospita la sede del governo) dovrebbe passare indenne l'esame parlamentare. Persino i socialiberali, irrequieti partner di governo che hanno innescato la crisi ritirando quattro ministri, hanno dichiarato che voteranno a favore. Lo ha confermato il nuovo presidente dell'Hsls Jozo Rados, che subentra al dimissionario Drazen Budisa.

Racan, insomma, dovrebbe poter contare su 76 voti (su 151 complessivi) che gli consentirebbero di guidare il Paese almeno fino alla prossima primavera quando, secondo gli analisti, la Croazia potrebbe andare alle elezioni anticipate.

Nel frattempo, una volta ottenuta la fiducia, Racan è probabile che metta in cantiere un sostanzioso rimpasto di governo. Non si sa al momento se i ministri dimissionari potranno rientrare nell'esecutivo. L'unica cosa certa è che la Dieta istriana, uscita polemicamente alcune settimane fa quando le

Ivica Racan

pressioni per ridimensionare il bilinguismo in Istria si erano fatte insistenti, non rientrerà nella squadra del premier. I regionalisti, per bocca del capogruppo Damir Kajin, ieri hanno confermato l'appoggio esterno all'esecutivo, almeno per quanto riguarda la collaborazione con l'Aja, ma hanno ricordato i visibili insuccessi della politica sociale ed economica di Racan. Fra quanti hanno assicurato il sostegno figurano anche i deputati delle minoranze. «Il mio appoggio è scontato - ha detto ieri Furio Radin, rappresentante della minoranza italiana - ma non sarebbe tale se si dibattesse su quanto fatto dal governo in campo economico».

Il premier dal canto suo, chiedendo la fiducia al parlamento in sessione straordinaria, ieri ha detto che la scelta è tra la collaborazione con il Tribunale dell'Aja e l'isolamento e le sanzioni che un rifiuto comporterebbero.

«La decisione che il parlamento prenderà oggi non riguarda la sorte del governo - ha detto Racan - ma il futuro del paese se, cioè, la Croazia potrà diventare uno stato democratico e integrato all'Europa». «Un eventuale rifiuto ad estradare all'Aja i due generali accusati di crimini di guerra - ha aggiunto il primo ministro - provocherebbe sanzioni da parte della comunità internazionale condannandoci all'isolamento,».

«Non potevamo far riaffondare la Croazia nell'oscurità dei Balcani» ha detto spiegando il voto a favore della collaborazione con il Tpi.

Per la prima volta Racan ha anche rivelato le obiezioni che Carla Del Ponte, in un incontro a Zagabria il 6 luglio, ha respinto. «Ciò che non accettiamo è l'accusa di pulizia etnica contro la popolazione serba - ha detto - sono stati i dirigenti serbi a ordinare alla gente di lasciare il paese».

I due generali Rahim Ademi e Ante Gotovina sono entrambi accusati di aver ucciso civili serbi. Il primo nel 1993 nella Sacca di Medak, il secondo nel 1995 dopo l'operazione «Tempesta» con la quale la Croazia ha riconquistato le zone sotto il controllo dei secessionisti serbi.

Durante il dibattito i deputati della Comunità democratica croata (Hdz) hanno abbandonato l'aula del parlamento per protesta contro il presidente Zlatko Tomcic che non aveva accettato di mettere in discussione, prima del dibattito sulla fiducia, una proposta di referendum per un'amnistia generale nei confronti di tutti gli ex combattenti.

Alessio Radossi

I ministri degli esteri Ue potrebbero adottare la drastica misura quale pressione per un accordo di pace in Macedonia

Europa off-limits per 40 capi dell'Uck

BRUXELLES I ministri degli esteri dell'Ue discuteranno oggi a Bruxelles l'ipotesi di varare un bando sui visti di ingresso nell'Ue per circa 40 leader politici e militari dell' Uck: i tempi e le modalità di applicazione della «sanzione» - secondo quanto appreso dall'Ansa - dipenderanno dalle valutazioni aggiornate sull'andamento dei negoziati di Skopje fra slavi e albanesi, sui quali l'Alto rappresentante per la politica estera Ue Javier Solana riferirà ai capi delle diplomazie dei Quindici.

In una situazione molto fluida e soggetta a cambiamenti di ora in ora, i ministri troveranno oggi sul tavolo la bozza di un provvedimento che «sigilla» le frontiere dell' Ue per una serie di esponenti di spicco della guerriglia albanese: nell'elenco allegato al documento - anch'esso passibile di modifiche - figurano fra gli altri i nomi di Ali Ahmeti e Gezim Ostreni, capo politico e militare dell'Uck, e di Fazli Veliu, considerato l'ideologo dell'organizzazione.

Il via libera a un embargo sui visti, osservano fonti diplomatiche, costituirebbe un' ulteriore misura di pressione verso un accordo politico in Macedonia: il suo impatto concreto sarebbe rilevante, in quanto la maggioranza degli individui nel «mirino» si muove frequentemente e ha familiari in paesi dell'Unione (Germania in particolare).

Si tratta però di una strada da percorrere con attenzione, in quanto potrebbe condurre a un irrigidimento delle posizioni degli albanesi. Decisivo sarà dunque il rapporto di Solana ai ministri sulla base del resoconto del rappresentante speciale dell' Unione a Skopje, il francese Francois Leotard.

L'Ue ha di fronte due opzioni: varare subito il provvedimento o inviare un forte segnale politico adottando di fatto la misura di bando ma differendone l'esecutività. Ed è proprio quest'ultima l'ipotesi che appare al momento più probabile.

Il Consiglio dei ministri degli esteri approverà in ogni caso una dichiarazione sulla Macedonia e sui Balcani occidentali. Oltre a sollecitare una «rapida attuazione di riforme politiche» in Macedonia, la bozza del documento elogia la Repubblica federale di Jugoslavia per la consegna di Slobodan Milosevic al Tribunale dell'Aja (Tpi) e la decisione del governo croato di trasferire al Tpi due generali incriminati.

«Tutti i paesi della regione - ricorda la dichiarazione - devono cooperare pienamente con il Tribunale consegnando ogni persona rinviata a giudizio che si trova nella loro giurisdizione».

Sull'agenda dei capi delle diplomazie Ue saranno anche la situazione in Medio Oriente e nella regione dei Grandi Laghi, gli obiettivi della presidenza di turno belga sul fronte dell'allargamento e la politica di sicurezza e difesa. Di rilievo, a pochi giorni dal summit del G8 a Genova, un capitolo dedicato al dialogo con i movimenti anti-globalizzazione.

Tempi duri in Europa per i capi militari e politici dell'Uck.

IN BREVE

Un conducente non rispetta il semaforo

Scontro fra due treni di pendolari a Vienna: 25 feriti, cinque gravi

VIENNA Venticinque persone sono rimaste ferite sabato sera (cinque sono gravi) nello scontro frontale fra due treni di pendolari nella stazione di Purkersdorf, dieci chilometri a ovest di Vienna: fra i feriti figurano anche alcuni stranieri e i due conduttori. I due convogli viaggiavano a una velocità compresa fra i 40 e i 50 chilometri all'ora. Secondo quanto riferito dal comandante della gendarmeria di Purkersdorf, Karl Kuhn, la responsabilità del sinistro è del conduttore del treno proveniente da Rekawinkel (a una settantina di chilometri da Vienna), il quale non ha rispettato un semaforo. Le analisi eseguite su di lui hanno accertato che al momento del sinistro non aveva ingerito alcolici.

Firenze, il prete ruandese accusato di genocidio si nasconde ai giornalisti: lo cerca il Tribunale dell'Aja

FIRENZE Attesa vana per la messa che padre Athanase Seromba, 38 anni, avrebbe dovuto celebrare ieri nella parrocchia di San Mauro a Signa di cui è ospite da qualche mese. Il religioso ruandese, sospettato di aver partecipato ai massacri in Ruanda, non si è presentato. La curia ha fatto sapere che il prete non è fuggito, ma ha chiesto di essere protetto «dall'assalto di giornalisti e fotografi». Il sacerdote (lo fece anche due anni fa) ha respinto le accuse mossegli da alcune organizzazioni internazionali di aver partecipato ai massacri di tutsi e hutu moderati perpetrati dalle milizie estremiste di etnia hutu nella guerra tribale che insanguinò il Ruanda nel 1994. Il suo caso è tornato alla ribalta dopo che il procuratore generale del Tribunale penale internazionale, Carla Del Ponte ha definito «estremamente deludente» l'atteggiamento dell'Italia che non ne avrebbe consentito l'arresto.

Peres nell'incontro con Arafat è stato perentorio: «Sotto tiro Israele non tratta, fermate la violenza»

IL CAIRO Dopo circa un'ora e mezzo a porte chiuse nel Palazzo Ittihada del Cairo, si è concluso il colloquio fuori programma tra Shimon Peres e Yasser Arafat: colloquio dal quale, a riprova di un dialogo difficile da riannodare anche per due tradizionali interlocutori privilegiati che nel '94 condivisero persino il Nobel per la Pace, non sembra essere sortito molto. Lo dimostrerebbero il fatto che il leader palestinese, più freddo fin dall' inizio sulle possibilità stessa di un incontro con Peres, se ne è andato senza rilasciare alcuna dichiarazione; e che il ministro degli Esteri ebraico, nelle poche frasi rivolte ai giornalisti in attesa, così ne ha sintetizzato i contenuti: «Israele sotto tiro non tratta». Per Peres i palestinesi devono dare una prova di buona volontà facendo tacere le armi per almeno 7 giorni.

Un sofisticato razzo-killer di neppure 60 chili ha intercettato e distrutto un missile nucleare intercontinentale

Guerre stellari: Bush vince, Mosca mugugna

Il successo di un esperimento da «fantascienza» mette in crisi gli equilibri

Il ministero degli Esteri russo condanna il test: «E' una minaccia per tutti i trattati nel campo del disarmo». Vertice tra Putin e Zemin

Il sistema antimissili USA

Gli Stati Uniti hanno portato a termine con successo la quarta prova del loro Sistema di Difesa Nazionale contro Missili (NMD)

1 Ore 04.45 italiane- Un missile intercontinentale di tipo Minuteman II, con una testata nucleare falsa, parte dalla base aerea di Vandenberg in California

2 Circa 21 minuti dopo, viene lanciato un missile dall'atollo di Kwajalein, nelle Isole Marshall, con l'obiettivo di intercettare e distruggere il "missile nemico"

3 Ore 05.09 italiane- Con l'aiuto di un un radar situato nelle Isole Hawai, il missile amico distrugge l'altro missile

Isole Hawai

Vandenberg

Isole Marshall

La collisione è avvenuta a circa 225 km di altezza sull'Oceano Pacifico

ANSA-CENTIMETRI

WASHINGTON Lo Scudo Spaziale da ieri è una realtà. Ancora lontana, forse, ma una realtà. La Casa Bianca canta vittoria, il Pentagono programma un'accelerazione dei test e degli investimenti, la Russia e l'Europa si preoccupano per la fine dell'equilibrio strategico. E tutto perchè ieri, dopo una lunga serie di fallimenti che avevano provocato commenti ironici tra gli esperti internazionali, un missile anti-missile americano ha abbattuto nello spazio un'altro missile, che portava una finta testata nucleare. Un'operazione così complessa da essere considerata, finora, al limite della fantascienza. «Le prime indicazioni ci dicono che tutto ha funzionato perfettamente»: il direttore del programma di difesa antimissile, il generale dell'Aviazione Ronald Kadish. è soddisfatto. «Ci vorrano diverse settimane per analizzare tutti i dati del test, ma le indicazioni ci dicono che il bersaglio è stato centrato accuratamente».

Un missile balistico intercontinentale (un Minuteman II modificato) è stato lanciato dalla base aerea di Vanderberg in California e ha iniziato la sua traiettora a parabola che lo avrebbe dovuto portare, se fosse stato un «missile nemico», a colpire un bersaglio terrestre sfuggendo a tutte le difese contraeree. Ma da 8mila chilometri di distanza, dall'atollo di Kwajalein nell'Oceano Pacifico, 21 minuti dopo che i satelliti-spia avevano rilevato la partenza del Minuteman, è partito un missile difensore.

Un apparecchio pesante meno di 60 chili ma dotato di tecnologie ultra-avanzate. Basandosi sui rilevamenti in tempo reale dei satelliti, sui suoi sensori a infrarossi e sulle informazoni trasmesse dalla base di Kwajalein, il «missile killer» è andato a incontrare il suo nemico in una zona del cielo a 200 chilometri dalla superficie terrestre. Lì, esattamente all'ora calcolata dai tecnici Usa, le 23.09 ora di New York (le 5.09 di ieri mattina in Italia) il «killer», ha compiuto la sua missione: ha colpito il Minuteman distruggendolo completamente con la forza dell'impatto. Nel cielo, è apparso per un attimo un intenso lampo di luce bianca. «Nel prossimo test aggiungeremo nuove complicazioni, come altre finte testate sulla stessa rotta del bersaglio, un trucco che certo verrebbe usato in caso di attacco nemico», ha spiegato il generale Kadish. Il prossimo esperimento di questo programma da 8 miliardi e 300 milioni di dollari l'anno, è previsto per ottobre.

Ma da oggi in poi comincia la vera battaglia politica sullo Scudo Spaziale. Un blitz di greenpeace, a Kwajalein, ha portato al fermo di 4 attivisti, ma ha ritardato di soli 2 minuti il lancio del missile-killer.

Da Mosca però è già arrivata una condanna senza appello del test americano: la Russia ha rilanciato le sue critiche ai piani dell'amministrazione Bush riguardanti la creazione di uno scudo spaziale, ma non ha chiuso comunque la porta al dialogo dicendosi pronta a discutere con Washington «tutti i problemi» relativi alla stabilità strategica. In assenza di un commento diretto del Cremlino, a parlare è stato il portavoce del ministero degli esteri, Aleksandr Iakovenko, il quale ha ribadito l'impegno russo a difendere il trattato antimissilistico Abm (che verrebbe violato dallo scudo spaziale americano), definito «una pietra angolare» della sicurezza internazionale.

«Emerge ancora una volta - ha detto Iakovenko, commentando il test odierno - una domanda: perchè mettere in pericolo il trattato Abm del 1972 che è la pietra angolare dell'intera architettura degli accordi in materia di diasrmo nucleare e non proliferazione?».

In ogni caso, anche se gli ultimi passi americani preoccupano Mosca, la Russia resta «pronta a discutere tutti i problemi», ha aggiunto Iakovenko. Il portavoce ha poi auspicato «un dialogo concreto e in tempi brevi sugli accordi (di disarmo nucleare) Start e sull'Abm, nonchè su altri aspetti dei rapporti strategici russo-americani, sulla base delle intese raggiunte da Vladimir Putin e George W. Bush a Lubiana».

La questione dello scudo spaziale sarà tra i temi centrali anche dei colloqui di domani tra Putin e il leader cinese Jiang Zemin, giunto ieri pomeriggio a Mosca.

DALLA PRIMA PAGINA

Lo scudo spaziale prefigura un nuovo potere mondiale

L'esigenza di impedire il destabilizzante tracollo del mondo post-comunista dopo la caduta del Muro e la fine dell'Unione Sovietica , aveva consigliato alla prudenza in materia le amministrazioni di Bush senior e di Clinton. I predecessori di Dubya hanno così accuratamente evitato di porre il problema di un nuovo equilibrio in campo missilistico. Da allora molte acque sono transitate sotto i ponti del Potomac. E non tutte limacciose. Con Mosca ormai dipendente dai crediti occidentali e fuori gioco dal punto di vista tecnologico, e la Nato ai confini dell'ex-impero sovietico, il terreno è sgombero per una nuova definizione di un potere militare mondiale imbalsamato in un passato che non può più tornare. Nonostante le generose e diplomatiche profferte di Colin Powell al Cremlino per un superamento concordato del Trattato e un nuovo accordo che garantisca i mutati rapporti di forza, Washington, decisa a procedere comunque, sa che solo da Pechino, e non dagli "stati-canaglia", possono venire serie minacce alla definizione di questo nuovo potere. Non a caso alla Casa Bianca è chiara la percezione che il secolo che si apre sarà quello della sfida sino-americana e che difficilmente esso potrà essere ancora, come quello appena concluso, "secolo americano", se si permette alla Cina di colmare il proprio il gap militare. Così, incurante dell'opposizione di Mosca e Pechino, e delle perplessità dell'Europa , destinata in futuro a divaricare i suoi interessi strategici da quelli americani, Washington si avvia rapidamente verso la costruzione dello scudo spaziale. Al vertice di Genova Putin e gli europei, nel corso dei colloqui bilaterali, avranno modo di confrontare le proprie posizioni in merito a partire dal dato di fatto che i test sono iniziati. La sfida di Bush solleva però perplessità anche all'interno degli Stati Uniti. Dopo il cambio di maggioranza al Congresso la " presidenza imperiale" è assai debole e deve tenere conto di nuovi equilibri . Alla Commissione difesa i democratici, che ne hanno la guida, intendono negare gli ingenti fondi necessari per la prosecuzione dei costosi esperimenti in caso questi configurino una violazione del trattato Abm. L'assalto al cielo di Bush svanirà dunque per la resistenza del suo fonte interno di terra?

Renzo Guolo

Secondo una ricerca condotta da un'associazione. Quelli di sinistra dormono sonni tranquilli

Londra: chi è di destra ha incubi

LONDRA Le persone politicamente di destra vanno soggette a incubi, mentre quelle di sinistra godono di una specie di buonismo onirico. A dirlo è una ricerca condotta dall'Associazione per lo studio dei sogni di cui ha riferito ieri il domenicale britannico «Sunday Times».

«Abbiamo studiato il nesso fra sogni e politica per vedere se c'è qualche sostanziale differenza fra la destra e la sinistra in termini di contenuto dei sogni», spiega il Kelly Bulkeley che ha condotto lo studio, il primo su questo tema, intervistando cinquanta persone.

La prima differenza trovata è nella frequenza degli incubi.

La metà dei sogni fatti dalla gente di destra è classificabile come incubo, la percentuale per la Sinistra scende al 18 per cento.

Mentre gli uomini di destra si vedono inseguiti da bestie feroci, intrappolati in una stanza con un orso e armati di un fucile che non funziona, oppure paralizzati e talvolta calvi, quelli di sinistra fanno sogni tranquilli e rassicuranti.

«Quello che colpisce - dice ancora Bulkeley - è che nei sogni delle persone di destra c'è più pericolo fisico, paura e impotenza, nel senso di non essere in grado di reagire ad una minaccia». Per quel che riguarda le donne quelle di destra manifestano più ansia di quelle di sinistra.

Una delle possibili spiegazioni, secondo Bulkeley, potrebbe essere che le persone di destra sono più allertate sui pericoli e cercano di difendersi da essi. «Oppure - aggiunge - accade che attraverso la politica cercano un qualche potere che, come i loro sogni rivelano, hanno paura di non avere».

E' sempre più difficile la posizione del deputato americano che ha ammesso la relazione con la ragazza scomparsa nel nulla

E ora si fanno vive le ex amanti di Gary Condit

WASHINGTON Sta diventando sempre più precaria la posizione di Gary Condit, il deputato amante di una giovane donna svanita da 75 giorni, alla vigilia del suo ritorno in California dopo uno stage in un ufficio federale della capitale.

Il leader dei senatori repubblicani Trent Lott ha invitato ieri il deputato democratico a dimettersi anche se la polizia di Washington ha ribadito che Condit non è ancora un sospetto nel possibile omicidio della ragazza.

Il settimanale «Newsweek» ha rivelato ieri che Condit, interrogato già tre volte dalla polizia, ha detto agli agenti di aver ospitato la ragazza nel suo appartamento il 24 aprile (una settimana prima della scomparsa) ma di «non ricordare» se in quella occasione abbiano fatto l'amore.

Dopo aver fatto muro nei giorni iniziali dell'indagine, Condit ha cambiato atteggiamento negli ultimi tempi facendo frugare il suo appartamento dagli agenti, offrendo campioni di Dna, fornendo la lista delle sue telefonate, sottoponendosi alla prova della macchina della verità (ma il test, effettuato privatamente, non è riconosciuto dalla polizia).

Il clamore suscitato dalla vicenda, diventata il giallo dell'estate, ha portato altre ragazze sedotte da Condit a farsi avanti. Un predicatore ha rivelato che la sua figlia diciottenne era caduta vittima del fascino del deputato (che ha 53 anni). Una hostess si è fatta a sua volta avanti per confermare di avere avuto una relazione di alcuni mesi col deputato (che è sposato e padre di due figli) e per sottolineare di averla interrotta dopo aver trovato «alcune cravatte annodate, tipo laccio» sotto il letto di Condit.

La polizia, mentre continua a cercare senza risultato il corpo di Chanra Levy, ha interrogato una mezza dozzina di donne che avrebbero avuto in passato una relazione col deputato.

«La infedeltà coniugale è inaccettabile nella nostra professione - ha tuonato dal canto suo il senatore Lott -. Se le accuse di relazioni extraconiugali sono vere, Condit può solo dimettersi. La sua carriera politica è finita».

Ma Condit continua a proclamare la sua innocenza. Afferma di non aver notato niente di strano nel suo ultimo incontro con Chandra. E ha negato che la ragazza fosse incinta. Chandra era stata vista l'ultima volta viva alla fine di aprile. Ma il primo maggio dal computer del suo appartamento avrebbe scritto messaggi e-mail e navigato su Internet per siti di agenzie di viaggio. Quindi è scomparsa nel nulla.

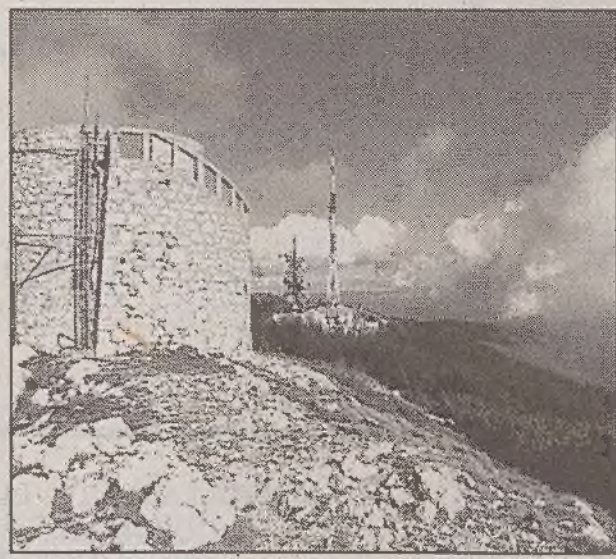
Cristiano Del Riccio

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Singolare progetto denominato «Isola Calva: il nuovo turismo croato» promosso da «Art Festival» di Fiume

Artisti e vacanzieri sull'isola-lager

Goli Otok, dove finivano gli oppositori di Tito, diventerà meta turistica

Inaugurato il parco sul Monte Maggiore

La vetta del Monte Maggiore (Ucka).

FIUME Raggiungere il giusto equilibrio tra le esigenze di tutela del patrimonio ambientale e culturale, da una parte, e i bisogni e gli interessi vitali degli abitanti del Monte Maggiore. Questi gli obiettivi del progetto del Parco naturale, tanto caro al ministro dell'ambiente Bozo Kovacevic, che ha inaugurato la sede dell'ente alle spalle di Laurana. L'installazione del radar per i bisogni dell'esercito croato, fortemente avversata dalla popolazione locale, non è di competenza di questo ministero, ha precisato Kovacevic. Il suo dicastero, ha aggiunto, può solamente definire le condizioni entro le quali si svolgeranno determinate attività, economiche o di altro tipo. Il ministro ha annunciato la prossima apertura di un Parco naturale a Cherso, l'Isola dei grifoni.

Una «spedizione» di cinquanta persone si è recata sul posto per verificare le possibilità di recupero delle strutture costruite dal regime jugoslavo nel 1949

FIUME «L'Alcatraz croata» sarà un'oasi artistica e turistica. La famigerata prigione sull'Isola Calva (Goli Otok, in croato), nelle vicinanze di Arbe, si appresta a diventare sede di Art Festival. Il luogo è noto per essere stato, soprattutto negli anni Cinquanta e Sessanta il lager dove finivano gli oppositori al regime di Tito.

L'ambizioso progetto è stato lanciato in questo fine settimana dal Centro multimediale di Fiume, che ha fatto approdare sull'isola una cinquantina di «pionieri», tra scultori, pittori, musicisti, architetti e altri artisti. L'iniziativa ha però anche una dimensione commerciale: infatti, seguendo l'esempio del più famoso penitenziario al mondo, quello nella baia di San Francisco, il recupero dell'Isola Calva quale meta di visite turistiche, dovrebbe contribuire alla scoperta e alla promozione di un'offerta un po' diversa, singolare nell'ambito dell'industria dell'ospitalità croata. Il progetto si articolerà, hanno annunciato i promotori, all'insegna del motto «Isola Calva 2001 - il nuovo turismo croato».

Chiuso da più di dodici anni, il lager fu costruito nel 1949, quando in seguito alla rottura dell'anno precendente fra Tito e il Cominform, dal Partito comunista jugoslavo furono epurati i cosiddetti «stalinisti», che per l'appunto finirono al confino sull'isola Calva, dove vennero costretti ai lavori forzati. A metà degli anni Cinquanta vennero internati anche vari dissidenti politici, e in seguito la struttura si trasformerò in uan sorta di carcere minorile.

L'impianto chiuso nel 1988, si trova oggi in uno stato di avanzato degrado, trascurato dalle autorità e ricordato quasi esclusivamente per il calvario che subirono i reclusi. L'infrastruttura è carente sotto tutti i punti di vista, l'ambiente è ben poco accogliente. Infatti, il nome dell'isola è dovuto alla quasi totale mancanza di vegetazione, una specie di pietraia in cui gli alberi e le altre specie di flora non hanno potuto attecchire a causa del forte vento di bora. Sembra quasi che soltanto la potenza immaginativa e creativa degli uomini d'arte potrà ripensare il futuro aspetto e le funzioni dell'isola. Insomma l'arte dovrebbe conferire all'isola Calva un volto più umano.

In una foto d'epoca, il molo d'attracco sull'Isola Calva.

All'assemblea dell'Unione italiana una mozione accende il dibattito

Nomine, l'Ui bacchetta la Dieta «Non siamo stati interpellati»

Il consigliere Silvano Zilli pone la questione delle modalità con cui sono state assegnate alcune cariche nell'ambito degli organi della Regione istriana

VERTENEGLIO L'Unione italiana «bacchetta» la Dieta democratica istriana, storico alleato, grazie alla quale sono stati finora decine i connazionali che sono entrati nelle amministrazioni comunali e regionale della penisola. All'assemblea di sabato, svoltasi a Verteneglio, il consigliere Silvano Zilli (ex assessore regionale e attuale vicesindaco di Rovigno) ha posto la questione con un'interpellanza letta durante l'assise. Richiamandosi alla soggettività dell'Unione italiana, si è chiesto: chi ha proposto, chi ha preso parte alle trattative politiche e chi ha avallato la proposta dei nominativi da parte dell'Unione Italiana nelle varie liste elettorali alle amministrative del 20 maggio scorso in Croazia? Da rilevare che grazie a questo meccanismo sono stati nominati Sergio Bernich, Giuseppe Rota e Fabrizio Radin alle funzioni di, rispettivamente, vicepresidente del Consiglio regionale, vicepresidente della Giunta istriana e membro della stessa. Un'interpellanza che ha «vivacizzato» la seduta. Dal dibattito è emerso che l'Unione è stata coinvolta solo parzialmente ed in alcuni casi, come rilevato dal presidente della giunta esecutiva, Maurizio Tremul, nemmeno interpellata. Quest'ultimo, ha illustrato nei dettagli i colloqui ed i contatti avuti con i vertici della Regione istriana. Non si è quindi fatta una questione di nomi, ma di principi, che in questi ultimi mesi non sarebbero stati rispettati. Si è comunque sostenuto la necessità di svincolare l'Unione italiana da qualsiasi abbraccio politico mantenendo il suo status di organizzazione autonoma.

La decima seduta ordinaria dell'assemblea ha poi dato luce verde a alcuni progetti, nonché alla ripartizione dei mezzi che arrivano dall'Italia (9 miliardi all'anno). Il principale degli interventi socio-economici che verranno realizzati riguarda la Cantina vinicola Otium di Verteneglio. Si tratta del primo progetto socioeconomico che la minoranza realizzerà con i mezzi del governo italiano. L'assise ha inoltre ratificato, con un solo voto contrario e due astenuti, la partecipazione dell'Ui con un miliardo di lire, attraverso la sua società Finistria, al progetto della cantina vinicola. La compagine societaria vede fra i partner il gruppo Tea di Montebelluna e la Finest di Pordenone. La partecipazione della comunità italiana sarà pari al 49 %, del quale il 17 sarà intestato alla Comunità degli Italiani di Verteneglio.

A Verteneglio sono state discusse ed approvate anche le proposte di programmazione delle attività e degli interventi da realizzarsi con i mezzi della legge 73/01. Nella ripartizione dei 9 miliardi di lire previsti per il 2001, ha sottolineato Tremul, si è dato maggiore spazio alle attività culturali e socioeconomiche, come d'intesa con il ministero degli Esteri.

Maurizio Tremul

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 8,89	Lire*
Tallero	1,00	= 0,0046	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 267,45	Lire
Kuna	1,00	= 0,1381	Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA

CROAZIA	
Kune/l 7,86	= 2102,17 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA	
Talleri/l 178,30	= 1665,50 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 7,27	= 1944,37 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Dopo che nelle scorse settimane i pescatori avevano richiesto la liberalizzazione del mercato

I datteri di mare restano off-limits

Il governo di Zagabria conferma: divieto di raccolta e vendita

FIUME «Datteri? No, grazie!» È lo slogan di una massiccia campagna informativa e di sensibilizzazione promossa dal ministro della tutela ambientale in Croazia, con la collaborazione dell'associazione non governativa «Istria verde». Il progetto è stato inaugurato ieri al ristorante Villa Ariston di Abbazia e costituisce una risposta concreta, ufficiale alle varie speculazioni sulle possibilità di liberalizzazione dell'estrazione e del commercio dei gustosi molluschi. Il viceministro Ivan Martincic, ha scartato con fermezza le proposte avanzate nei giorni scorsi dagli esponenti di alcuni ministero nonchè delle associazioni di pescatori e ristoratori sulla possibilità di introdurre a quantità limitate i datteri. La questione esula dalle loro competenze, ha dichiarato il viceministro, e in mancanza di argomentazioni qualificate e scientifiche i datteri rimangono off-limits. In Croazia lo sono tali dal 1997. Il progetto si articola su almeno due piani. Il primo piano, quello repressivo, prevede maggiore coordinamento tra le forze del ministero, della polizia, gli ispettori, e i Verdi con l'obiettivo di fermare l'estrazione dei datteri, la loro vendita ai ristoranti, come pure il contrabbando soprattutto in Italia e Slovenia. Sull'altro piano, invece, si farà leva sul momento educativo e informativo, costruendo una coscienza collettiva sensibile alla devastazione dell'ambiente marittimo. Infatti le tecniche di estrazione dei datteri provocano danni irreversibili ai fondali marini. Il mollusco di per sé, non è invece specie a rischio, nonostante occorrano quasi sessant'anni perchè raggiunga la lunghezza di dieci centimetri. Quella con la quale lo troviamo sui piatti dei ristoranti. Lo scorso anno gli ispettori hanno confiscato oltre 350 chilogrammi di datteri. I controlli effettuati nei vari ristoranti non hanno però dato i risultati auspicati. Molti gestori si trincerano dietro alibi inconfutabili quali l'importazione da Neum (Bosnia ed Erzegovina) oppure dal Montenegro.

PRSTACI? NE, HVALA!

DATE-SHELLS? NO,THANKS!
STEINDATTELN? NEIN,DANKE!
DATTERI DI MARE? NO,GRAZIE!

Alpinista sloveno ferito sui monti delle Marche

GORIZIA Un alpinista di 61 anni, S.S., di Santa Lucia (centro della valle dell'Isonzo vicino a Tolmino), è rimasto ferito sabato pomeriggio durante un'escursione sui Monti Sibillini, nell'Appennino marchigiano.

L'uomo è caduto mentre scalava una parete del Monte Vettore. Sul posto sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino di Montefortino con un elicottero dei vigili del fuoco di Pescara. Trasportato all'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno è stato ricoverato in osservazione: le sue condizioni non sarebbero comunque considerate preoccupanti.

Ennesimo morto sulla statale 354, che collega Latisana alle spiagge di Lignano

Si schianta sulla via del mare

Maria Francesco Margreth, 33 anni, è uscito di strada a Paludo

LATISANA Ancora un morto lungo la statale «354» di collegamento a Lignano Sabbiadoro. L'incidente è avvenuto l'altra mattina verso le 4, all'altezza della località Paludo, uno dei punti più «caldi» quanto a rischi: il rettilineo invita a correre, noncuranti della prudenza, e gioca spesso scherzi fatali. Questa volta è successo ad un giovane udinese, Maria Francesco Margreth, 33 anni, nato e residente a Udine in via Grazzano. Una brutta fuoriuscita stradale, il giovane è morto sul colpo. Stando ai primi rilievi effettuati dalle forze dell'ordine, l'udinese stava percorrendo la statale «354», di rientro dopo una serata con gli amici a Lignano, quando all'altezza di Paludo ha perso il controllo della sua Opel Corsa schiantandosi contro la spalletta di un ponte per poi finire in una canaletta priva d'acqua. Alla base dell'incidente si ipotizza un colpo di sonno o un malore: a quell'ora la strada era libera non c'erano problemi di sorta.

Francesco Margreth

I dettagli circa la dinamica e le cause del sinistro tuttavia sono al vaglio della Stradale di Palmanova intervenuta sul posto assieme ai Vigili del fuoco e ai sanitari del «118», un'ambulanza dell'ospedale in rinforzo. Purtroppo non c'è stato nulla da fare, per Maria Francesco Margret non è restato altro che certificarne il decesso. La salma è stata poi trasferita alla sala mortuaria del nosocomio latisanese.

Un week-end finito in tragedia: sabato Maria Francesco aveva lavorato fino alle 19 col trattore nella sua azienda agricola di Rivignano. Viveva a Udine con la sorella, titolare di un negozio di scarpe proprio in centro, in via Mercato Vecchio. Tutti i giorni Maria Francesco faceva la spola tra Udine e Rivignano, diligente e gran lavoratore. L'azienda agricola apparteneva alla nonna, passata in eredità alla madre del giovane udinese. L'azienda, di medie dimensioni, a coltivazione intensiva, produce principalmente soia e grano. Tenace Maria Francesco, era conosciuto come un giovane serio e un pò timido. Un nome a Udine i Margreth, per «casata» e per l'attività commerciale.

Da segnalare ieri pomeriggio sempre sulla statale «354» altri incidenti di lieve entità, per lo più tamponamenti, che hanno provocato l'intensificarsi del traffico.

Tondo a Lubiana Incontri con Kucan e il governo

TRIESTE Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo, si incontrerà stamane a Lubiana con i rappresentanti del Governo della Slovenia e con il presidente della Repubblica Milan Kucan. La visita si inserisce nei periodici contatti ai massimi livelli tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia (gli ultimi incontri si erano svolti nell' aprile e nel settembre dello scorso anno).

L'associazione adesso ha due «vice»

Anci, Luciano Del Frè rimodella il direttivo C'è anche Dipiazza

UDINE Il direttivo dell' Anci (Associazione nazionale comuni italiani) del Friuli-Venezia Giulia, ha approvato le proposte del presidente, Luciano Del Frè, per ridisegnare i compiti dei componenti dell' organismo rappresentativo di tutti i 219 comuni della regione in vista del prossimo congresso.

Il presidente Del Frè ha nominato due vicepresidenti che si affiancano al vicepresidente vicario, Renato Antonelli, che si occuperà della collaborazione tra associazioni delle autonomie locali e sviluppo dei servizi per i comuni. I due vice sono Franco Iacop, sindaco di Reana, già componente del gruppo di lavoro sulla finanza locale e Giuseppe Napoli, sindaco di Precenicco per la sanità e le politiche sociali.

La scelta è avvenuta in considerazione dei crescenti compiti associativi e dei prossimi importanti impegni che vedranno i Comuni più che mai in prima linea su temi di grande interesse per le comunità locali, come l'ammodernamento degli Enti locali (Riforma delle autonomie), il trasferimento di competenze e risorse dallo Stato e dalla Regione (Devolution), le politiche sociali ed i servizi socio -sanitari, nonchè il comparto unico del pubblico impiego. Di qui il nuovo ruolo dell' Anci, che rafforza la sua operatività e la struttura organizzativa.

Il presidente (foto) punta a sviluppare la collaborazione tra gli enti locali e i servizi municipali

A tal fine nell'ultima riunione il direttivo ha approvato le proposte del presidente, Luciano Del Frè, per ridisegnare i compiti dei componenti dell'organismo rappresentativo di tutti i 219 Comuni del Friuli V.G. in vista del prossimo appuntamento congressuale.

Così dopo la presa d'atto dell'ingresso nel direttivo del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, in quanto consigliere nazionale dell'Anci, sono stati cooptati, in seguito agli esiti delle recenti elezioni amministrative, i primi cittadini di Pordenone, Bolzonello e di Treppo Carnico, Cortolezzis, nonchè l'assessore di Gorizia, Gerardo Amirante.

Iniziativa simbolica, in chiave pacifista, del paese delle farfalle

Bordano, ecco piazza Rabin

Yitzhak Rabin

BORDANO Il comune di Bordano ha dedicato la sua piazza principale al premio Nobel per la pace Yitzhak Rabin, alla presenza di Elazar Cohen, dell' Ambasciata israeliana, dell' assessore regionale Federica Seganti e del sindaco Enore Picco. Oltre all'intitolazione, nella piazza della cittadina campeggerà anche il monumento in pietra piasentina realizzato dall'artista cividalese Giorgio Benedetti e raffigurante la farfalla della pace, anche in riferimento alle molte manifestazioni che nell'area hanno come riferimento il lepidottero.

«E' un messaggio non solo di pace ma anche di speranza – ha detto l'assessore Seganti – quello lanciato da un piccolo paese che ha vissuto nella sua storia invasioni, conflitti, eventi tragici come il terremoto, e il segno che la pace si può costruire. L'esponente della giunta ha quindi ricordato i momenti di conflitto e lacerazione etnica e religiosa che anche il Friuli-Venezia Giulia ha vissuto, unica regione italiana a sperimentare l'olocausto. «Un segno - ha concluso la Seganti - che offriamo come messaggio di pace ad Israele e alla Comunità ebraica del Friuli-Venezia Giulia».

Emergenza termiti e zanzare Contributi regionali ai Comuni

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia interverrà anche quest' anno a favore dei comuni e in particolare di quelli rivieraschi nella disinfestazione da termiti e zanzare.

È uno dei punti contemplati dal programma di interventi nell' ambito della sanità pubblica veterinaria per il 2001 deliberato dalla Giunta regionale ma è anche uno dei più importanti perchè - ha spiegato l' assessore alla sanità, Valter Santarossa - se è vero che le zanzare nostrane non sono pericolose per la salute della popolazione, ben diversa è la valutazione da fare nei confronti della zanzara tigre, ormai insediata in alcuni comuni del Friuli-Venezia Giulia.

Il piano prevede inoltre - ha rilevato Santarossa - la profilassi della rabbia silvestre attraverso il monitoraggio degli animali selvatici effettuato d' intesa con le amministrazioni provinciali e l' aggiornamento, per il personale dei servizi veterinari e di vigilanza del servizio di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari, delle conoscenze in materia di igiene degli alimenti di origine animale.

IN BREVE

Oggi l'illustrazione a Udine del progetto

Formazione, anticamera del lavoro: Venier Romano presenta i fondi europei

UDINE Si svolgerà oggi nella sede di rappresentanza della Regione (via San Francesco, 4) a partire dalle 16 e 30 la presentazione della campagna di comunicazione istituzionale «Formazione: un passaporto per il lavoro». L'iniziativa è promossa dalla direzione regionale della Formazione professionale con l'intento di offrire ai cittadini una capillare informazione sulle iniziative cofinanziate dal fondo sociale europeo e sui riferimenti utili e necessari sia a quanti vogliano entrare nel mondo del lavoro, sia ai soggetti che vogliano realizzare l'offerta formativa.

Interverrà l'assessore regionale alla Formazione professionale e al Lavoro Giorgio Venier Romano insieme con i rappresentanti dell'associazione Tecnostruttura, che ha contribuito a realizzare l'iniziativa nell'ambito dell'assistenza tecnica al programma «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale».

A Sauris il prosciutto protagonista del weekend Percorso gastronomico tra le specialità locali

SAURIS Gran festa per la decima edizione della «Festa del prosciutto - andar per borghi», tenutasi nel week-end tra le suggestive vie della frazione di Sauris di Sotto. La manifestazione, che si caratterizza per essere un vero e proprio percorso gastronomico attraverso le ricchezze della cucina locale è organizzata attraverso la dislocazione dei vari «stand» lungo l'abitato di Sauris di Sotto. Ad ogni borgo corrisponde una specialità tipica, dai gnocchi fatti a mano al prosciutto e lo speck ovviamente, per finire con i dolci fatti con la farina di polenta. Da quest'anno c'è poi la novità della birra "Zahre", prodotta in loco.

Ieri, seconda giornata della kermesse, gran folla per l' apertura dei borghi con gastronomia tipica nel centro storico di Sauris di Sotto, allietata da musica itinerante, replica di quanto avvenuto sabato.

Sviluppo della montagna: a Tarvisio il terzo incontro per spiegare agli operatori come godere dei contributi

TARVISIO Previsto per stasera alle 20, nel centro culturale del comune di Tarvisio il terzo appuntamento con gli operatori commerciali per parlare di sviluppo economico nel Canal del Ferro - Val Canale. Agli operatori commerciali della zona verrà illustrato il bando sulla concessione di contributi finalizzati all'attuazione dei progetti integrati di sviluppo territoriale nelle aree di intervento del Fondo regionale per lo sviluppo della Montagna. Alle agevolazioni possono accedere imprese, enti pubblici e soggetti privati con sede nelle comunità montane del Friuli Venezia Giulia

Turismo gastronomico: Villa Manin tiene a battesimo i «Ristoranti dell'Oca», nuovo marchio di genuinità

PASSARIANO Ancora una nuova iniziativa turistico-gastronomica della Regione. L'assessore al Turismo, Sergio Dressi, presenterà stamane l'iniziativa «I ristoranti dell'Oca, genuinità e tradizione come richiamo turistico», a cura della Confersercenti del Friuli-Venezia Giulia con il sostegno della Regione attraverso l'Arpt.

La vernice avverrà alle 11 a Villa Manin di Passariano, appartamento di rappresentanza della giunta regionale.

La compagnia irlandese guarda sempre più in alto, anche a Ronchi

Ryanair di record in record Londra, si pensa al raddoppio

RONCHI DEI LEGIONARI Due milioni di passeggeri nei prossimi dodici mesi. È questo l'obiettivo dell'irlandese Ryanair dall'aprile scorso presente anche sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. E se proprio nei giorni scorsi, dopo due anni di attività, il vettore leader in Europa per i collegamenti a basso costo ha festeggiato il suo passeggero numero 320.000 sulla rotta Torino-Londra, il trend positivo si registra anche sullo scalo ronchese. Da aprile ad oggi, infatti, sono stati trasportati parecchie migliaia di passeggeri, tanto che sino a giugno i passeggeri di linea internazionale hanno avuto un'impennata del 68,53 %.

Mai era stato così negli anni passati. Ed i dati danno forza all'idea che, quanto prima, Ryanair possa raddoppiare le rotte da Ronchi dei Legionari, mentre non sono pochi coloro i quali pensano che la stessa compagnia possa effettuare altri collegamenti, come quello su Bruxelles, avviato con grande successo nei mesi scorsi dagli aeroporti di Pisa e di Treviso. E sempre sul fronte internazionale va registrata una nuova iniziativa di Air Dolomiti. Si tratta, all'interno della promozione «Dieci destinazioni per dieci mesi», di un'offerta vantaggiosissima sulla tratta Ronchi dei Legionari-Amsterdam, via Monaco. Il prezzo è di 499.mila lire andata e ritorno. I biglietti devono essere acquistati da oggi e sino al 30 luglio prossimo e le partenze effettuate durante il mese di agosto.

La tariffa, poi, prevede come minimo di permanenza il sabato notte ed il massimo di permanenza di 14 giorni. I voli sono operati in code-sharing con la tedesca Lufthansa.

Luca Perrino

G8, più controlli sui voli Minerva destinati a Genova

RONCHI DEI LEGIONARI Misure di sicurezza rinforzate anche all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari in occasione del vertice G8 in programma a Genova. Fino alla mezzanotte di sabato, infatti, la polizia di stato, in ottemperanza ad una nota del Ministro degli Interni, ha ripristinato i controlli dei documenti per tutti i viaggiatori di provenienza internazionale, sia sui voli di linea da Londra, Belgrado o Monaco di Baviera, sia sui collegamenti charter. Controlli più accurati, poi, vengono effettuati sui voli da e per Genova, quattro in arrivo e sei in partenza, gestiti da Minerva Airlines per conto di Alitalia.

lu.pe.

Dopo le catastrofi del novembre 2000

La Regione stanzia 48 miliardi per i danni dell'alluvione, anticipando fondi dello Stato

TRIESTE Quarantotto miliardi di lire stanno per aggiungersi alle somme già stanziate nei mesi scorsi a favore delle aree del Friuli-Venezia Giulia colpite da quattro successive ondate di maltempo nel novembre dello scorso anno.

Lo ha stabilito la giunta regionale, destinando l' importo, come spiega l' assessore alla Protezione Civile, Paolo Ciani, «all' avvio di ulteriori inderogabili interventi prioritari per il ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche danneggiate, per la pulizia e manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d' acqua e per la stabilizzazione dei versanti, nonchè per adeguate opere di prevenzione dei rischi: è una risposta concreta alle esigenze delle popolazioni a meno di un anno dagli eventi calamitosi».

Il maltempo (un' autentica alluvione dagli effetti rovinosi) si era abbattuto a più riprese tra il 3 ed il 21 novembre 2000 su diversi comuni delle province di Gorizia, Udine e Pordenone.

Vi furono estesi allagamenti, gravi dissesti, frane e danni alle infrastrutture pubbliche e ai beni mobili ed immobili di privati ed imprese, al punto che la presidenza del Consiglio dichiarò lo stato di emergenza, mentre dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile giunse subito un primo finanziamento di sei miliardi per gli interventi più urgenti. Successivamente i tecnici della direzione regionale della Protezione Civile hanno effettuato un accurato lavoro di ricognizione sul territorio, per accertare l' entità dei danni e individuare tutte le situazioni a rischio. Già a fine marzo fu stilato un piano generale degli interventi inderogabili e prioritari e la Giunta regionale destinò un totale di 42 miliardi di lire per far fronte alle necessità più immediate. «I 48 miliardi che oggi si sommano a quello stanziato - evidenzia l' assessore Paolo Ciani - sono dovuti alla scelta della Regione di anticipare somme che lo stato ci ha assegnato da una recente ordinanza sulle disponibilità del 2002 e del 2003; inoltre abbiamo anche deciso di contrarre un mutuo». Sono oltre un centinaio gli interventi che potranno essere attuati nei tre territori provinciali grazie a queste risorse. Dell' importo complessivo, un miliardo sarà destinato alla stessa Direzione regionale della protezione civile.

Continua nel Parco naturale la politica di reimmissione del popolare animaletto, nell'ambito dei progetti faunistici del piano pluriennale

Marmotte, ritorno in massa nelle Dolomiti friulane

PORDENONE Crescono di numero le marmotte nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Ben 31 esemplai sono stati immesi al suo interno nell'ambito dei progetti faunistici previsti dal Piano Pluriennale di gestione del Parco e in collaborazione con la Provincia di Pordenone. Gli animali sono stati catturati in riserve di caccia dell'Alto Adige (Valle Aurina e Val Pusteria) su autorizzazione della Provincia di Bolzano. Gli interventi fanno parte del programma di consolidamento ed espansione delle popolazioni di marmotta presenti all'interno del Parco, in corso dal 1999. In particolare, quest'anno sono stati liberati 10 animali nel comprensorio del M. Pramaggiore (Val del Clap), come ripopolamento della popolazione già esistente e che ammonta attualmente a 10 famiglie. Alcuni degli animali immessi stanno attualmente colonizzando settori non ancora abitati dalla specie, mentre altri risultano essersi integrati in un piccolo nucleo preesistente. Nell'area del M. Lodina sono stati liberati 12

Una marmotta in libertà.

animali come sostegno alla popolazione già presente, composta da 13 famiglie. Entrambi questi interventi hanno lo scopo di accelerare la formazione di due popolazioni numerose e vitali, al sicuro dai rischi di estinzione.

Le restanti 9 marmotte sono state liberate nell' area della Malga Valine - M. Ortat (Comune di Frisanco), nella quale la specie non era presente. L'intervento mira a formare una popolazione nell'area compresa tra il M. Rodolino e il M. Raut. Ad un mese di distanza dal rilascio, gli animali risultano insediati nei pressi della malga stessa e sul crinale nei pressi di Forcella Racli.

Nel Parco la marmotta è un animale che ormai un osservatore attento può osservare di frequente. Le popolazioni più consistenti sono quelle del M.Buscada-M. Borgà (Erto e Casso) composta da 19 famiglie, del M. Lodina-Forcella Duranno (Cimolais) composta da 13 famiglie, e del comprensorio del Pramaggiore (Claut e Forni di sopra), composta da 10 famiglie. Non va inoltre dimenticata la piccola popolazione della Bregolina grande, dove sono presenti più di 20 animali molto concentrati e facilmente osservabili.

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Brucoli

Ne danno il triste annuncio il fratello EUGENIO con ROSETTA e figli, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2001

Si è spenta serenamente il 5 luglio

Ornella Pradelli ved. Borghi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con MARISA, LAURA e MARIA.

Rogeno, 16 luglio 2001

RENATA CANARUTTO, LILIANA ed EMILIO WEINBERG partecipano al dolore di LIONELLO e GIANNI per la scomparsa della loro cara mamma

Ada Mandich Morpurgo

Trieste, 16 luglio 2001

VILMA e GIORGIO ZANFAGNIN partecipano al lutto dei familiari per la perdita della cara

Ada Mandich Morpurgo

Trieste, 16 luglio 2001

16.7.2000 16.7.2001

I ANNIVERSARIO

Roberto Kobal

Marito e padre meraviglioso, il tempo non potrà mai cancellare il nostro grande amore.

Ci manchi tanto.

Ringraziamo commosse il fratello PINO, i cugini e i tanti amici che in quest'anno ci sono stati e ci sono sempre vicini in vari modi.

La moglie AMELIA, la figlia GRETA e familiari

Muggia, 16 luglio 2001

I ANNIVERSARIO

Caro

Roberto

Sempre con noi.

Mamma, GIANFRANCO e famiglia

Trieste, 16 luglio 2001

Nel XXI anniversario della scomparsa di

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

con immutato affetto e rimpianto i suoi cari lo ricordano.

Trieste, 16 luglio 2001

I ANNIVERSARIO

Iolanda Ivancich ved. Cauzer

Ti ricordiamo sempre.

DEA, ANTONIO, nipoti e pronipoti

Milano, 16 luglio 2001

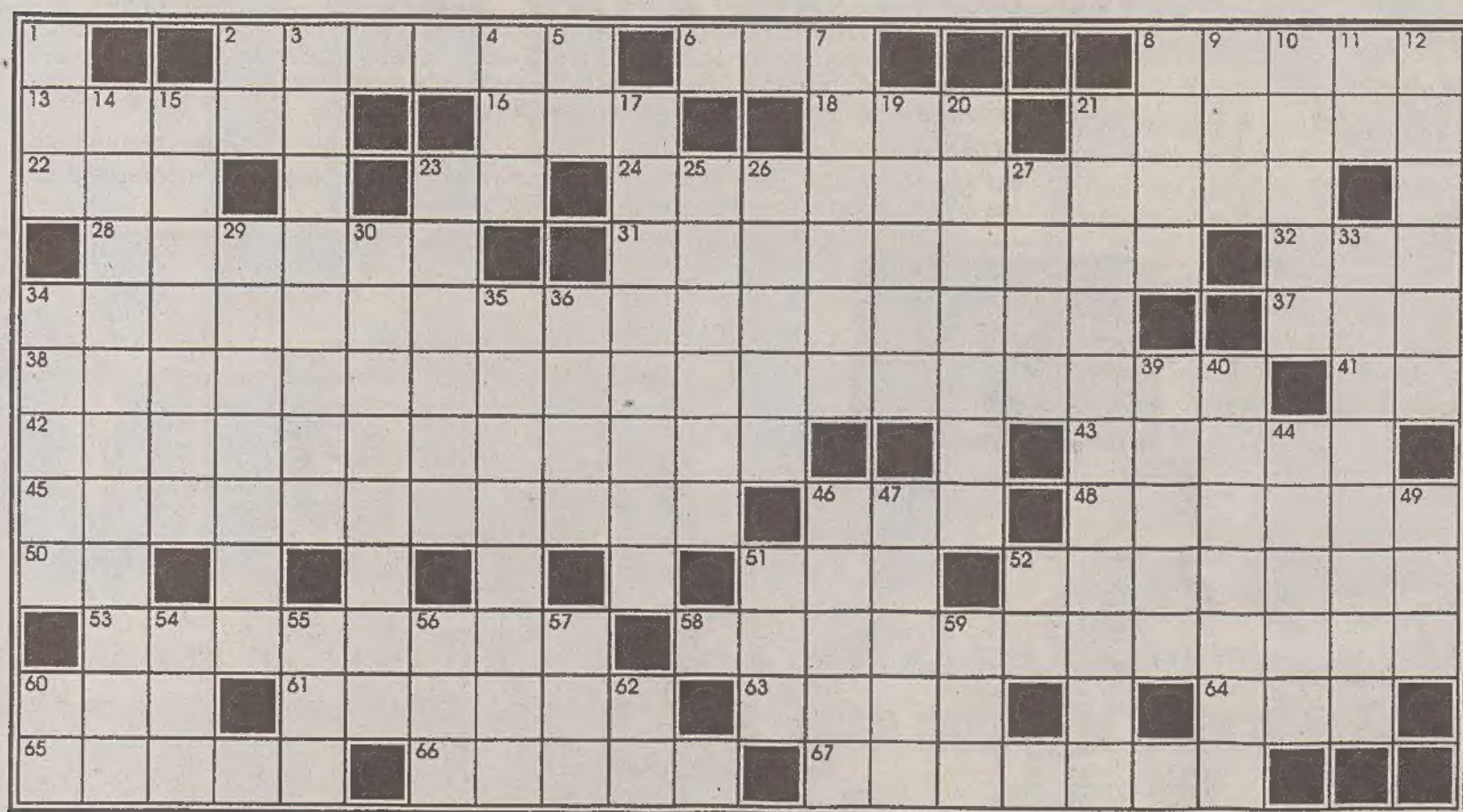
I ANNIVERSARIO

Vittorio Stanchi

Nei pensieri, nel cuore.

GISELLA, DANIELA e parenti tutti

Trieste, 16 luglio 2001

Cruciverba

ORIZZONTALI

2. Frequentemente.
6. Parte se c'è pericolo.
8. Ventresca di maiale affumicata.
13. Se è grande può essere... tentacolare.
16. Fa oscillare... i tifosi.
18. Scrisse "Il corvo" (iniziali).
21. Un tipo di carta.
22. Sigla del Consiglio nazionale delle ricerche.
23. Due quinti di prato.
24. Danno ordini in azienda.
28. E' una delle funzioni trigonometriche.
31. Persona... che avanza.
32. La Pola del vecchio cinema.
34. Scrisse "Il Gattopardo".
37. Il decimo mese sul datario.
38. Dramma di Pirandello.
41. Fine di masnadiero.
42. L'organo di accensione del motore a scoppio.
43. Si alleva nelle risaie per distruggere le larve delle zanzare.
45. Rendere degno della venerazione dei fedeli.
46. Ad essa si può ormeggiare la barca.
48. Vicini alla follia.
50. Principio di evento.
51. Sono nelle tasche dei giapponesi (y=i).
52. Incarico affidato provvisoriamente.
53. The... tra i più autorevoli periodici inglesi.
58. Infiammazione intestinale.
60. Il Babà che scopre il tesoro dei quaranta ladroni.
61. L'arte di Carducci.
63. Lo è l'anima... del perfido.
64. Non ammette repliche.
65. La sinfonia "Pastorale" di Beethoven.
66. Ippolito, lo scrittore che perì nel naufragio del battello Ercole.
67. E' adatto... per la nanna.

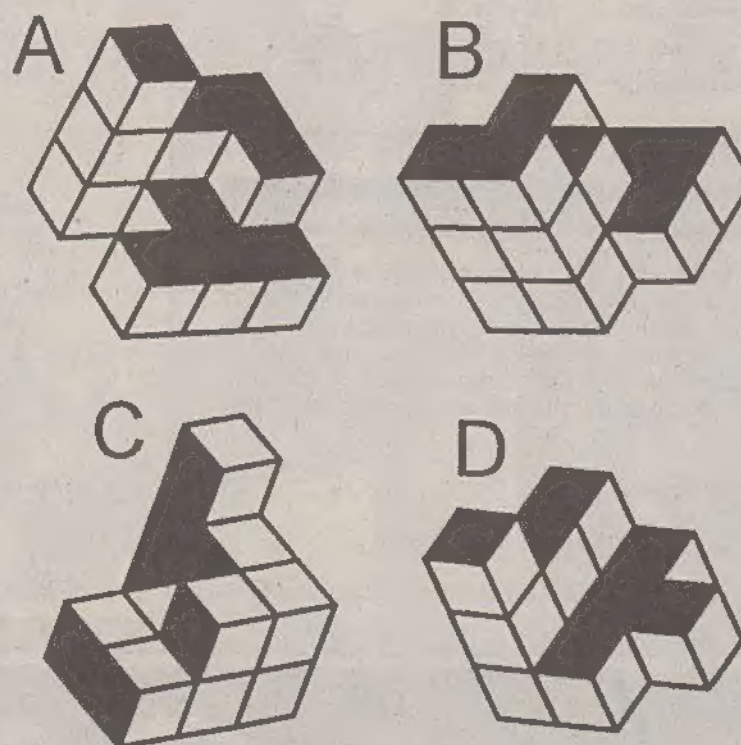
VERTICALI

1. Eccetera in breve.
2. Iniziali della Temple.
3. Abbelliti con i tappeti e gli arazzi.
4. Il marito... della "sora".
5. In Golf e in Polo.
7. Ha scritto "Il labirinto".
8. Spegnere la sete.
9. Comando che si ode spesso al Car.
10. Si taglia col trincetto.
11. Ti precedono in cortile.
12. E' un buono a nulla.
14. Non è responsabile del misfatto.
15. Una valle lombarda.
17. Capitare, succedere per caso.
19. Povero di sentimenti.
20. Pianta dai fiori ad imbuto.
21. Li usa l'hockeista.
23. Terreni coltivati.
25. Native di Erevan.
26. Antica veste greca.
27. Atteggiamenti affettati.
29. Città francese della Charente-Maritime.
30. Santo del due giugno.
33. Intontiti dal sonno.
34. Si ricorda con Piramo.
35. Gli indiani del Canada.
36. Una metallica è l'ottone.
39. Cambiato di colore.
40. Il crociato partito... a "cavallo d'un caval".
44. La regione in cui sorgevano Mileto e Cnido.
46. Antica città palestinese.
47. Impegno gravoso.
49. Si oppone... a somme.
51. Fiume dell'Engadina che attraversa la Bassa Baviera.
52. Unito ad altri... diventa noi.
54. Si chiede con entusiasmo.
55. Ventre prominente.
56. Tra gio e sab.
57. Tutt'altro che buone.
59. Quello "musqué" è una pregiata pelliccia.
60. Le ultime di Madras.
62. I limiti... di Asimov.

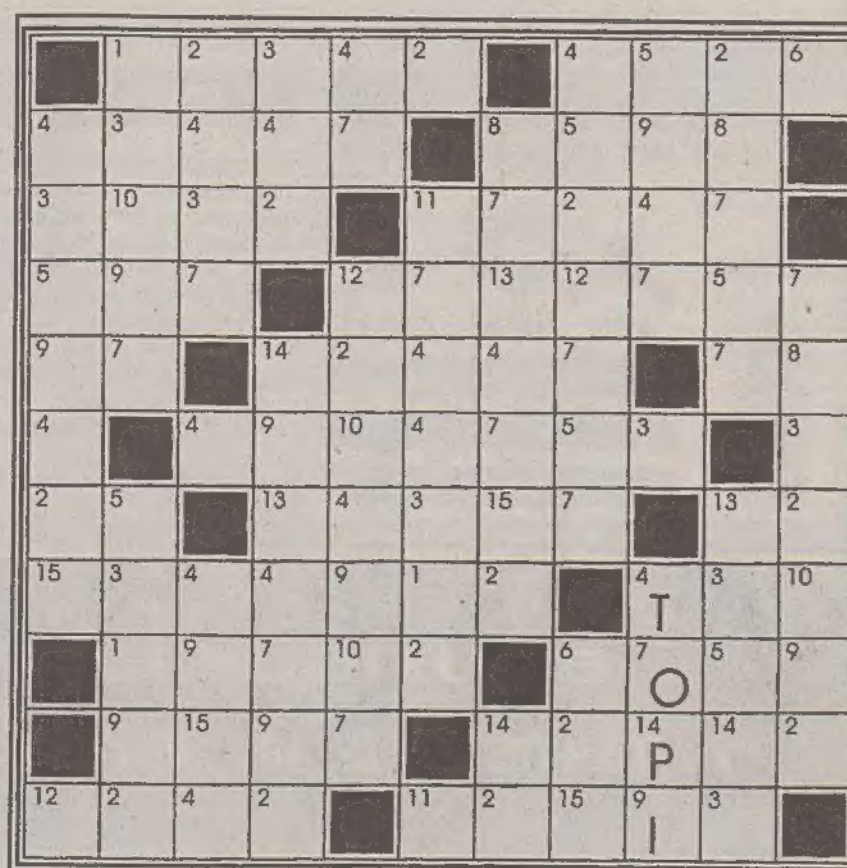
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

Trovate, tra i seguenti quattro, i due solidi che, incastrandosi l'uno nell'altro, formano un cubo completo.

Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

Parole incrociate crittografate

Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

Labirinto *Che strada deve fare Tarzan per raggiungere la liana?*

Soluzioni

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	24	29	C. DEL CAPO	6	17	MANILA	27	32	SAN FRANCISCO	13	18
BANGKOK	26	35	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	25	33	SANTIAGO	9	13
BOGOTA	11	18	DUBLINO	12	19	MONTEVIDEO	8	15	SAN PAOLO	12	24
BOSTON	17	26	FRANCOFORTE	9	18	MONTREAL	18	27	SEOUL	23	27
BRUXELLES	9	20	HONOLULU	23	31	NAIROBI	10	26	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	19	32	JOHANNESBURG	4	18	NEW YORK	18	28	SYDNEY	7	16
BUENOS AIRES	8	16	LA PAZ	-4	11	PECHINO	23	36	TEL AVIV	24	31
CARACAS	25	32	LIMA	14	17	RIO DE JANEIRO	17	23	TOKYO	25	32
CHICAGO	19	31	LOS ANGELES	18	26	S. PIETROBURGO	19	25	WASHINGTON	20	31

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 15 luglio 2001

OGGI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo variabile con probabili temporali sparsi anche di forte intensità e piogge in genere abbondanti; sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con temporali diffusi e probabilmente forti, con piogge localmente molto intense. Su tutte le regioni interessate dai temporali possibili raffiche di vento molto forte.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo da variabile a poco nuvoloso con piogge e temporali sparsi, ma anche qualche schiarita. Verso sera miglioramento.

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,7	28,3
GORIZIA	19,1	30,8
MONFALCONE	20,8	28,6
UDINE	19,1	30,8
PORDENONE	20,2	29,1

	MIN.	MAX.
VERONA	21	30
VENEZIA	20	28
MILANO	21	28
TORINO	17	22
GENOVA	22	26
BOLOGNA	20	33
FIRENZE	20	33
PISA	18	30
ANCONA	20	32
PERUGIA	19	np
PESCARA	19	31
L'AQUILA	16	29
CIAMPINO	20	32
FIUMICINO	17	28
CAMPOBASSO	22	29
BARI PALESE	19	33
NAPOLI	21	31
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	22	30
PALERMO	23	30
MESSINA	23	np
CATANIA	18	32
CAGLIARI	21	30
ALGHERO	18	np

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord molto nuvoloso sul Triveneto con precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco, specie sulle zone alpine e prealpine. Generalmente nuvoloso sul resto del Nord con locali rovesci sui rilievi. Al Centro e Sardegna molto nuvoloso sull'isola con tendenza alla variabilità durante la serata. Nuvolosità dalla tarda mattinata e possibilità di locali rovesci sulle zone collinari e montuose e in serata anche su quelle adriatiche. Al Sud e Sicilia parzialmente nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità nel corso della gioranta sulle regioni peninsulari a partire dal settore tirrenico.

TEMPERATURA: in generale diminuzione, più sensibile al Centro-Nord.

VENTI: moderati dai quadranti occidentali con locali rinforzi sulle regioni di ponente.

MARI: poco mossi Adriatico e Jonio; mosso Tirreno e Stretto di Sicilia; molto mossi i restanti mari.

NUMISMATICA

Mostra sulla riforma monetaria di Augusto al Museo civico di Parenzo

Tutti gli antenati dell'euro Dal denario all'aureo romano

«Alle radici dell'euro. La riforma monetaria di Augusto» è il titolo della mostra aperta fino al 2 settembre negli spazi espositivi del Museo civico di Parenzo.

Nel momento in cui una buona parte dell'Europa si avvia ad avere una moneta unica, l'euro, l'esposizione si prefigge di illustrare il ruolo svolto da Roma all'epoca di Augusto quando, per la prima volta, monete d'oro, d'argento e di bronzo, tutte appartenenti a uno stesso sistema, si diffusero in un territorio vastissimo, che andava dall'attuale Portogallo al Nord Africa, dall'Europa Centrale al vicino Oriente.

Il bisogno di avere una moneta comune non è quindi una cosa nuova. Lo dimostra la storia monetaria antica, medievale e moderna con monete «internazionali» quali – per fare solo alcuni esempi – i tetradrammi di Atene, il denario e l'aureo romani, il solido di Bisanzio, il denaro carolingio, il ducato di Venezia e il fiorino di Firenze, fino ai 5 franchi d'argento dell'Unione Latina del 1865 che rappresentano nel

tempo l'ultimo tentativo di creare un unico sistema di conto e di moneta effettiva tra Francia, Italia, Svizzera e Belgio.

Ma fu soprattutto la riforma di Augusto, nel 23 a.C., a creare le condizioni per cui le varie regioni dello stato romano potessero disporre di un unico strumento di conto, rappresentato da emissioni monetali con un valore e con un rapporto di cambio fisso e garantito dall'autorità.

La mostra, ideata da Bruno Callegher, direttore del Museo Bottacin di Padova, è stata aperta dal settembre 2000 al gennaio di quest'anno nell'omonimo museo.

Ora, grazie all'interessamento del numismatico Giovanni Paoletti, al sostegno del direttore dei Musei e delle biblioteche patavine Davide Baranzato, alla pronta adesione di Gordana Restovic, direttrice dell'Università popolare di Parenzo e dell'archeologo Vlado Kovacic l'esposizione è trasferita nella storica cittadina istriana.

Nella foto: aureo di Augusto, 2 a.C. circa. Zecca di Lugdunum (Lione), grammi 8.

(1. segue)

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Il successo non vi manca grazie al vostro fascino carismatico, ma non dovete adagiarvi sugli allori; potreste scoprire che è molto pericoloso. In amore siete troppo superficiali.

Toro 21/4 20/5
State per liberarvi di tutto ciò che ostacolava il vostro cammino professionale: se avete un obiettivo perseguitelo senza fare troppa propaganda. In amore è tempo di scoprire le carte.

Gemelli 21/5 20/6
Il vostro talento sarà certamente apprezzato da chi vi sta attorno, anche se non subito. Riceverete allettanti proposte di lavoro. In amore state facendo un errore di valutazione.

Cancro 21/6 22/7
Meditate a fondo sui possibili sviluppi e sbocchi della situazione professionale, ponderando attentamente la strada da imboccare. In amore un colpo di testa può essere pericoloso.

Leone 23/7 22/8
Avete qualche problema di lavoro, ma siete ancora in grado di tenere la situazione sotto controllo. Avventure sentimentali piacevoli ma rischiose; sarebbe meglio tenervi sotto controllo.

Vergine 23/8 22/9
La situazione economica non è stata gestita al meglio e ora vi conviene evitare nuovi investimenti poco meditati. Si stanno risvegliando sentimenti sopiti: non lasciatevi prendere la mano.

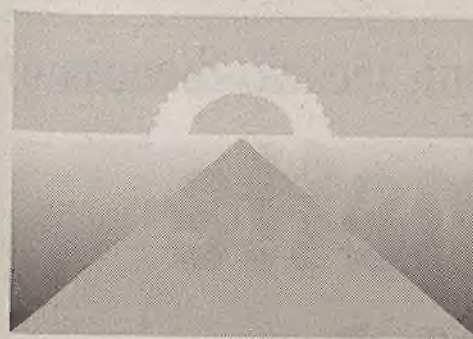
Bilancia 23/9 22/10
Se qualche difficoltà si frappone al raggiungimento del vostro scopo non arrendetevi: tirate fuori le unghie. Possibilità di nuovi amori esaltanti per i quali però non avete molto tempo.

Scorpione 23/10 21/11
La situazione lavorativa non è molto facile ma come al solito sarpete destreggiarvi perfettamente. In amore fermatevi a riflettere un attimo su mosse che potrebbero essere avventate.

Sagittario 22/11 21/12
Non abusate delle vostre forze per la voglia di strafare: rischiate di concludere poco e stressarvi molto. Un cambiamento imprevisto nei sentimenti potrebbe portarvi a una svolta impensabile.

Capricorno 22/12 19/1
Nel vostro ambiente di lavoro si stanno facendo in questi giorni giochi importanti: mettetevi in prima fila per non farvi tagliare fuori. Crisi sentimentale latente: cercate di sviscerarla.

Aquario 20/1 18/2
Non cedete alla pigrizia e all'apatia che in questo periodo vi contraddistinguono: rischiate di perdere ottime opportunità professionali. In amore impegnatevi di più per essere più stimolanti.

Pesci 19/2 20/3
La vostra iniziativa professionale deve essere decisa e costante se vi preme ottenere risultati tangibili. Evitate i rapporti sentimentali poco chiari dei quali potreste stancarvi presto.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.31**
	tramonta alle	**20.50**
La Luna:	si leva alle	**1.44**
	cala alle	**16.21**

29.a settimana dell'anno, 197 giorni trascorsi, ne rimangono 168.

IL SANTO

N. S. del Carmelo

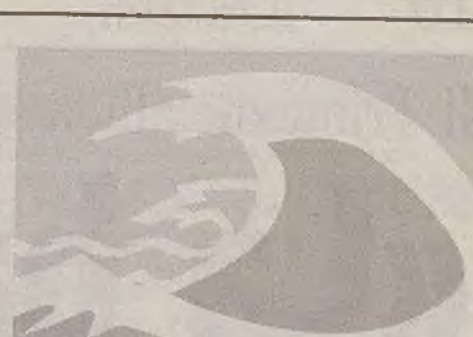
IL PROVERBIO

L'amore, come la scienza, insegna mentre uccide.

TEMPO

Temperatura:	**22,7** minima
	28,3 massima
Umidità:	**60** per cento
Pressione:	**1013,6** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**15,1** km/h da NW
Mare:	**25,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.17	**+6**	cm
	ore	19.04	**+41**	cm
Bassa:	ore	1.49	**-35**	cm
	ore	12.30	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.05	**+15**	cm
Bassa:	ore	2.29	**-46**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Fissata al 27 luglio l'udienza di vendita dell'ultima fetta del dissolto impero Tripcovich

Mani genovesi sul Tergesteo

La «Pria» disposta a sborsare 32 miliardi e a accollarsi un mutuo

Negli ultimi anni hanno alzato bandiera bianca ben quattro cordate che si erano candidate all'acquisto di quello che è il più prestigioso palazzo triestino

Mani genovesi sul palazzo del Tergesteo. Un'unica società è attualmente in corsa per assicurarsi le ultime spoglie del dissolto impero Tripcovich che praticamente si riducono alla proprietà di quello che è probabilmente il più prestigioso tra gli edifici storici triestini e della suggestiva galleria.

La società è la «Pria» che fa capo a un immobiliarista del capoluogo ligure. La «Pria» è diposta a sborsare 20 miliardi per l'acquisto del palazzo e ad accollarsi i quasi 12 miliardi di debiti del gruppo, più un mutuo per altri miliardi acceso con la Popolare di Milano. Un'offerta complessiva dunque di quasi 32 miliardi, mutuo escluso, che è stata fatta pervenire al fallimento Tripcovich & Ci.S.N.p.A e a Evoluzione '94 s.p.a. che attualmente sono titolari rispettivamente del 34 e del 63 per cento delle partecipazioni nella società Finrex alla quale come detto è rimasto in carico solamente il Tergesteo.

Un'operazione comunque molto onerosa che ha già lasciato sul campo molti «caduti». L'ultima a gettare le armi sembra essere stata una società austriaca che ha sede a Vienna. In precedenza avevano alzato bandiera bianca altre tre cordate che si erano appalesate nell'estate del '98. La prima raggruppava alcuni imprenditori pordenonesi guidati dal gruppo «Casagrande». La seconda era capitanata da Vincenzo Romagnoli, l'ex patron dell'Acqua marcia. La terza faceva riferimento all'editore bolognese Andrea Riffeser. Quest'ultimo sembrava intenzionato a offrire 29 miliardi. Di 28 miliardi sarebbe stata invece l'offerta di Romagnoli. Non era mai stata pubblicamente esplicitata l'offerta del gruppo Casagrande.

Il Tergesteo nel mirino della società genovese «Pria».

E' difficile che altri potenziali acquirenti escano allo scoperto in extremis. Il giudice delegato, Francesca Mulloni ha fissato l'udienza di vendita con gara non formale per venerdì 27 luglio, alle 12.30. Per il deposito delle offerte d'acquisto, che devono essere presentate alla cancelleria fallimentare del Tribunale, assieme al versamento cauzionale di 500 milioni, c'è comunque tempo fino alle 12.30 di giovedì 26.

L'ex impero Tripcovich sta così passando a Genova pezzo dopo pezzo. Nel luglio '96 la Gta di Sebastiano Gattorno, società di cui il gruppo genovese Serra è il principale azionista, aveva infatti concluso l'acquisto per una decina di miliardi del ramo spedizioni della Gottardo Ruffoni, ex azienda del gruppo Tripcovich che aveva in affitto già da due anni. Quasi contestualmente la Bertola, anch'essa azienda del gruppo Finrex, che opera nel ramo trasporti era stata venduta a Tecnologistica, partner di Gta che stava dando la scalata anche alle altre attività di spedizione dell'ex gruppo triestino, dalla Rondine, alla Gottardo Ruffoni Chiasso, all'Italsotra.

Resterà purtroppo sconosciuto il parere, al passaggio del palazzo in mani genovesi, del barone Pasquale Revoltella, Karl Luwig von Bruck successivamente dirigente del Lloyd, Nicolò Craigher, Carlo Antonio Fontana, Giuseppe Brambilla, il cavalier Pompeo de Pranzera e Marco Pigazzi che nel 1838 fecero costruire il palazzo chiamandolo, probabilmente non a caso, «Tergesteo».

Silvio Maranzana

Il viaggio ultrarapido tra la Marittima e Pola sabato sera è diventato un'odissea, con arrivo in Croazia a mezzanotte

Aliscafo con le ali tarpate: tre ore di ritardo

Un centinaio i passeggeri a bordo. Domani la corsa sarà sospesa

Se «perde» le ali, anche il più potente degli aliscafi si trasforma in un'imbarcazione normale ed è costretto a viaggiare a modesta velocità. E' accaduto sabato sera al «Calarossa», il mezzo che collega quasi quotidianamente Trieste e Pola. Sacchetti di plastica abbandonati in superficie e impigliatisi nelle ali hanno provocato un ritardo di circa tre ore sulla tabella di marcia del viaggio per Pola. E così, invece di arrivare nella città istriana all'orario previsto, poco prima delle 21, il viaggio è terminato quasi a mezzanotte.

Inevitabili le proteste di quanti erano a bordo, circa un centinaio di passeggeri, che il comandante del «Calarossa» ha cercato di calmare con una concessione eccezionale: l'utilizzo a bordo dei telefonini. I viaggiatori hanno così potuto comunicare a casa che sarebbero arrivati in porto con un ritardo di circa tre ore.

Il «Calarossa» copre il percorso Trieste-Pola in due ore ma l'altra sera, a causa di sacchetti di plastica impigliatisi nelle ali, ne ha impiegate più di cinque. Come un normale traghetto.

Il «Calarossa», che, quando plana, viaggia a 33 nodi, ha dovuto completare il percorso alla media, molto meno entusiasmante, di 10 nodi. Insomma quanto avrebbe potuto fare un normale traghetto.

Alla conclusione dello sfortunato viaggio i tecnici hanno subito cominciato le verifiche, continuate ieri mattina, ed è emerso che i danni sono piuttosto contenuti. Il rischio era che le ali si fossero impigliate in qualche rete di pescatori: a quel punto le conseguenze sarebbero state ben più gravi. Il «Calarossa» dovrà con ogni probabilità saltare il viaggio in programma domani, mentre dovrebbe riprendere regolarmente le corse da Trieste a Pola e ritorno mercoledì.

Il «Calarossa», della compagnia «Ustica lines», è stato voluto dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti per incrementare le presenze di acquirenti d'oltre confine nei negozi della città. In effetti i primi mesi hanno registrato una buona affluenza, anche da parte di russi, che raggiungono Pola in aereo e poi fanno una puntatina a Trieste.

«Si tratta di un incidente che fa parte della normale casistica per questa tipologia di imbarcazioni – ha spiegato l'agente per Trieste della Ustica lines, Enrico Samer – in quanto le cosiddette ali funzionano con martinetti idraulici che permettono di regolare l'assetto di navigazione e possono guastarsi se bloccati, come in questo caso, da agenti esterni. Avevamo comunque in progetto un intervento di ordinaria manutenzione e di pulizia della carena. L'inconveniente comporterà solo un lavoro un po' più complesso».

u .sa.

Bilancio dei primi 45 giorni romani dei nostri parlamentari

I «magnifici sette» tra leggi e tavolate

Sette triestini a Roma. Ma non sono triestini qualunque. Sono i parlamentari che gli elettori hanno mandato nella capitale lo scorso 13 maggio, a dividersi fra Montecitorio e Palazzo Madama. Tre del Centrodestra (Roberto Menia, Giulio Camber e Roberto Antonione), quattro del Centrosinistra (Riccardo Illy, Roberto Damiani, Willer Bordon e Milos Budin). Alcuni sono «veterani» eletti da almeno una legislatura, altri sono neofiti dei palazzi capitolini. Ma non per questo sprovveduti, almeno a giudicare dai racconti del primo mese e mezzo di permanenza fra i banchi della maggioranza e dell'opposizione.

Quarantacinque giorni vissuti fra disegni di legge, interrogazioni, sedute di commissione o dell'aula, riunioni politiche. Ma anche pranzi di lavoro al ristorante dei parlamentari, oppure nelle trattorie di Trastevere o del Testaccio. E infine le serate, trascorse in relax, magari davanti a una bibita o un gelato in piazza del Pantheon. Insomma, sette personaggi politici, sette modi diversi di vivere l'avventura romana.

Ad iniziare da **Riccardo Illy**, ex sindaco, che premette: «Non sono andato a Roma per fare la dolce vita». E snocciola una lunga serie di impegni che lo hanno visto protagonista in queste prime settimane di legislatura. L'azione illyana, annuncia, si snoda attraverso quattro temi cruciali: allargamento dell'Unione europea, infrastrutture nel Nord-Est, specialità del Friuli-Venezia Giulia nell'ambito della riforma federale, e infine Expo. Su questi temi ci sono stati già contatti significativi. La scorsa settimana Illy ha consegnato una dettagliata memoria al ministro dei Trasporti Lunardi su tutti i problemi infrastrutturali, del porto di Trieste, del recupero del Porto Vecchio, nonché dell'utilizzo di Stream. E ha presentato una interpellanza (andata a buon fine) affinché la minoranza possa ricevere i modelli per la dichiarazione dei redditi anche in sloveno. Infine si prepara a riaprire la partita degli indennizzi agli esuli, per chiedere un coefficiente di rivalutazione più elevato.

Il senatore **Giulio Camber** è alla quarta legislatura. Finora ha ripresentato una decina di leggi, fra cui quelle sui punti franchi, sul porto, sull'otto per mille degli esuli. E poi quella sulla provincia autonoma di Trieste. Un inizio comunque al rallentatore, precisa. Come ha ritrovato Roma? «Calda... E sono sempre nello stesso appartamento vicino al Senato. Frequento una lurida *osteriazza*, dove la titolare è una signora di 82 anni. Ci vado da un decennio, ci sono tre tavoli in legno con i cipolloni e il marmo sopra. La specialità è la seguente in tutte le stagioni dell'anno: mezzi rigatoni al pomodoro, involtini o salsiccette, e come contorno patate o qualche altra prelibatezza. Gran finale, cantuccini alle noci. Non c'è vin santo, ma si può scegliere fra vino bianco, vino bianco e vino bianco. Il tutto per 20 mila lire. Sconti per le comitive».

E' la volta di un altro veterano, il senatore **Willer Bordon**, ex ministro, attuale capogruppo della Margherita a Palazzo Madama. «Lavoro sette giorni su sette - sottolinea - e quindi mi sono dovuto occupare di tutto: dal calendario dei lavori parlamentari alla sistemazione delle stanze per i senatori. Mi sono occupato anche di Trieste presentando come noto la proposta di legge sull'autonomia. Vedremo cosa saprà fare il Centrodestra su questo tema. Sarò inflessibile, non gli darò pace». Bordon è residente nella Capitale e quindi la sera cena di solito a casa.

Chi si deve dividere fra Trieste, dove fa l'assessore comunale alla Cultura, e Roma, è il deputato **Roberto Menia**. «Ho ripresentato molte proposte di legge non andate in porto come l'otto per mille per gli esuli o i riconoscimenti agli infoibati. O anche la richiesta di fondi per il Teatro Verdi». E la vita fuori dal Parlamento? «Ho mantenuto le vecchie abitudini e risiedo in piazza Nicosia, vicino a via della Scrofa, sede di An. Fra i ristoranti che preferisco c'è l'Orso Ottanta, Alfredo, La Campana, Piccola Roma. E lì ci vado coi colleghi di partito».

Vita da deputato agli esordi invece per **Roberto Damiani**, ex vicesindaco, neosegretario della commissione Politiche comunitarie. «Seguirò da vicino - annuncia - non solo il problema dell'allargamento dell'Unione Europea a Est, ma soprattutto il tema della concorrenza. Penso che sia un osservatorio privilegiato per difendere gli interessi della città. Mi impegnerò anche per il rifinanziamento del Fondo Trieste, e per riprendere insieme a Illy il discorso delle infrastrutture». Damiani racconta di aver trovato casa in un quartiere popolare, al Testaccio, «dove ho dormito molto poco nelle notti in cui si è festeggiato lo scudetto della Roma». Ha un ufficio in via del Tritone, dove trascorre diverso tempo. A pranzo si ritrova con Illy al ristorante della Camera. «Fuori preferisco andare da Settimio. Che fra l'altro era il luogo di riferimento dell'onorevole Coloni e infatti mi hanno chiesto, capito che sono triestino».

Un locale che in futuro lo potrebbe portare ad incrociare **Roberto Antonione**, senatore e sottosegretario agli Esteri. Anche lui preferisce i menù di Settimio a quelli del Senato, dove invece gli capita spesso di intervenire per rispondere, a nome del governo, a interrogazioni e interpellanze. Antonione gira molto, di recente è stato anche all'Onu, ed è in attesa di ricevere la delega (spera ovviamente di poter seguire l'Est Europa). Ha preso casa (un piccolo appartamento) nei pressi del Pantheon, dove di sera incontra i colleghi di Forza Italia.

Il suo avversario (ed ex collega regionale) **Milos Budin** al Senato è membro della commissione Esteri. «Partecipo - spiega - all'attività del gruppo. Ci siamo già distribuiti i compiti. E ho quindi preso in mano i disegni e le proposte di legge presentate dal senatore Camerini». Da cui Budin ha «ereditato» l'appartamentino vicino al Pantheon e vicinissimo a Antonione.

a.r.

AN' VEDI, ECCO MARINO
LA SAGRA C'E' DELL'UVA...
S'ANNAMO A METTE LI'
NANNI' NANNIiii
MARANI 2001

Il Tribunale affida al genitore e ai servizi sociali la piccola, presunta vittima di sevizie

«La bambina va al padre»

Il provvedimento durerà il tempo necessario alle indagini

Affidamento temporaneo al padre e ai servizi sociali del Comune di Trieste, dove potrà essere seguita nell'ambito di attività ricreative. Questo il provvedimento emesso dal Tribunale per i minori nelle ultime ore, per il caso della bambina che sarebbe stata seviziata da due amici della madre.

La denuncia pubblica fatta dal padre, un poliziotto che alcune sere fa si era rifiutato di consegnare la bimba alla madre, sembra avere sortito i primi effetti.

La minorenne di otto anni sarebbe stata molestata e picchiata ripetutamente, in tempi diversi, da un africano e da un triestino, entrambi amici della madre. Il padre aveva riferito di essersi allarmato di recente, dopo aver denunciato i fatti alla Questura a seguito delle confessioni della figlia, quando ha scoperto che la bimba si faceva la pipì addosso: l'ha portata da un medico il quale l'ha avviata da uno specialista dopo aver appurato che quello era il segnale di un fortissimo disagio psichico.

La minore sarebbe stata molestata da due amici della donna che nega: «Non c'entro niente, lascio tutto alla legge»

La madre, che non ha voluto rilasciare interviste, si è sempre dichiarata estranea: «Non c'entro niente - ha detto l'altro giorno - l'ho detto sin da principio. Ho due avvocati, lascio tutto a loro. Sarà poi il giudice a valutare, lascio tutto in mano alla legge».

La donna ha cercato per due giorni consecutivi di riportare a casa la bimba. Ma il padre era riuscito a rinviare il tutto, dopo che una guardia medica aveva appurato che la minorenne era in stato febbrile.

Nelle scorse ore il provvedimento del Tribunale che, come detto, è provvisorio e dovrebbe durare il tempo necessario allo svolgimento delle indagini. Il padre aveva già fatto in passato un'istanza per avere l'affidamento della minorenne. Questo procedimento non è terminato, è sempre in corso fino a che il giudice non farà tutti gli accertamenti. A quel punto potrà pronunciarsi sulla richiesta, o meno, di affidamento definitivo.

Un giovane arrestato, altri tre denunciati per danni

Vandali in azione al Molo quarto prendono di mira la discoteca

I vandali del sabato notte si sono scatenati ancora una volta nella zona delle Rive. Cinque o sei giovani poco prima delle due hanno dato l'assalto alle strutture della discoteca all'aperto nel comprensorio del Molo quarto (*nella foto, una serata di festa musicale*).

Un addetto ai servizi di vigilanza ha dato l'allarme al «113» segnalando che il gruppo di teppisti aveva in particolare mandato in frantumi il vetro di una porta d'accesso a un fabbricato in legno e si era poi allontanato lungo le rive in direzione di piazza Unità. Dopo un giro di perlustrazione, i poliziotti hanno intercettato quattro ragazzi; uno si stava lavando a una fontanella perchè si era ferito a una mano e aveva i vestiti sporchi di sangue. Mentre venivano identificati i ragazzi avrebbero incominciato a inveire e uno avrebbe anche tentato di aggredire fisicamente gli agenti. Il più esagitato, Lorenzo Cipriano, 18 anni, triestino, è stato ammanettato e quindi rinchiuso al Coroneo per concorso in danneggiamento e violenza. Denunciati a piede libero per danneggiamento gli altri tre, tutti residenti in città: Vito Cozzella e Hrizan Povov, entrambi diciannovenni e Massimiliano Ruggiero di 23 anni.

La situazione sulle Rive è preoccupante perchè solo due sabati prima, altri vandali avevano preso di mira il motoscafo di un tedesco ormeggiato nei pressi della stazione marittima.

Ieri intanto al Molo quarto si è svolta l'apertura di «Fantasmare», manifestazione che coniuga i temi del mare e del mistero. «Ledonnedelvino» hanno offerto un brindisi, le maghe Maya e Saeta hanno fatto un rito propiziatorio e Cristina Sirca ha presentato diapositive sulla America's Cup.

Il sindaco ha incontrato don Ragazzoni, vicario diocesano

Dipiazza promette restauri alle chiese

Il problema delle ristrutturazioni e, in particolare, delle opere urgenti nelle chiese cittadine è stato al centro di un incontro tra il sindaco Dipiazza e il vicario generale della diocesi, don Pier Giorgio Ragazzoni. Il primo cittadino - affiancato dagli assessori Bradaschia, Rossi e Claudia D'Ambrosio - ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione per intervenire subito sulla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, cui seguirà la risistemazione del piazzale della cattedrale di San Giusto. «Interventi - ha evidenziato Dipiazza - che faranno parte del nuovo piano di viabilità, del traffico e del piano parcheggi che attueremo tra breve». Maggiore attenzione è stata assicurata all'agibilità degli accessi alle chiese, che saranno senz'altro migliorati e resi più funzionali in modo da consentire l'ordinato svolgimento di tutte le celebrazioni religiose.

Nel corso dell'incontro sono state esaminate anche le problematiche delle attività socio-assistenziali svolte dalle principali associazioni del privato sociale convenzionate con il Comune, con particolare riferimento ai minori italiani e stranieri e ai neo-diciottenni seguiti nell'addestramento al lavoro. E' stato rilevato l'incremento della domanda di servizi per questi utenti e l'importanza dell'attività svolta da Comune e associazioni quali la Caritas, che «deve certamente adeguarsi alle nuove esigenze lavorative - ha detto il sindaco - creando nuove opportunità d'inserimento sociale per questi giovani».

L'esperimento della polizia municipale

I vigili urbani al bivio «ad acca» Due turni quotidiani e otto agenti per scongiurare le file di auto

Il servizio istituito una decina di giorni fa dal Comando dei vigili urbani con il dislocamento al «bivio ad acca» di una pattuglia sta dando dei risultati concreti sul piano della viabilità e dello scorrimento veicolare. Positivo, dunque, in base ai rapporti della centrale del Corpo municipale, il bilancio sull'effettiva validità del punto di pattugliamento fisso operante nel delicato snodo verso l'altipiano e verso il centro cittadino.

Nella settimana abbondante trascorsa dall'avvio del servizio, infatti, ed anche in queste domeniche caratterizzate dai grandi esodi, uno dei punti caldi della cintura urbana, sembra avere retto, grazie all'impiego quotidiano, dalle 7.30 alle 20, di otto agenti municipali utilizzati nell'arco di due turni.

Una soluzione, questa, resa possibile - viene sottolineato dagli stessi vigili - dall'alleggerimento dei servizi urbani conseguente allo spostamento dei traghetti al Molo Settimo.

Intanto, sono iniziati ieri sera i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale in via Canova, via Ginnastica, via Crispi, corso Italia, via Teatro Romano, largo Riborgo, via Pellico, galleria Sandrinelli, piazza Sansovino, piazza Vico, via Madonnina, via del Bosco. I lavori proseguiranno, dalle 21 alle 6, fino a giovedì.

Scatteranno invece stasera, sempre dalle 21 alle 6, i lavori in via Carducci, via Imbriani, largo Barriera Vecchia, piazza Goldoni, via Battisti, via Gatteri, piazza Ospedale, via Tarabocchia, via Pascoli, via D'Azeglio, via Conti, piazza San Giovanni, via Mazzini, piazza Venezia, riva Gulli, via Lazzaretto vecchio, largo Papa Giovanni XXIII, piazza Hortis, via Cavana, via Economo, via Campo Marzio, via Cesare, via Hermet e via Franca.

Rocco Lobianco (An) guiderà San Vito-Città Vecchia, Silvio Pahor (Fi) San Giacomo-Barriera Vecchia

Rioni, completata la rosa dei presidenti

Tutti definiti i parlamentini rionali che, con l'elezione dei presidenti e rispettivi vice delle due Circoscrizioni del centro città, hanno deciso la conduzione nei sette organi di decentramento comunale. Nella Circoscrizione di Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia (quarta) con gli 11 voti previsti nello schieramento di Centrodestra è stato eletto presidente Rocco Lobianco (An), vice Stefano Rigotti (Fi). Nulla da fare per la candidatura a presidente di Aldo Flego (Lista Illy) e del vice Igor Svab (Ulivo) che hanno raccolto 8 voti, compreso quello di Rifondazione. All'appello è mancato al Centrosinistra un voto, quello del popolare Mario Zecchini, astenutosi. Una scelta polemica verso programma e uomini del Centrosinistra, condita pure un emendamento (non accolto) di cancellare dal documento la denominazione Ulivo. «Questo è il programma della Lista Illy con l'appoggio tecnico di Svab (consigliere appartenente alla minoranza slovena, ndr) e non dell'Ulivo», ha detto Zecchini.

Anche nel Centrodestra, seppure in tono minore, non sono mancate le polemiche interne, con la presa di posizione del vicepresidente Stefano Rigotti, espressione del Ccd in Fi. «Denuncio veri e propri soprusi, da parte dei vertici di Fi, subiti dal mio partito - ha detto Rigotti - escluso da qualsiasi sede di trattativa. La mia è una sofferenza fisica di tipo personale». La prima seduta ha visto anche la surroga nella Lista Illy di Uri Wiesenfeld con Tiziana Cescon, mentre in Fi Norberto Fragiacomo è entrato al posto di Dominicini. Nella prossima riunione, per An, Franco Brussi prenderà il posto di Antonio Lippolis. Proprio quest'ultimo sarà il braccio destro del presidente della Circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia (quinta), Silvio Pahor, espresso da Fi. Il programma del Centrodestra ha raccolto anche qui 11 voti contro gli 8 (era assente la neomamma Diana Giovannini, Rc) del candidato Franco Lesa (Lista Illy) con la vice Claudia Poggi (Ulivo) per il Centrosinistra. Dopo la lunga esposizione del programma, più di un'ora, da un emozionato Pahor si sono registrati due momenti di tensione. La contrapposizione tra Boris Slama (Ulivo) e il gruppo di An, uscito dall'aula, che ha fatto il suo intervento in sloveno e il disappunto dei Ccd eletti in Fi, Luciano Bussani e Antonio Perossa, «per essere stati messi da parte nel tavolo delle trattative». Numerose le surroghe: per Fi l'ex presidente Spagna ha salutato il Consiglio lasciando il posto a Marcella Sancin, mentre Nunziata Chinnici e Giuliano Basile sono subentrati a Vatta e Degrassi. Uri Wiesenfeld (Lista Illy) ha surrogato Mustacchi, Giuseppe Portale (An) Sulli. Nella prossima seduta, per An, Elisabetta Buttiglione surrogherà Lobianco.

Pietro Comelli

PRESIDENZE E VICEPRESIDENZE CIRCOSCRIZIONI

1) **ALTIPIANO OVEST:** *presidente* Bruno Rupel (Ulivo) - *vice* Peter Starc (Ulivo)
2) **ALTIPIANO EST:** *presidente* Albino Sosic (Ulivo) - *vice* Massimo Battistin (Lista Illy)
3) **ROIANO-GRETTA-BARCOLA e COLOGNA-SCORCOLA:** *presidente* Lorenzo Giorgi (Fi) - *vice* Giorgina Jajac Zucco (An)
4) **CITTÀ NUOVA-BARRIERA NUOVA e SAN VITO-CITTÀ VECCHIA:** *presidente* Rocco Lobianco (An) - *vice* Stefano Rigotti (Fi)
5) **BARRIERA VECCHIA-SAN GIACOMO:** *presidente* Silvio Pahor (Fi) - *vice* Antonio Lippolis (An)
6) **SAN GIOVANNI e CHIADINO-ROZZOL:** *presidente* Gianluigi Pesarino Bonazza (Fi) - *vice* Elisabetta Sulli (An)
7) **SERVOLA-CHIARBOLA e VALMAURA-BORGO S. SERGIO:** *presidente* Sandro Menia (An) - *vice* Roberto Znebel (Fi)

Ds: incontro pubblico sui risultati elettorali e il futuro dell'Ulivo

La federazione triestina dei Democratici di Sinistra organizza per questa sera alle 20 un incontro pubblico, aperto ad iscritti, simpatizzanti ed elettori, alla Casa del Popolo di Trebiciano sul tema «I risultati elettorali, il profilo del partito, le prospettive della coalizione dell'Ulivo».

La relazione introduttiva verrà svolta dal segretario provinciale dei Ds Stelio Spadaro, mentre le conclusioni del dibattito saranno affidate all'onorevole Alessandro Maran, segretario regionale dei Democratici di Sinistra.

Orchestrale del Verdi muore a 40 anni Ieri un minuto di silenzio

È iniziata con un minuto di raccoglimento ieri la rappresentazione de «Lo zingaro barone» al Teatro Verdi.

È stato così commemorato, infatti, l'orchestrale Maurizio Bardini, trombone, scomparso sabato a soli 40 anni per un male incurabile.

Commozione tra i componenti dell'orchestra mentre, al termine del minuto di silenzio, il pubblico del Verdi ha tributato alla memoria di Bardini un lungo, sincero applauso.

Trasferimento di sede

Nella cronaca cittadina del 30 giugno è stata citata l'intenzione del neoeletto presidente della Provincia di vendere il palazzo di piazza Vittorio Veneto per acquistare il vecchio edificio dell'ex Hotel de la Ville in riva III Novembre e trasferirvi la sede dell'ente. La singolare notizia ha fatto ricordare che il palazzo di piazza Vittorio Veneto assieme al comprensorio di S. Giovanni, appartiene alla Fondazione Galatti, costituita sullo stesso patrimonio immobiliare, destinato a perenne beneficio della città e dei cittadini. Il tempo sicuramente può cambiare le cose, come è già avvenuto nel comprensorio di S. Giovanni dopo la riforma psichiatrica, ma col rispetto degli scopi della fondazione medesima, che hanno continuato a sussistere a favore della comunità e che tali dovrebbero rimanere anche nell'antica sede dell'amministrazione provinciale.

Nell'attuale fase di rinnovamento della Provincia e delle relative competenze, in cui gli studi di programmazione prevalgono su un'attività di gestione, non ancora ben delineata e che perciò alimenta i dubbi sull'utilità dell'ente, sembra piuttosto problematica l'improvvisa necessità di trasferimento della sede, sia per i vincoli stabiliti dal regolamento della Fondazione Galatti, che per i conseguimenti motivi di carattere finanziario.

Guido Placido

Condizioni disagiate

In riferimento alla segnalazione sull'affollamento molesto, siccome mi trovavo proprio di fronte all'impiegata postale che nella fatidica giornata di pagamento pensioni, Ici e altro si è messa a zittire la gente rumorosa in fila nel container, mi sento in dovere di precisare una cosa, innanzitutto gli occhi non erano fulminanti nei confronti dei presenti ma esasperati dal rumore che quella gente faceva, con i loro commenti sull'entità dei pagamenti, caldo e file, la mia comprensione va quindi all'impiegata e a tutto il personale che pur in quelle disagiate condizioni lavorava come se l'ufficio fosse il più bello di Trieste.

Nella Stefani

Parole straniere

Egregio Gian Giacomo Zucchi, lei ha proprio ragione circa «bipartisan», il nuovo vocabolo coniato da qualche «megalomane opinionista». È però sicuro che il significato sia proprio quello da lei ipotizzato? Forse è bello farne uso in «politichese» proprio perché non vuol dire nulla! Si consoli, ne è stato sfornato recentemente uno più bello: «tycoon» che in un mio prezioso dizionarietto di «parole nuove» vorrebbe significare «uomo d'affari assai potente». In tale volume non è però presente la parola «bipartisan». Scopo di questa tendenza? Potrebbe portare una nuova opportunità di «business». Mi spiego: pubblicazioni di dizionari di «parole straniere attualmente in uso nel linguaggio comune» (alcuni lo hanno già fatto) per consentire alla gente di capire cosa si legge o cosa si fa. Per fare un esempio, io mi sono iscritto a uno splendido «centro benessere» dove mi hanno dotato di un «kit» e di un «proxi» per poter accedere alle seguenti attività: «back to back», «work point», «aerostep», «stretching», «easy aerobic», «spinning», ecc. e nonostante ciò... il mio fisico ne trae notevole beneficio (è un tentativo per non considerarmi «out»).

Ferruccio Bianchi

50 ANNI FA

16 luglio 1951

- La canicola di questi giorni ha fatto trasformare da parte della «mularia» del rione, la vasca circolare al centro del giardino di via Montecchi in una improvvisata piscina. Di fronte all'evento, molti genitori hanno chiesto all'Acegat di cambiarvi più spesso l'acqua.
- Organizzata sulle strade del Goriziano dall'U.S. «Silvio Visintin» di Fogliano-Redipuglia, s'è svolta la prima edizione della Coppa «Franco Modesti» di ciclismo. Il vincitore è stato Giorgio Javornich del V.C. Trieste, mentre il trofeo è stato assegnato alla Fiaccola Trieste.

Malattia rara

Vorremmo fare alcune considerazioni sull'articolo pubblicato in data 13 giugno dal titolo «Rischio-infezione nei graffi dei gatti». È molto azzardato definirla un'epidemia che arriva dagli Usa e allarma tutta l'Europa. Nel lavoro pubblicato in ottobre 2000 dai ricercatori di Pavia si parla di un'incidenza di 2,5 casi su 100 mila persone: pochi per parlare di epidemia. Questa malattia è conosciuta da più di 50 anni anche se solo negli ultimi due è stato identificato con relativa certezza l'agente eziologico che appartiene a una famiglia di microrganismi responsabili di svariate patologie sia nell'uomo che negli animali.

Dato per certo che le unghie, i denti dei gatti possono trasmettere i microrganismi all'uomo, vorrei sottolineare che il lavoro dei ricercatori parla di analisi effettuate su gatti randagi che sono definiti «più a rischio dei gatti domestici» a causa dell'infestazione da pulce che rappresenta il veicolo dell'infezione fra i gatti e in un caso nell'uomo.

Utilizzare termini allarmistici non aiuta a comprendere una malattia che può essere facilmente prevenuta utilizzando precauzioni e soprattutto un corretto comportamento. Informare gli adulti – che leggono i giornali – non tanto sui sintomi quanto sulla prevenzione dovrebbe essere un dovere di chi pubblica gli articoli, sottolineando la realtà dei dati che provengono dalla letteratura scientifica o da articoli di altri giornali.

Nella ricerca viene citata la presenza di Bartonelle anche in animali come le Amebe che vivono nell'acqua e che può spiegare l'infezione in soggetti che non sono stati né morsicati né graffiati da gatti. Le conclusioni della pubblicazione sono state uno stimolo per gli operatori a considerare questa malattia come emergente, nessuno ha mai parlato di emergenza né, tantomeno, di epidemia.

A Trieste, con la collaborazione dei veterinari, dell'Azienda per i Servizi sanitari e il Comune, è stato effettuato un piano di sterilizzazione dei gatti randagi che rischia di essere vanificato dalle nuove emissioni di gatti abbandonati.

I veterinari conoscono la malattia e informano i proprietari del rischio di contagio, come viene fatto per tutte le zoonosi (malattie trasmesse all'uomo dagli animali), ponendo particolare attenzione ai soggetti immunodepressi che peraltro sono sempre ben informati dai medici curanti.

Roberta Benini
presidente dell'Ordine dei veterinari della provincia di Trieste,
Franco Dapas
vicepresidente dell'Ordine dei veterinari della provincia di Trieste,
Riccardo Calligaris
segretario Omv della provincia di Trieste

Guida sportiva

Con riferimento allo scontro tra due autobus avvenuto in città in data 8 luglio, su richiesta di una numerosa schiera di miei conoscenti, mi faccio portavoce di una loro segnalazione destinata al responsabile della «Trieste Trasporti spa» per quanto riguarda i guidatori di autobus gestiti dalla stessa. La segnalazione concerne il modo di guida di tali mezzi che, a detta di tali passeggeri risulterebbe, nella maggior parte dei casi, eccessivamente «sportiva».

Pur considerando i disagi patiti dagli autisti a seguito di notevole stress dovuto ai turni di lavoro, traffico caotico, clima canicolare, ecc., viene richiamata l'attenzione sull'opportunità di adottare, per quanto possibile, una condotta di guida che rispetti (ad es.) le distanze di sicurezza ed eviti frequenti scossoni o brusche frenate che mettono a repentaglio l'incolumità dei passeggeri.

Ferruccio Bianchi

Intervento tempestivo

Sono una dipendente dell'ospedale di Cattinara e ho sempre pensato: «speriamo di non essere mai ricoverata». Specie per la mancanza cronica di personale e ovviamente i disservizi che a volte ne conseguono.

Ma il 14 giugno mio figlio arriva in gravi condizioni all'ospedale e viene operato d'urgenza, tempestivamente circa otto medici sono attorno a lui per salvargli la vita. Non troverò mai le parole giuste per ringraziarli, dal dottor Roseano alla dottoressa Ziani al dottor Calligaris ai medici della rianimazione a quelli della chirurgia toracica e chirurgica, agli infermieri ai colleghi ausiliari, alla radiologia al 118 e soprattutto ai miei colleghi e coordinatori della squadra trasporto degenti di cui faccio parte che, con grande affetto, sono stati vicino a me, a mio marito e a mio figlio!

p.g.

Nuove aiuole

Abbiamo apprezzato vivamente il tanto atteso rifacimento delle strisce pedonali, per quanto riguarda via Pascoli, ma anche per le altre zone.

Il 12 luglio, la mia soddisfazione è aumentata notando la nuova e accurata piantumazione delle due aiuole di piazza Garibaldi. Sono certa che non verranno dimenticati nemmeno i 2 o 3 alberi da risistemare davanti alla scuola F.lli Fonda Savio di via Pascoli, magari in un momento più confacente alla messa a dimora. Confidando nell'impegno e nella solerzia della nuova giunta comunale, rinnovo i ringraziamenti e formulo i miglior auguri di buon lavoro.

Maria Stella Lovisi Guglielmi

IL CASO

Gli otto anni di giunta Illy sono serviti alla convivenza

Ho letto con qualche giorno di ritardo l'articolo di Paolo Segatti del 5 luglio sul «fenomeno Illy». L'autore sostiene che il «fenomeno» è destinato a durare, qui a Trieste, anche se non si è perpetuato in un analogo «fenomeno Pacorini».

Per sostenere questa sua fede sugli effetti duraturi dell'ottennale passaggio dell'ex sindaco alla testa della amministrazione della città, Segatti scomoda i manuali di scienza politica in cui si sostiene che ci sono candidati i quali «vuoi per la loro personalità vuoi per i temi che sono riusciti a sollevare, riescono a deviare gli elettori dai loro comportamenti abituali». È vero, ma soltanto a patto di farli confluire verso la loro stessa persona, non ad altri (nel nostro caso Pacorini, semmai danneggiato dagli effetti elettorali del «carisma» illyano) anche se vengano sostenute dalle stesse «combinazioni» (come, appunto, era il caso di Pacorini).

Illy, dunque, non è riuscito a trasferire sul successore da lui stesso designato e formalmente appoggiato il suo «carisma», dato e non concesso che l'avesse e non si chiamasse invece con altro nome più appropriato (Illy Caffè, ad esempio), nemmeno ha compiuto in otto anni l'operazione di far posare stabilmente sui rami del Centrosinistra quegli elettori migratori che gli avevano permesso di occupare la prima poltrona di Trieste. Cioè, per dire tutta la verità, l'ex sindaco non ha potuto ricambiare il Centrosinistra per le «grazie» elettorali ricevute da quest'ultimo.

È vero: Illy è stato pure eletto deputato, intascando i voti del Centrosinistra e continuando a godere del pacchetto di voti personali... E questo è tutto. L'arcano, posto che sia tale come sembra dall'analisi di Segatti, è così spiegato. Tutte le altre delucidazioni si possono lasciar cadere, tranne una: la inquietante deriva «qualunquistica» (egemonismo o ducismo) di cui nessuno ha parlato. Ma a proposito dell'analisi soddisfatta di Segatti aveva ragione Saul Bellow di sostenere: «quando il bisogno di illusione è profondo, una grande quantità di intelligenza può essere impiegata nel non capire nulla».

La prima cosa non compresa, e forse nemmeno cercata, dal Segatti è questa «verità» che il suo amico Belci aveva indicata su questo stesso giornale qualche giorno prima: «Fare politica vale di più che dirigere un'azienda». Giusto; ed aggiungo a integrazione di questo concetto le parole di J. Primo de Rivera: Asfaltar non es gobernar, riconoscendo tuttavia ciò che di pregevole ha fatto Illy a e per Trieste, ma lamentando l'assenza di «una grande idea». Trieste è qualcosa di più che una città di transito per Lubiana. Detto tra parentesi, essere proprietari di un'azienda come quella di Illy procura notorietà, che prescinde e scavalca la politica, a Trieste, in Italia, e su scala internazionale. L'argent fait la guerre et la politique aussi (il denaro fa la guerra ed anche la politica). Prosegue Belci: questo fatto (il mancato trasferimento dei voti) «è una discreta assicurazione democratica»; ed inoltre si vede che «il personaggio, da solo, non può sostituire la politica». Dormiamo tranquilli?

C'è un punto in cui Segatti e Belci sono d'accordo ed io in disaccordo con loro: la politica dell'ex sindaco verso Lubiana. Scrive l'ex deputato: «Tra le intuizioni di Illy hanno avuto significato l'apertura ad Est e la tutela della minoranza slovena». Tralascio quest'ultimo tema e vengo all'altro. E rettifico subito l'affermazione appena trascritta, precisando che Illy ha inteso l'allargamento (dell'Europa – bisogna dirlo) ad Est che arriva e parte da Lubiana; un'idea microcefala distorta merciaia soprattutto temporalmente errata. Mi limito ad affermarlo, senza giustificare la mia affermazione per non dilungarmi. Del resto altrove ne ho parlato più volte.

Chiudo. Segatti dice: «Sconfitto elettoralmente, il Centrosinistra ha dunque in parte vinto sul piano politico». Non ripeto le già trascritte parole di Bellow. Contento lui... Offro piuttosto per una consolazione più razionale al Segatti un verso di Hölderlin: Wo die Gefahr ist, (dort) wächst das Rettende auch. (Dove c'è il pericolo, là cresce pure ciò che salva. Traduzione di Gianni Vattimo). Ma dipende anche da lui e dagli altri orfani del Centrosinistra che si impegnino a fare politica e lascino i vari Illy agli illyani. La formazione di una Lista Illy è un altro segno della «apoliticità» o del deficit di idee politiche (anche di ideali) di Illy und Konsorten.

Giacomo Bologna

Nella lettera che il sig. Bologna ha scritto a Il Piccolo in merito al mio articolo del 5 luglio c'è un evidente equivoco, ma anche un punto di dissenso reale. L'equivoco è presto detto. Nel mio articolo ho sostenuto che Illy ha vinto grazie ad una combinazione di fattori che hanno a che fare con la sua personalità e i temi da lui sollevati e che tale combinazione non si è ripetuta per Pacorini. Ho poi scritto che non vi è stato un effetto traino. Non capisco quindi in che cosa la sua interpretazione si differenzi dalla mia. Evidentemente mi ha letto male, forse disturbato dal fatto che nel mio articolo sottolineavo una ovvia banalità e cioè che sino ad oggi Illy non è stato mai battuto elettoralmente. Comprendo che al sig. Bologna ciò possa dare fastidio. Ma sono dispiaciuto del fatto che tale fastidio gli sia di così grande tormento da fargli leggere cose da me mai scritte.

Il punto di dissenso reale riguarda il giudizio, se ho capito bene, sull'evoluzione delle forze politiche negli anni Novanta. Avevo scritto che sconfitto elettoralmente, il Centrosinistra ha almeno in parte vinto politicamente. Confermo, e aggiungo grazie a Dio. Vogliamo ricordare come la Destra è entrata nel decennio in cui è finito il comunismo ed è collassata la Jugoslavia, due eventi di non piccolo peso per Trieste? Ha cominciato il senatore della Lista per Trieste nel 1991 a proporre di comprarsi l'Istria, ha proseguito An nel gennaio 1994 a proporre di negoziare il confine orientale, per ricordare le posizioni più stravaganti. Ora, io non sono convinto che la politica estera dei governi italiani degli anni Novanta verso l'Europa dell'Est sia tutta da condividere. Sto solo dicendo che la Destra, in particolare quella triestina, si è mostrata in un momento critico per gli interessi di Trieste inaffidabile. Poi, per fortuna di tutti, ha cambiato posizione e lo abbiamo visto con i discorsi di Fini a Trieste in questi anni, per non dire della scelta (imposta dai poteri forti?) di Ruggiero come ministro degli Esteri del nuovo governo Berlusconi. Ne segue che oggi, a giudicare dalle dichiarazioni esplicite, in molti punti di politica estera l'agenda del Centrodestra non è molto dissimile da quella del Centrosinistra. Vi sono ovviamente differenze abissali di mentalità, di psicologia e di convinzioni, e queste conteranno, ma vuoi per i vincoli europei vuoi per un sano calcolo di realismo non ci sono grandi possibilità per uscite come quelle del senatore di Forza Italia di dieci anni fa. E questo è un fatto positivo o no?

Inoltre gli otto anni della giunta Illy sono stati anni di decantazione utili a tutte le forze politiche, anni in cui vi è stato un reciproco apprendimento a convivere assieme e nel contempo si sono delineati nuovi terreni di competizione. E anche questo è stato un fatto positivo o no?

Devo però dire che non comprendo il tono della lettera del sig. Bologna. Si può essere a favore o contro Illy, ma non capisco perché si debba essere così dominati dalle passioni di parte da negare ogni valore al tratto di strada che i triestini hanno fatto assieme, partendo per altro da punti molto distanti tra loro. Che devo dire? Abbiamo avuto con Illy una buona amministrazione. Speriamo che i prossimi anni ci diano un'amministrazione di pari livello. Magari così, dopo un congruo numero di anni, le passioni del cuore non continueranno a rendere ciechi gli occhi di alcuni triestini.

Paolo Segatti

ORE DELLA CITTÀ

Contratti Socrates

L'Università ricorda che il termine inderogabile per la sottoscrizione dei contratti Socrates da parte degli studenti assegnatari è fissato per oggi. Dopo tale data e fino al 31 luglio, soltanto gli studenti iscritti nelle liste delle riserve potranno sottoscrivere i contratti relativi ai posti vacanti.

Orchestra «Verdi»

La Civica orchestra di fiati «G. Verdi» si ripropone oggi alle 20.30 nel piazzale della Capitaneria di Porto (ingresso libero con posti a sedere). Per informazioni telefonare allo 040/569487.

Festa dello sport

Ancora oggi la Festa dello Sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Incontro a Contovello

Oggi, alle 20.30, alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello, 152, tel. 040/225168). L'associazione «Gente adriatica» in collaborazione con la libreria In Der Tat, presenta il libro «La settima chiave: le tute bianche nella carovana zapatista» (Neos edizioni - Genova). Ingresso libero.

Aiuto dall'Astra

Una vita senza alcol. Contattare, l'Astra (via Abro 11, tel. 040/639152). Siamo a completa disposizione dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Bagno diurno

A partire da oggi a martedì 18 settembre il bagno diurno di via Paolo Veronese osserverà la consueta chiusura estiva.

Lotta all'Aids

Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, i mercoledì dalle 14 alle 17; i venerdì dalle 10 alle 13 gli operatori Lila sono a disposizione per fornire informazioni su Hiv e Aids, tel. 040/370692.

Registro Assindustria

L'Associazione degli industriali promuove la redazione del registro delle imprese certificate; contattare la segreteria dell'Associazione (040/3750210) per la compilazione del modulo entro oggi.

Pro Senectute soggiorni estivi

L'attività Pro Senectute organizza soggiorni estivi e gite a Lignano e Piano d'Arta, per informazioni: 040/364154 oppure 040/365110. Il Centro Ritrovo Anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario è in corso la raccolta delle adesioni entro martedì 7 agosto, alla gita con treno speciale a vapore lungo la linea Transalpina fino a Bled (Slovenia) in programma mercoledì 15 agosto. Adesioni in Campo Marzio, via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

PICCOLO ALBO

Martedì 11/7 è stato liberato erroneamente dall'Enpa in via di Calvola un gatto maschio di colore bianco chiazzato, «caffè-latte», dal pelo leggermente lungo. Si prega chi lo vedesse in zona, di chiamare lo 040/761678 e, possibilmente, trattenerlo fino al nostro arrivo!

– – – –

Smarrito braccialetto di inestimabile valore affettivo con chiusura a gancio lunedì 9 luglio nella piazza antistante il Duomo di Muggia chi lo ritrovasse 040/418690.

Aperta all'Aquario marino la mostra «Colori a sei zampe»

Nel grande mondo degli insetti Le collezioni del civico museo

Ammonta ad oltre mezzo milione di esemplari la collezione entomologica del Museo civico di storia naturale di Trieste. Un patrimonio unico in Italia che racchiude, grazie alla sua storia evolutiva, un racconto, particolarmente accurato dell'intero regno animale. Gli insetti, una moltitudine che rappresenta i cinque sesti delle specie animali conosciute, sono di scena nell'ambito di una mostra in programma sino al 16 settembre all'Aquario Marino di Molo Pescheria. «Colori a sei zampe», questo il titolo della mostra ideato da Sergio Dolce con Nicola Bressi e Andrea Colla — è stata allestita con l'intento di collocare, per una volta, l'insetto in una veste di «modello» della natura attraverso l'ampia gamma di colori, caratteristiche e capacità di adattabilità agli ambienti più svariati. Il colore domina e scandisce il fascino dell'intera mostra e regala il mondo degli insetti con rapprsentazioni anche inedite, quasi artistiche, come la suggestiva vetrina con alcuni coleotteri incastonati in astucci e scrigni come veri gioielli: «È un vero percorso didattico — ha spiegato Sergio Dolce, direttore del Museo Civico — un viaggio tra i colori e al raffronto tra le molte curiosità di specie ed esemplari non sempre conosciuti». «Un lavoro ideato proprio per portare a conoscenza di quante varietà esistano — ha sottolineato invece Andrea Colla, curatore della mostra — e non solo per la bellezza e fascino di alcune specie ma anche per dare un messaggio preciso legato ad un maggior studio, rispetto della natura passando per la tutela dell'intero habitat».

Francesco Cardella

C'è bisogno di un medico al Coroneo

L'Ordine dei medici sta cercando un medico per la Casa circondariale del Coroneo.

La direzione del carcere, si legge in un comunicato, ha necessità di stipulare una convenzione con un medico per assicurare l'assistenza sanitaria ai detenuti.

I medici interessati sono invitati a prendere contatto per ulteriori informazioni con la segreteria dell'Ordine, telefonando al numero 040636856.

USTICA*lines*

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel: 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 16 al 21 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

– – –

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Appuntamenti della notte

● Oggi, alla pizzeria Alle 9 Sorelle, cover e animazione con Mauro Manni, in via di Prosecco 167.

● Oggi, alle 21, al Molo IV, nell'ambito di Fantasmare, Claudio Pristavec terrà un conferenza con diapositive storiche inedite su «Il mistero dei sottomarini della Baia di Sistiana».

● Oggi, al Molo IV, nell'ambito di Tiestate 2001, Sound on the sea, con Alx Bini di Radio Company.

● Oggi, sempre al Molo IV esibizione dei Kujway, gruppo folkloristico polacco.

● Oggi, al cantera Disco Bar, serata latino americana con la banda del Puerto & Edgar dj.

● Domani, alle 22, nell'ambito di Beach City Volley, in Riva Nazario Sauro, concerto di Fausto Leali. Ingresso libero.

● Domani, alla Trattoria pizzeria Spetic in Strada di Fiume 425, El Mago de Umago Show.

● Domani al caffè Tommaseo di Riva Tre Novembre 5, pianobar dopo teatro.

● Mercoledì all'Enjoy Discoclub di Grignano «My house on Wednsday: Steva Mantovani dj». Primo livello house music, secondo livello black grooves Sur dj. Informazioni al numero 3334308659.

MOSTRE

Antologica della Psacaropulo Generali: la sfida nel golfo

● Oggi alle 18.30, nella sala di Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2, inaugurazione della rassegna antologica di **Alice Psacaropulo**. Prolusione del critico Sergio R. Molesi. Aperta fino al 16 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. *(nella foto, Autoritratto, 1944).*

● Oggi, alle 18, nella sala mostre delle Assicurazioni Generali, in Piazza Duca degli Abruzzi 1 (sesto piano) inaugurazione della mostra fotografica di **Olga Micol De Caro** «La sfida nel golfo di Trieste - Banca Generali sfida se stessa», immagini della «Nations' Cup 2001». Aperta fino a l 27 luglio, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 19.30.

● Prosegue fino al 22 luglio, nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di Sistiana, la mostra delle opere dei partecipanti al quinto Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica **Trofeo Art Gallery** «Omaggio a Waldes Coen». Aperta tutti giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

● Domani, alle 18.30, nella Sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola 3, inaugurazione della personale di **Cristiana Falcoz**. Aperta fino al 30 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Club Ignoranti

Due computer donati all'Anffas

Il Club degli Ignoranti ha donato due personal computer alla sezione Anffas di Trieste, associazione che da oltre quarant'anni opera in città nell'ambito dell'assistenza ai disabili. La sede attuale dell'associazione si trova in via Cantù 45, e ospita 70 utenti che coprono una fascia d'età che va dai 15 ai 60 anni. Nell'ambito della sua attività, l'Anffas offre corsi di formazione professionale e attività riabilitative, educative, ricreative convenzionate con la Regione, l'Azienda sanitaria e il Comune. L'utilizzo dei nuovi computer permetterà agli allievi di di approfondire le loro conoscenze e abilità acquisite nel campo dell'informatica.

La donazione rientra nell'ambito delle attività benefiche del Club degli Ignoranti.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/7	7.00	Ct FIANDARA	Umago	A.F.S.
16/7	8.00	It TRAKYA	Ambarli	39
16/7	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
16/7	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
16/7	8.00	It CALAROSSA	Pola	Atsm
16/7	8.00	It SOCAR 6	Monfalcone	43
16/7	8.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
16/7	9.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
16/7	17.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
16/7	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/7	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
16/7	15.00	Rs VOLGOBALT 247	Ordini	A.F.S.
16/7	18.00	Ct FIANDARA	Koromacno	A.F.S.
16/7	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
16/7	20.00	It TRAKYA	Ambarli	39
16/7	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

TRASPORTI

NUOVA LINEA 73 STAGIONALE ESTIVA

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a partire da domenica 10 giugno u.s., con l'avvio del servizio estivo, è stata istituita anche la nuova **linea urbana stagionale estiva n° 73**, istituita innanzitutto per alleggerire il traffico nell'ambito della baia di Sistiana.

Il costo di una corsa - per chi non è già in possesso di un abbonamento rete mensile o annuale della Trieste Trasporti - è pari ad un biglietto da una tratta (L. 1.500 oppure L. 1.400 se acquistato in blocchetti da 10 pezzi) ed il percorso effettuato è il seguente:

ANDATA: Aurisina Stazione - Aurisina Centro – Aurisina Municipio – Visogliano - Sistiana – Sistiana Mare – Duino – (*Villaggio del Pescatore - *S. Giovanni del Timavo).

(*) non tutte le corse

RITORNO: percorso inverso all'andata.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

– In memoria del dott. Giuseppe Bergamini dalla fam. Bruno Rocco 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Giuseppe Bortolotti dalla moglie Viola 100.000 pro Opera figli del popolo di Don Marzari.
– In memoria di Primo Camellini nel XXIII anniv. dai figli 100.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Otello Castelli nell'anniv. (16/7) dalla moglie e figli 100.000 pro Piccolo Cottolengo di S. Maria La Longa.
– In memoria di Dario Collino nel II anniv. (16/7) da Vanna e Pierguido Collino 200.000 pro Amare il rene.
– In memoria di Boris Debeljuh nell'anniv. (16/7) dai cugini Slauca e Pino 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
– In memoria di Marcella Iallen Anastasi nell'XI anniv. (16/7) dalle figlie 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Aldo Pace nell'VIII anniv. (16/7) dalla moglie Giovanna 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Carmen Zonta Ferluga nel XIII anniv. (16/7) dai figli Adriana e Flavio 150.000 pro Grap.
– In memoria di Mario Sartoretto dal cugino Marcello Sartoretto e famigliari 30.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri); dal condominio Fabio Severo 101 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Vladimiro Skerlavaj dalle famiglie Suraci e Merlo 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonio Suggi-Liverani dall'amica fraterna Uccia con il marito Luigi 50.000 pro Cest.
– In memoria di Giorginio Tamaro da Andreina Astuto 30.000, da Alida, Daniela, Sergio e Nella 400.000 pro Cappella civica «Beata Vergine del Rosario».
– In memoria di Renata Toso da Luciana e Luisa Puspan 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Silva Zanetti da Berta Visintini 100.000 pro Aism.
– In memoria di Giuseppe Monaco, Giuseppe Buccino, Vincenzo Valiante, Elvira Anastasia, Luigi Parnofiello, Carmelina Ruocco, Domenico D'Ambrosio, Giuseppe Palmitessa da N. N. 50.000 pro Lega del Filo d'oro (Osimo).
– In memoria di Mario Bellacera da Maria Spazzal 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cristian da Lucilla Vecchi 50.000 pro ricreatorio G. Padova (fondo ex allievi).

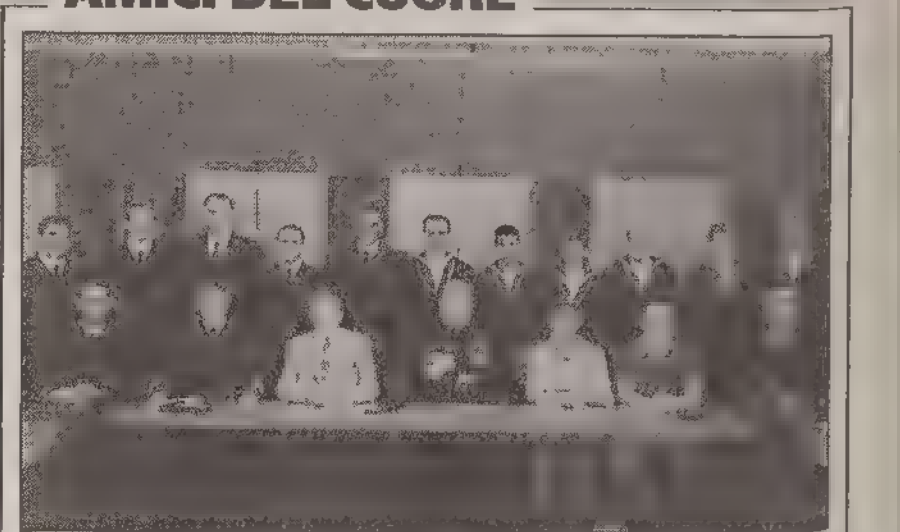
L'allestimento nella sala di via del Teatro Romano 7 è stato prorogato di un mese

Libretti d'opera in rassegna

È stata prorogata ancora per un mese la mostra voluta dalla ex direttrice della Biblioteca civica di Trieste, Anna Rosa Rugliano, intitolata «Prima di Verdi, i libretti d'opera della Biblioteca civica 1683-1813». Chiuderà infatti a Ferragosto. La pregevole mostra è stata progettata e allestita dall'architetto Marianna Accerboni, che ha proposto pure una serie di bozzetti di scena e costumi personali, mentre l'aspetto scientifico è stato curato da Chiara Marino e da Paola Zelco, che propongono pure le visite guidate, alternandosi con le volontarie dell'associazione Cittaviva. Le fotografie, fedeli agli originali, sono state elaborate nel laboratorio della stessa biblioteca, da Franco Levi e Denis Milocco. Non ultimi infine, la fattiva collaborazione organizzativa di Renzo Arcon (attuale responsabile della «Hortis»), Sergio Bon, Valeria Tiepolo ed Eleonora Valle. La mostra mette in visione i più antichi libretti d'opera e di balletto rappresentati a Trieste dal 1683, ancora al vecchio teatro San Pietro e fino al 1813, nell'allora teatro Nuovo, ora Verdi. Il teatro è giunto quest'anno al suo secondo secolo di attività artistica.

Tornando alla mostra su «I libretti d'opera», propone ai visitatori l'osservazione delle testimonianze musicali dell'epoca, attraverso i libretti. Fra essi, degni di nota, «La fiducia in Dio ovvero Vienna liberata da "Turchi», la già menzionata «Ginevra di Scozia», «Il negligente» del 1756, di Carlo Goldoni e tanti altri, una novantina in tutto. Infine, una sezione rappresenta argomenti specifici del teatro quali la scenotecnica, i diversi metodi di studio dell'arte del canto (attraverso antichi volumi), gli strumenti musicali in uso. Esposizione in via del Teatro Romano 7, da lunedì a sabato 10-13 e 16.30-19.30, la domenica 10-13, visite guidate: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 11.

Gianni Pistrini

AMICI DEL CUORE

Corsi di pronto intervento

L'associazione Amici del Cuore ha consegnato gli attestati alle persone che hanno partecipato con profitto ai corsi di pronto intervento. Il presidente Primo Rovis ha consegnato gli attestati a 12 marinai della Capitaneria di Porto (nella foto), a 34 studenti dell' istituto tecnico «Deledda», a 22 del «Deledda» e a 44 soci del Circolo «Sweet Heart». Informazioni allo 040767900.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

UDINE centro direzionale prestigiosi immobili commerciali-multifunzionali-uffici da costruttore. Fax tel. 0481/475697 cell. 335.6302989. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI appartamento zona Giardino Pubblico-Viale, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

GRADISCA d'Isonzo affittasi villa bifamiliare arredata tre letto, doppi servizi, cucina, grande soggiorno, posto auto. Tel. 0481/99328 pasti. (B00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ELETTRICISTI con esperienza industriale per lavoro su turni Sertubi Spa ricerca. Inviare curriculum vitae a Sertubi Spa, ufficio Risorse umane, via K. L. Von Bruck 32, 34143 Trieste. Fax 040.3173199. E-mail: personale@sertubi.com. (A8408)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)

AZ. Agr. Schiopetto Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Telefonare da lun. al ven. allo 0481/80332. 9-12 / 14-17. (B00)

AZIENDA alimentare Eismann ricerca per la zona di Trieste n. 2 incaricati da avviare alla nostra attività di vendita di surgelati a domicilio. Offresi automezzo e formazione aziendale, possibilità di elevati guadagni fin dal primo mese. Richiedesi disponibilità e predisposizione al contatto umano. Per appuntamento contattare la nostra filiale di Udine dalle 10 alle 13 allo 0432/562300 oppure 339/7442784 sig. Zago. (Fil47)

AZIENDA informatica regionale ricerca agenti e responsabili punti vendita per zone di Gorizia e Monfalcone. Riferimento Elena. Tel. 0481/478204. (B00)

AZIENDA settore prefabbricazione provincia di Gorizia, cerca 1 impiegato/a per gestione delle spedizioni e bollettazione. Telefonare allo 0431/99588. (C00)

BAR ristorante Monfalcone cerca personale con o senza esperienza. Telefonare dalle 12 alle 13 348/4718415. (C00)

CERCASI impiegata/o esperta/o elaborazione paghe. Offresi ottimo trattamento economico. Curriculum a casella postale n. 1897, agenzia 7 Trieste. (A8418)

CERCASI ragioniere/programmatore per assistenza e programmazione software gestionale. Tel. 0481/21216. E-mail: info@gosoft.it (B00)

CERCASI termoidraulico con esperienza. manutenzione caldaie per zona Gorizia assunzione immediata astenersi privi requisiti. Tel. 0481/392002. (B00)

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca persona pratica nel ruolo di accettatore e meccanico esperto con conoscenza elettronica. Si prega di inviare curriculum al n. fax 040/232495 o E-mail:info@autolinesrl.it. (A00)

COOPERATIVA cerca personale per taglio erba e pulizie industriali. Astenersi perditempo. Telefonare lunedì allo 335/226616 oppure 335/5653903. (A8372)

IMPORTANTE azienda vitivinicola ricerca agenti per la provincia di Gorizia, con esperienza, possibilmente enotecnico o sommelier. Ottimo trattamento economico scrivere carta identità n. AE0019506 Fermo posta Gorizia. (B00)

IMPRESA edile cerca un operaio con esperienza e un apprendista max 24 anni. Tel. al n. 040/772076 dalle 10 alle 12. (A8427)

MAW assume responsabile del controllo di gestione con pluriennale esperienza in analoga posizione, inquadramento al massimo livello; periti tecnici con o senza esperienza ottime possibilità di carriera. Zona di lavoro Trieste. Tel. 0432/299796 fax 0432/299797 cell. 329/9545288. (FIL47)

PARRUCCHIERA/E capace uomo-donna cercasi urgentemente. Ottimo trattamento. Telefonare oggi 040/52446 - 040/4528019. (A8451)

PER l'apertura del nuovo store Block Buster a Trieste si ricerca personale con diploma di scuola media superiore full-time preferibilmente con età inferiore ai 32 anni e part time max 24 anni con buone attitudini ai rapporti interpersonali. Inviare c.v. ai numeri 02/48005325 - 02/700503742. (Fil 1)

PIZZERIA cerca aiuto pizzaiolo. Tel. 040.630409 possibilmente con esperienza. (A8456)

REFERENZIATA/O collaboratrice/tore domestica/o capace cucina cercasi fissa con dormire per piccola famiglia. Tel. 040/303619. (A8313)

RINOMATA azienda agricola del Cormonese ricerca un trattorista per la campagna e un perito agrario da adibire a mansioni di cantina. Cercasi inoltre personale per la vendemmia. Telefonare allo 0481/60203 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. (B00)

SOCIETA' cooperativa ricerca pulitrici/pulitori. 040/8325089. (A8419)

SOCIETA' di servizi ricerca personale addetto alle manutenzioni e servizi generici e operai in campo edile. 040/8325089. (A8419)

SPEI Orion Spa cerca personale giovane ed altamente motivato per supportare la propria rapida espansione. Aree di interesse: acquisti ed amministrazione. Contatto: Lisa 0481/806911. (B00)

URGENTEMENTE cercasi generica/o ai piani per albergo in Forni di Sopra, vitto alloggio stipendio adeguato. Tel. 0433.88103. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione role veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 3288298602 Trieste. (A8467)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIMINI marina centro Hotel Sole Blu *** lusso tel./fax 0541/383308 www.hotelsoleblu.it fronte mare completamente ristrutturato e climatizzato tutti comfort parcheggio garage grande piscina panoramica vasca idromassaggio. Carne, pesce, buffet. P.c. da L. 68.000, sconto famiglie. (Fil44)

RIVABELLA-RIMINI Hotel Carol*** tel. 0541/27165 fax 26738 piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia, gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione, bimbi gratis! www.riminiholidays.com; e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. (A8353)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil1)

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20.

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339.7057875. (A8287)

A. TRIESTE Marcella ti aspetta per giocare insieme senza fretta 10-23 0328/0590687. (A8455)

ACCOMPAGNATRICE alle prime esperienze offresi per cene ed altro 3403953216. (FIL37)

BELLA ragazza cubo indosso solo veli nelle esibizioni tel. 360/667262. (FIL37)

BELLISSIMA bambola bionda bomba tutta uno sballo tel. 360/755068. (FIL37)

BETTY bionda molto sensuale ti aspetta 9-23. Tel. 338-5405309. (A8449)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 347/0953192. (A8445)

CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038/653001710 00386/31275743. (A8428)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A8321)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A8447)

FANTASIOSA e passionale cerca uomo maturo per formare coppia trasgressiva. Tel. 368/3013020. (FIL52)

FANTASIOSA e passionale cerca uomo maturo per formare coppia. Tel. 368/3013020. (FIL52)

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19 338/4799104. (A8366)

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti antistress solo su appuntamento. Max serietà 333/2809017. (C00)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333-3519824. (A8370)

SONO divorziata e vivo sola vorrei la compagnia di un uomo affettuoso e gentile 333/7964954. (FIL7027)

TRIESTE bionda giovae carina disponibile, appena arrivata. Tel. 347.4545958.

TRIESTE, bellissima, attraente fanciulla ti aspetta per momenti di relax 333/3924401.

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima tutti giorni 339.3499413. (A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AMICIZIA! Matrimonio! Giulietta Romeo cerchi lui, lei, offriamo incontri mirati, garantiamo serietà riservatezza. Appuntamento 040-3728533. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

AFFITTASI, anche parzialmente, locale commerciale Porto San Rocco. Offresi eventuale collaborazione commerciale. Tel. 330/412962. (A8260)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776. (B00/14)

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Dopo 48 anni una mostra di Picasso in settembre a Milano*

Pablo di tutti i colori

Ampia retrospettiva del poliedrico maestro spagnolo

MILANO La genialità di Pablo Picasso torna ad affascinare Milano, a 48 anni anni dal lontano 1953 in cui si tenne l'ultima mostra del pittore spagnolo. Dal 15 settembre al 27 prossimi, Palazzo Reale ospiterà la mostra «Picasso, 200 capolavori dal 1898 al 1972», retrospettiva di dipinti, sculture e disegni, creati dalla poliedricità figurativa del maestro spagnolo.

L'evento metterà in risalto, attraverso 227 opere, il percorso creativo di Picasso, passando dagli esordi spagnoli alle contaminazioni artistiche riportate nelle frequenti peregrinazioni parigine, dai periodi «blu» e «rosa», alla sperimentazione cubista, intuizione pittorica capace di sconvolgere e marchiare a fuoco l'intero movimento culturale del '900.

La maggior parte delle creazioni di Picasso esposte a Milano, che toccano anche la parentesi neoclassica, il periodo di opposizione all'oscurantismo fascista e l'ultima stagione creativa della sua vita, provengono per la maggior parte (151) dagli eredi del grande pittore. Le restanti 55 arrivano da importanti collezioni private e 21 musei di fama internazionale.

Curata da Bernice Rose, con Bernard Ruiz Picasso e la collaborazione di Paloma Picasso e Flavio Caroli, l'esposizione intende presentare una dettagliata analisi cronologica del repertorio dell'artista iberico, partendo dalle opere giovanili, come l'incisione «Pasto frugale», per arrivare a diversi studi di nudo preparatori per «Les Demoiselles d'Avignon» (proprio all' inizio della rivoluzione cubista) e ai canoni estetici dei soggetti degli anni venti, ispirati alla classicità dell'arte italiana e alla prima moglie, la ballerina russa Olga Kokhlova.

Il pittore e scultore spagnolo Pablo Picasso (1881-1973) e, a destra, la «Femme assise sur une chaise»

Di questo periodo, dedicato dal pittore a sviscerare i temi della famiglia e della maternità, la retrospettiva milanese presenta «Donna e bambino», «Ritratto della signora Picasso» e «Ritratto della signora Picasso II», mentre, per quel che riguarda il periodo successivo, quello degli anni Trenta, la mostra propone «Donna con berretto e vestito rosso», tela rivelatrice di uno stato artistico improntato al forte simbolismo sessuale scaturito dall'incontro di Picasso con la giovane Marie-Therese Walter.

A completare il viaggio nell'arte di Picasso, i capolavori dei momenti drammatici legati alla Guerra Civile di Spagna e quelli degli anni Sessanta e Settanta, con opere come «Il Matador», «Femme assise» e «Homme debout», oltre ai dipinti erotici preparati negli ultimi anni della sua vita.

«Ricordo l'emozione provata quando, da piccolo, vidi 'Guernicà - ha spiegato a margine della presentazione il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni -. Questa mostra è una grande opportunità per i lombardi, gli italiani e gli appassionati d'arte di tutto il mondo, che potranno ammirare opere mai esposte in precedenza, attraverso le quali si riesce anche a dare uno sguardo sull'universo personale e familiare dell'artista».

A sostenere lo sforzo compiuto per la preparazione di un'evento di questa portata è intervenuto anche Wind, uno dei protagonisti del panorama della telefonia italiano già partner di diverse iniziative dal taglio culturale: tra le altre la mostra romana dedicata a «Caravaggio e i Giustiniani», conclusasi a giugno.

«Siamo felici di partecipare ad un avvenimento così importante in una sede come il Palazzo Reale di Milano - ha spiegato durante la presentazione, Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind - e di contribuire con le nostre tecnologie allo sviluppo di iniziative artistico-culturali di eccellenza aperte ad una ampia presenza di pubblico. Sul libro delle firme della mostra su Caravaggio, un anonimo visitatore ha scritto: grazie, sembrava di essere a New York. Ecco vorremmo che prima o poi a New York possano scrivere: grazie, sembrava di essere a Milano».

r.c.

OPERETTA *Meritatissimo trionfo per Gino Landi & Co. alla prima del capolavoro di Lehar al Teatro Verdi*

La Vedova allegra riscopre la sua anima danzante

Protagonista del nuovo allestimento l'orchestra, galvanizzata da Wolfgang Bozic

TRIESTE C'è una contraddizione di fondo ne «La vedova allegra», ossia «Die lustige Witwe», di Franz Lehár: l'azione è posta dai librettisti Victor Léon e Leo Stein – che ne ricavarono il soggetto da «L'attaché d'ambassade» di Henri Meilhac, un fortunato vaudeville del 1862 – a Parigi nella sede dell'ambasciata del Pontevedro, un ipotetico Paese d'operetta, ma la sua musica è espressione, incontrastata e superba, del cosiddetto «Temperament» viennese.

Inutile dire che, proprio in questa contraddizione, risiede la forza del capolavoro di Lehár rappresentato per la prima volta a Vienna, al Theater an der Wien, nel 1905 e arrivato due anni dopo a Trieste, al Teatro Filodrammatico: due civiltà musicali si confrontano e si esaltano in quello che può essere giustamente considerato il massimo raggiungimento della «Tanzoperette» a cavallo fra Otto e Novecento. Un genere in cui la danza assume, nell'economia dell'azione, un ruolo chiave: esprime ciò che al dialogo, o addirittura al canto, è negato. Tanto è vero che la realizzazione de «La vedova allegra» si presta a ogni genere di operazione: a diventare nostalgica reinvenzione di un mondo perduto come nella sontuosa edizione spoletina di qualche decennio fa, omaggio a una grande primadonna come a Napoli (e poi a Venezia, Roma, Bologna...) sempre qualche anno fa, o addirittura spettacolo dai sapori e dai ritmi hollywoodiani come nell'ultima edizione vista a Trieste e postdatata agli anni '40 del Novecento, più o meno quando l'industria cinematografica americana se ne appropriò per realizzarne il celebre film con Lana Turner.

Da sinistra: Alessandro Safina (Danilo), una scena d'assieme e Maria Pia Jonata (Anna Glavari). (Foto di Fabio Parenzan)

Nello spettacolo appena andato in scena al Teatro Verdi nell'ambito del 32.o Festival internazionale dell'operetta, Gino Landi, autore di quella non sempre felice rivisitazione in chiave hollywoodiana, torna a dare alla «Vedova allegra» la sua consueta cornice «Belle époque». Con la complicità di Ivan Stefanutti, che ne firma scene e costumi (questi ultimi davvero molto belli), e di Claudio Schmid, autore dell'apprezzabile disegno luci, Landi realizza del capolavoro di Lehár un nuovo allestimento molto piacevole ed elegante.

La scorrevolezza dell'azione e l'appropriatezza degli ambienti in cui essa si consuma sono garantite dai rapidi cambi di scena che si realizzano a vista grazie a una serie di pannelli scorrevoli. E se i ritmi dei dialoghi e i tempi delle battute comiche sono sembrati, alla prima, non ancora del tutto a fuoco, non mancano gli effetti, in questo magniloquente spettacolo, specie nelle coreografie del terzo atto, quello in cui viene ricreato il mito, tutto parigino, e delle grisettes che le fanno corona, parte del balletto «Gaité parisienne» di Jacques Offenbach e Manuel Rosenthal danzato per l'occasione dai solisti Simona Imola, Gianluca Raponi e Francesco Vitiello. Un'aggiunta se vogliamo antifilologica, ma che il pubblico è sembrato gradire molto, perché ha consentito all'estro coreografico di Landi, coadiuvato per l'occasione da Cristina Arrò, di scatenarsi in tutto e per tutto.

A differenza che nel precedente «Zingaro barone», la compagnia di canto non presenta elementi di grande spicco, ma garantisce un livello medio più che accettabile. Nel ruolo del titolo torna a Trieste, in sostituzione dell'ammalata Antonia Brown, Maria Pia Jonata, che già lo sostenne nell'edizione del 1997: è sembrata in progresso rispetto ad allora, più a suo agio nello spirito del lavoro, più disinvolta e brillante, anche se l'aria d'ingresso della Glawari (la celebre «Hab' in Paris mich noch nich ganz so akklimatisiert», che diventa in italiano «Io di Parigi ancor non ho le usanze bene appreso») continua a metterla in difficoltà e noi continuiamo a preferire ascoltarla in altro repertorio.

Alessandro Safina non è un conte Danilo segnato da quella stanchezza di vivere e da quell'aria di gigolò eternamente inappagato che sono un po' la sigla del personaggio, ma ha dalla sua le carte di una simpatia contagiosa e di una piacevole vocalità tenorile.

La seconda coppia di amorosi conferma, da un lato, i notevoli mezzo vocali e il talento soubrettistico della Valencienne di Donata D'Annunzio Lombardi, ma evidenzia i limiti stilistici di un tenore, Giorgio Casciarri, troppo legato a una vocalità «di spinta», poco in sintonia con quell'autentico omaggio alla seduzione tenorile che è il duetto del secondo atto.

Gli altri ruoli possono contare sulle buone prestazioni di Marcello Lippi (il barone Mirko Zeta), Nicolò Ceriani (Cascada), Stefano Consolini (Saint Brioche), Gianluca Ricci (Bogdanowitsch), Paola Natale (Silviana), Marco Camastra (Kromov), Paola Quiagliata (Olga), Saverio Bambi (Pritschitsch) e di Gianna Coletti (Praskovia), mentre il Njegus «alla siciliana» di Gianfranco Jannuzzo sembra ancora un po' spaesato nell'universo dell'operetta.

Bene anche il coro, preparato e diretto da Ine Maisters, il corpo di ballo che nei cimenti operettistici è, come si suol dire, a casa sua, e benissimo l'orchestra che, galvanizzata dalla presenza sul podio del maestro stiriano Wolfgang Bozic, diventa l'autentica protagonista della serata. Al termine applausi per tutti e un meritato trionfo personale per Gino Landi. Si replica fino al 25 luglio.

Rino Alessi

SAGGI *L'evoluzione inglese in «Dai Beatles a Tony Blair», di Bertinetti*

E Londra cominciò a scoprirsi pop

La «Swinging London» muove i primi passi già nel 1956

Spiega Roberto Bertinetti, nel suo **«Dai Beatles a Blair: la cultura inglese contemporanea» (Carocci editore, pagg. 127, lire 16 mila)**, che l'anno del grande cambiamento può essere identificato con una certa sicurezza nel 1956. È infatti in quei mesi che l'Inghilterra comincia a cambiar pelle, a lasciarsi alle spalle il vecchiume britannico, a costruire insomma quella Swinging London che tanta parte ha avuto - e continua ad avere - nell'evoluzione del costume, della musica e della cultura dell'ultima parte del Novecento.

La musica, certo. Orecchiando innanzitutto i ritmi e le mode che arrivano da oltreoceano, a Liverpool nascono i Beatles. Che «riescono a sintetizzare gli opposti (e il nuovo) sia in campo musicale che sociale». Opposti presenti anche nella coppia Lennon e McCartney: anticonformista il primo, più rassicurante il secondo, in coppia sfornano a getto continuo canzoni destinate a diventare altrettanti piccoli classici contemporanei.

Ma la Swinging London degli anni Cinquanta e Sessanta è anche la città effervescente della minigonna e di Mary Quant, dei giovani arrabbiati e - per tornare alla musica - dei Rolling Stones. L'analisi della vita sociale e politica inglese di Bertinetti parte da lì, per giungere poi alla «Cool Britannia» di Lady Diana e di Tony Blair, passando anche per il lungo regno della Lady di ferro, al secolo Margaret Thatcher, a partire dal 1979.

I mutamenti nel campo della moda, della musica, del teatro, del cinema, della letteratura. E poi, sulla scia si quel che accade negli Stati Uniti con Elvis Presley, la nascita della figura del teenager, ovvero l'adolescente che diventa consumatore e dunque interessa l'industria.

I Beatles: un ruolo importante nella storia inglese.

C'è spazio anche per l'Inghilterra degli anni Ottanta: Paese conflittuale e per certi versi violento, ben ritratto dai film di registi come Ken Loach, Mike Leigh e Stephen Frears. Il disagio sociale fa sì che le masse proletarie e sottoproletarie divengano sensibili alle parole d'ordine del razzismo e dell'intolleranza. Proprio mentre Londra e le altre grandi città inglesi divengono delle complesse realtà multietniche e multiculturali.

In quest'Inghilterra, dal '97, governano i laburisti di Tony Blair. Impegnati in un'opera di modernizzazione del Regno Unito che deve anche fare i conti con la crisi della monarchia. E il destino vuole che Lady Diana Spencer muoia in un incidente stradale a Parigi proprio poche settimane dopo il trionfo elettorale di Blair. Che da ragazzo cantava in un gruppo pop. Dai Beatles a Blair.

Carlo Muscatello

IN LIBRERIA

«Il paradiso della crudeltà» di Wolfgang Sofsky
(pagg. 114 - lire 18 mila - Einaudi)

Dopo il «Saggio sulla violenza», il sociologo Sofsky torna sul tema, indagando sulle forme attuali di questo tipo di sentimento come sulle sue rappresentazioni nell'arte. Tra i saggi, quello intitolato «Amok, furia omicida», dove si cita il caso di Charles Withman che la sera del 30 luglio 1966, dopo aver accoltellato madre e moglie, sistema in una sacca di mare un paio di sandwich, della carta igienica, una radio a transistos, fucili e pistole e si dirige sulla torre dell'università di Austin, Texas, facendo una strage. E sono proprio queste manifestazioni che partono da un non luogo della ragione, da un inesistente progetto che portano alla luce come nel fondo dell'umanità ci sia un'immutabile natura. Dunque quasi nessuna possibilità di decodificare cause e motivi della violenza.

«Niente di nuovo sull'Orient Express» di Magnus Mills
(pagg. 223 - lire 26 mila - Guanda)

Mills, ex operaio e autista di bus diventato celebre con il primo romanzo «Bestie» (tradotto in 16 lingue) svela ora la realtà cupa di un'Inghilterra provinciale, un mondo sotterraneo fatto di inutili invidie e di invisibili ma rigide gerarchie, una spirale di miserabile avidità che la sua scrittura sa tratteggiare con i toni più riusciti di una straordinaria vena noir e umoristica. L'io narrante, ospite di un piccolo e dimesso campeggio di una cittadina della provincia inglese, ha in progetto un lungo viaggio, un personale pellegrinaggio che, sui binari dell'Orient Express, lo dovrebbe portare fino in india. Invece il protagonista rimarrà al campeggio, facendo piccoli lavori di manutenzione in cambio del soggiorno sul lago.

«I diari di Hitler» di Robert Harris
(pagg. 380 - lire 36 mila - Mondadori)

Nel 1983 l'autorevole storico Hugh Trevor-Roper si lasciò ingannare dai falsi diari di Adolf Hitler per eccesso di dubbio. Gerd Heidemann, giornalista specializzato in trash-nazismo, fu sviato dal desiderio di rivalsa. I dirigenti editoriali di «Stern» caddero nel tranello per il desiderio di dimostrarsi più bravi dei giornalisti. Unico personaggio coerente alla fine è il falsario Konrad Kujau, tanto maldestro quanto furbo, tanto sfrontato quanto fortunato. Robert Harris, diventato famoso in tutto il mondo con «Fatherland» e con «Enigma», ripercorre, raccontando in modo dettagliato e con grande maestria, l'incredibile avvicncente vicenda di uno dei più paradossali ed eclatanti episodi del mondo dell'editoria. Una storia affascinante che si legge con emozione.

«Viaggio nella Grecia antica» di Cesare Brandi
(pagg. 206 - lire 28 mila - Editori Riuniti)

La fascinazione estetica e stilistica, ma anche il rigore, la ricchezza dei confronti, delle analogie, dei rimandi. Sta qui la forza dei libri di viaggio di Brandi, lo studioso scomparso nel 1988. Brandi, avverte Enzo Siciliano nella prefazione a questo volume, «scrive per riportare visioni sublimi alla realtà della loro esistenza materiale, fuori dell'alone di una qualche leggenda».

Queste sue pagine sulla Grecia sono, sotto questo profilo, esemplari: qui ogni cosa ne richiama infinite altre nello spazio e nel tempo, e Brandi riesce a farci intravedere, con leggerezza e intelligenza, la complessità dei labirinti associativi che costituiscono la nostra storia.

«Luoghi dell'emozione» di Gianni Cameri
(pagg. 185 - lire 20 mila - Supernova)

Un archivio di ricordi, di incontri, di esperienze che contribuiscono a formare la nostra storia personale. Così si presenta questo libro del triestino Cameri, che aveva gia pubblicato nel '97 un altro libro di narrativa, intitolato «Basta non prendersela». Solo una scrittura che sappia rendersi testimonianza, e superare la facile aneddotica catturando l'interesse e e imponendosi con forza narrativa, può permettere la condivisione della memoria, che non appartiene esclusivamente a chi la conserva dentro sé. Ognuno di noi racchiude in sé qualcosa di prezioso, di unico e irripetibile. Leggendo questo libro il lettore partecipa alle avventure che vengono raccontate con l'emozione di veder scorrere una vita fatta di continui cambiamenti.

«Avventure e disavventure di Casiperro» di Graciela Montes
(pagg. 102 - lire 16 mila - Voland)

Che cosa succede quando una cagna con dieci mammelle mette al mondo undici cuccioli? Per uno di loro la vita sarà un problema. E imparerà presto l'arte della sopravvivenza. Questo è il destino di Casiperro, cuccioo dalle lunghe orecchie e di razza indefinita, che passerà attraverso le sperienze più svariate: cane di compagnia di un'acida zitella, artista di circo, prototipo per un fabbricante di giocattoli, cavia per gli esperimenti di un istituto di bellezza...

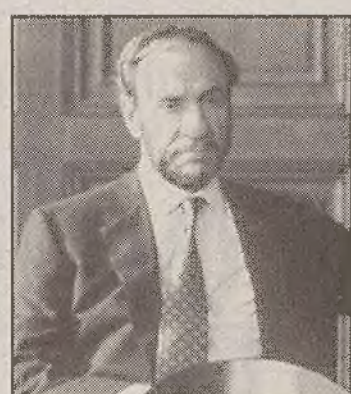
Un libro divertente e ironico, concepito per i ragazzi, ma che divertirà soprattutto gli adulti. Una favola garbata e ironica, dove il mondo degli umani è raccontato da un animale, con esilaranti effetti «stranianti».

TEATRO *«L'uomo dal fiore in bocca», in prima nazionale, alla Versiliana di Marina di Pietrasanta*

Quando Pirandello recita in inglese

Protagonista l'attore Murray Abraham, affiancato da Michele Placido

LUCCA L'uomo dal fiore in bocca parla inglese. È la prima volta che Pirandello viene rappresentato in Italia nella lingua di Shakespeare. Un evento, dunque, anche perchè «L'uomo dal fiore in bocca» messo in scena in prima nazionale sabato alla Versiliana di Marina di Pietrasanta da Renato Giordano, con Fred Murray Abraham e Michele Placido, ha avuto solo una replica, ieri, e non sarà in tournee.

Murray Abraham (Oscar per l'interpretazione di Salieri in «Amadeus» di Milos Forman) ha interpretato l'uomo dal fiore in bocca con Michele Placido come spalla, nel ruolo dell'avventore. La recitazione è stata assistita dalla traduzione su display. Il testo di Pirandello - a ragione uno dei più conosciuti e interpretati - cresce nella interpretazione dell'attore americano. Cresce per il potere scenico di Murray, che permette di superare qualsiasi pregiudizio sulla validità dell'esperimento della sottotitolatura per abbandonarsi completamente a una presenza scenica, a una capacità comunicativa, a una conoscenza così profonda e così rara del testo dell'autore agrigentino da parte di un attore americano. È la scuola di Abraham che colpisce per il modo di affrontare il testo pirandelliano che per eccellenza ricorda e affresca la condizione umana. In questo la prova di Michele Placido non teme confronti, neanche quando recita in inglese accanto al premio Oscar in un piccolo grande ruolo.

F. Murray Abraham

Ma è ne «La Carriola» che Michele Placido sfodera tutto il suo amore per l'autore di Girgenti. Testo meno conosciuto ma straordinario per la tessitura linguistica e testuale, «La Carriola» è un monologo tratto da una delle novelle di Pirandello. La storia di un avvocato di grido, uomo impeccabile, che nell'intimità del suo studio si lascia andare e, afferrata la cagnetta per le zampe posteriori, le fa fare «la carriola».

Una perversione così privata e così unica che viene riconosciuta come tale soltanto dall'animale che lo guarda, con «quegli occhi appannati, sbarrati dal terrore». Monologo non facile, complesso perchè quella «perversione» tragica per una normale compostezza è difficile da spiegare. Placido ci riesce con la straordinaria intensità di una vera «prova d' attore».

Al termine di «Notturno pirandelliano», Murray Abraham ha «regalato» al pubblico, tutto in piedi ed emozionato, un brano dal Re Lear di Shakespeare.

Chiara Carenini

APPUNTAMENTI

Domani Fausto Leali canta a Trieste

Gorizia: Zawinul e Maria Joao Claudio Misculin all'ex Opp Serenade Ensemble ad Aquileia

TRIESTE Oggi alle 21, all'ex Opp di San Giovanni, conferenza spettacolo «Io sono Dio e non voglio guarire», di e con Claudio Misculin.

Domani alle 22, all'interno del secondo «Trieste Beach City Volley», concerto di Fausto Leali.

Mercoledì alle 21, all'ex Opp di San Giovanni, «spettacolazione» di fine seminario «Brazil» di Graziano Scialpi con i partecipanti al seminario intensivo teatrale del Velemir Accademia.

Moni Ovadia

Al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica fino al 25 luglio «La vedova allegra», di Lehàr.

GORIZIA Oggi alle 21, al teatro tenda del Castello, concerto del tastierista jazz Joe Zawinul con la cantante portoghese Maria Joao.

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza della Repubblica, concerto della Shipyard Town Jazz Orchestra.

Fichi d'India

GRADO Oggi alle 21.15, nella basilica di Sant'Eufemia, per «Musica a 4 stelle», concerto del chitarrista Pierluigi Corona.

Domani alle 21, al Parco delle Rose, spettacolo dei Fichi d'India.

AQUILEIA Oggi alle 21, in piazzale Cervi, serata con il Serenade Ensemble e il Teatro Bassilla. Ingresso libero.

UDINE Oggi alle 21, a Premariacco, per «Nei suoni dei luoghi», concerto della Karmelòs Orchestra (domani a Doberdò del Lago Tangoinduo).

Giovedì alle 21, in piazza Primo Maggio, concerto di Bob Dylan.

CIVIDALE Domenica al Mittelfest concerto dell'organista Klemens Schnorr.

PORDENONE Venerdì alle 21, al giardino delle scuole medie di Aviano (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Maniago), Moni Ovadia presenta «Cabaret Yiddish».

TARVISIO Mercoledì alle 21, in piazza, per No Borders Music Festival, concerto di John Mooney & Bluesiana; aprono la serata i Wind (19 George Benson, 20 Charlie Haden Quartet, 21 Piero Sidoti Trio, 22 Celia Cruz & Alfredo De La Fè).

SLOVENIA Giovedì 26 luglio alle 17, a Capodistria, per Koper Blues Night 2001, concerto con Louisiana Mojo Queen, Morblus Band e Eric Sardinas.

In scena a Palazzolo dello Stella l'adattamento del libro di Massimo Carlotto «Le irregolari»

Desaparecidos: c'è ancora chi non dimentica

UDINE La picana: elettrodi applicati su tutto il corpo. El cubo: immersioni alternate in vasche di acqua ghiacciata e bollente. Ossa spezzate. Unghie strappate. Sono solo alcune delle torture che i militari (ancora oggi impuniti) hanno praticato a Buenos Aires e in tutta l'Argentina dopo il golpe del 24 marzo 1976. Sotto il giogo di una feroce dittatura furono circa trentamila i desaparecidos: ragazzi e ragazze, uomini e donne, scomparsi nel nulla e mai più ritrovati.

Tutto l'orrore di quegli anni, dal 1976 al 1983, quando la dittatura crollò per la sporca guerra delle Malvine, è stato raccolto da Massimo Carlotto nel libro «Le irregolari» attraverso la storia delle Madres di Plaza de Mayo, le donne e madri dei figli desaparecidos che dal '76 si riuniscono ogni giovedì in Plaza de Mayo per chiedere verità e giustizia. E da questo libro è stato tratto lo spettacolo «Più di mille giovedì», messo in scena dalla compagnia Assemblea Teatro di Torino a Palazzolo dello Stella, nell'unica data regionale. Adattato per il teatro dallo stesso Carlotto, diretto da Renzo Sicco e da Lino Spadaro lo spettacolo si avvale dell'intensa interpretazione dell'attrice Gisella Bein.

Gisella è Isabel, una delle Madri di Plaza de Mayo, ma sul palco le rappresenta tutte quante raccontando la loro storia di solidarietà e coraggio, di rabbia e di dolore. Racconta di sua figlia Teresa, che non fece più ritorno a casa. Racconta come imparò in fretta quella parola, desaparecida e come prese coscienza dei crimini della dittatura, grazie alle altre madri che le insegnarono a lottare per la figlia scomparsa. C'è nelle sue parole tutta la storia recente dell'Argentina che trasuda sangue e morte; i campi di concentramento clandestini, i corpi torturati e gettati in mare dai militari, la connivenza della chiesa, la copertura dei Paesi occidentali (Italia compresa) e i governi democratici che seguirono la dittatura, pronti a cancellare tutto e a dimenticare. Ma per fortuna c'è chi non dimentica: le Madri di Plaza de Mayo e gli Hijos, i figli dei desaparecidos che, grazie ai fondi raccolti dallo spettacolo, hanno una casa dove poter riunirsi e parlare del futuro. Sul palco, a ricevere gli applausi, resta il fazzoletto bianco, simbolo delle Madri e della loro lunga lotta non ancora conclusa.

Stefano Crisafulli

MUSICA *Entusiasmo al festival*

Muti «padrino» della Camerata

RAVENNA Il Festival ravennate ha raggiunto in pochi anni livelli e prestigio impensabili; avrà anche bruciato le tappe grazie alle relazioni personali intrecciate dalla sua madrina ed attuale presidente, Maria Cristina Mazzavillani, consorte di Riccardo Muti, ma dopo il fuoco d'artificio iniziale va riconosciuto al Ravenna Festival la capacità di mantenersi alto nella continuità, nell'ideazione e nella puntigliosa realizzazione.

Riprendendo la fisionomia a «motivo unico», l'edizione 2001 può già vantarsi di aver collezionato successi in serie. Il «leitmotiv» programmatico puntava su Shakespeare e l'insuperato poeta era presente in spirito nell'opera inaugurale, «Capuleti e Montecchi» di Bellini, nel balletto di Prokofiev «Romeo e Giulietta», nell'opera di Purcell «The fairy Queen» e in quella conclusiva, il verdiano «Falstaff».

Riccardo Muti

Particolarmente attraente il filone dei concerti sinfonici: tra gli altri Jaffrey Tate con l'Orchestra Rai, James Levine con la Filarmonica di Monaco, ma soprattutto lui, il principale e insostituibile perno del Festival, Riccardo Muti.

Interesse e curiosità sono andati a mille, l'altra sera, in un concerto che lo vedeva sul podio di una formazione neonata, la Camerata strumentale «Città di Prato». Sorta tre anni fa su iniziativa dello stesso Muti quale palestra per giovani strumentisti attentamente selezionati, una volta reperiti gli sponsor nel territorio d'origine, è diventata complesso professionale e lo stesso Muti ha voluto guidarla nel concerto d'esordio. È stato un trionfo, tributato da 3 mila persone plaudenti e vocianti come allo stadio. I giovani dell'Orchestra accessi in volto, gli occhi lucidi, grondanti sudore e felici come il loro Maestro. Al quale torna ad onore particolare quest'ansia nel rivolgersi alle nuove leve, uno come lui ormai arrivato, che invece di starsene sugli allori corre i rischi del pionierismo, quasi rimettendosi in discussione.

Eccezionalmente loquace, lo stesso Muti ha affermato: «È con iniziative come queste, incoraggiando i giovani, che l'Italia può tornare ad essere il Paese della musica e non come finora, il Paese della storia della musica...».

Alternando morbidezza a imperiosità, sfruttando un attento lavoro di rifinitura, dinamiche generose e tensione, il suo talento si è mosso sul terreno congeniale della Sinfonia «Jupiter» di Mozart e della Settima di Beethoven: capolavori per esporre un fiocco rosa inaspettato, un evento che allieta l'intera vita musicale.

Claudio Gherbitz

CONCERTI *Settantamila spettatori*

Londra: Pavarotti trionfa a Hyde Park

LONDRA Luciano Pavarotti sabato ha fatto un trionfale ritorno a Hyde Park e, a differenza di dieci anni fa quando si esibì sotto la pioggia, questa volta l'estate inglese è stata più clemente nei confronti del tenore italiano e dei 70 mila fans che si erano raccolti nel parco londinese per ascoltarlo. Pavarotti, in buona forma, ha cantato arie della «Tosca», della «Boheme», della «Cavalleria rusticana», duettando con il soprano Annalisa Raspagliosi. La folla è andata in estasi ascoltandoli in «Intermezzo» dall'«Amico Fritz». In chiusura il celebre tenore ha eseguito alcune canzoni come «Mattinata», «Vento», «Non ti scordar di me». Tra i bis, Pavarotti ha voluto regalare ai suoi ammiratori, tutti in piedi, altri dieci minuti di piacere, cantando «Granada», «Sole mio» e «Brindiamo ai lieti calici».

PRIME VISIONI

Esotismo, menzogne, cinismo nel film di John Boorman

Giallo spionistico «old style» cucito dal sarto di Panama

IL SARTO DI PANAMA
Regia di John Boorman.
Interpreti: Geoffrey Rush, Pierce Brosnan. G.B., 2001.

La sorpresa più bella della programmazione estiva è un giallo spionistico «old style», però totalmente immerso nella contemporaneità. Ne sono coautori il grande veterano John Boorman («Excalibur», «La foresta di smeraldo»), e il maestro di intrighi internazionali John Le Carré, che ha scritto il romanzo da cui il film è tratto e lo ha anche adattato per lo schermo.

Esotismo, menzogne, cinismo, cupidigia, ovvero voci e passioni tipiche della «spy story», qui si mescolano alla nostalgia per valori e ideali in disfacimento, in una Panama che sembra la Casablanca cinematografica, affascinante purgatorio dell'anima moderna. Ammiriamo due notevoli prove d'attore (molto «british», insieme eleganti e amare) di Geoffrey Rush («Shine») che emula Alec Guinness ne «Il nostro agente all'Avana», e di Pierce Brosnan nei panni di uno 007 smascherato nel suo squallore etico. Essi descrivono due caratteri opposti, l'uno debole e l'altro vincente, entrambi segnati dalla finzione e dall'inganno.

Geoffrey Rush e Pierce Brosnan

Il sarto in questione (Rush) è un inglese che veste i potenti di Panama, e che viene «usato» come informatore perfetto dai servizi segreti inglesi (Brosnan) per far preparare agli americani un golpe a difesa degli interessi sul Canale. Ma le apparenze, si sa, ingannano. I grandi sarti (come i grandi politici, pure loro «tessitori») hanno scheletri nell'armadio e sono costretti al doppio o triplo gioco, proprio come gli 007 o il Pentagono.

Il film è scritto e ritmato con arguzia, ed è ricco di charme e tocchi surreali nei dettagli e nei personaggi secondari (Jamie Lee Curtis è la moglie americana di Rush, il commediografo Harold Pinter è un fantasma bonario che appare di quando in quando).

Ma non si tratta solo di un gioco estetico rètro. Boorman e Le Carré ci spiegano, un po' alla «Traffic», le diramazioni losche dell'economia globalizzata. E in quel ritratto stilizzato del sarto di Panama, apparentemente così lontano, riconosciamo tutte le paure e le vane illusioni dell'uomo medio 2001.

Paolo Lughi

Chiusura con polemiche

Spoleto: Menotti contesta il Premio e viene colpito da un lieve malore

SPOLETO Conclusione con colpo di scena per il Festival di Spoleto. In mattinata, Giancarlo Menotti e il figlio Francis sono stati protagonisti di una dura presa di posizione nei confronti degli organizzatori del Premio Nuova Spoleto, del quale era in corso la premiazione. Dopo aver tolto il microfono dalle mani della conduttrice Alda D'Eusanio, Menotti ha detto che l'aver organizzato la consegna del premio (fra i premiati: Susanna Tamaro, Giorgio Pressburger e Lilli Gruber) nella giornata conclusiva del suo Festival «rappresenta l'ultima di una serie di offese». Ha poi invitato tutti a uscire dalla sala. Quasi nessuno ha accolto l'invito ma pochi istanti dopo, il figlio è tornato indietro, chiedendo il soccorso di un medico per un malore che aveva colpito il padre, che ha 90 anni. Un primo controllo ha dato esiti comunque tranquillizzanti.

RISTORANTI E RITROVI

Festa della birra

In Ponziana questa sera musica e cabaret con Gianfri, Flavio Furian e El Mago de Umago. Grigliata di carne, frittura di pesce.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi seconda rappresentazione domani martedì 17 luglio ore **20.30**; repliche 18, 24, 25 luglio ore **20.30**, 22 luglio ore **18**. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone». Teatro Verdi, sesta rappresentazione 19 luglio ore **20.30.** Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Ballet Nacional de Cuba»: Sala Tripcovich 20 e 21 luglio, ore **21**. Vendita biglietti: oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Oggi biglietteria chiusa. Domani prenotazione e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON. Vedi estivi.

ARISTON. Frecce Tricolori. Ore **20.30**: «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frecce Tricolori. Ingresso libero. Ultimo giorno.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Intimacy - Nell'intimità» di P. Chereau. V. m. 18. Mercoledì: «Le nozze».

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le 1001 notti del peccato». **Domani:** «Residence di depravazione in un carcere femminile».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. **A sole L. 9000.**

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20, 22: «Memento» di Christopher Nolan, con Guy Pierce, Carrie-Ann Moss.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia – Il ritorno».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «What women want» con Mel Gibson e Helen Hunt. Il bel Mel capta nella mente delle donne i loro desideri più intimi.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Men of honor – L'onore degli uomini». Emozioni negli abissi con Robert De Niro e Cuba Gooding Jr, basato su una storia vera.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198; www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Chocolat».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.15: «Il sapore della vittoria».

Sala 3. 20, 22: «Faccia a faccia».

RAI REGIONE *Questa settimana a «Undicietrenta» e a «Pomeridiana»*

Nuovi itinerari d'estate

Ampi spazi dedicati all'operetta e al Mittelfest

Proseguono le settimane di programmazione del contenitore radiofonico estivo condotto da Daniela Picoi, Viviana Facchinetti e Orio di Brazzano. A **Undicietrenta Estate** da oggi a sabato si sfoglierà come di consueto l'agenda degli appuntamenti di cultura e di spettacolo della regione. Si parlerà quindi del Mittelfest al via il 20 luglio, ma anche di Music in Village, di operetta, del concerto dello Zawinul Syndicate e Maria Joao. Si andrà per mostre, spaziando dai ricordi della Grande Guerra agli insetti. Non mancheranno proposte librarie e incontri con gli autori. Inoltre, saranno affrontate tematiche legate al quotidiano, al sociale e alla salute. Il sabato, poi, offrirà l'appuntamento con le fiabe di Antonio Boemo.

Nell'ambito di **Pomeridiana**, alle 14, nuovi itinerari in regione proposti da Ester Pacor, mentre con Giorgio Cappel si parlerà di automobile e di Codice della strada. Fra le altre rubriche previste, gli incontri con le rappresentanze consolari a Trieste e i musei della regione. Sul fronte musicale, doppia veste per il musicista udinese Piero Sidoti, che interverrà sia come interprete sia come spettatore dei concerti dei suoi colleghi nell'ambito di «No Borders Music Festival» di Tarvisio. Non saranno trascurati neppure gli appuntamenti con **Folkest** e, anche per questa settimana, i navigatori di Internet non rimarranno delusi.

Domenica, alle 12.10, spazio dedicato all'operetta. Seconda puntata del riadattamento del ciclo **«Un secolo d'operetta»** curato da Marisandra Calacione, su testi di Gianni Gori, che farà ascoltare i brani più suggestivi de «La Pericholе» di Jaques Offenbach.

Quanto ai programmi televisivi, domenica, alle 9.45, sarà ritrasmessa sulla Terza Rete a diffusione regionale il programma prodotto in cooperazione con Tv-Capodistria. Tema della puntata sarà il **lavoro transfrontaliero**, un fenomeno dai contorni sfumati, ma dalle dimensioni considerevoli, in questo campo il confine italo-sloveno si presenta come un laboratorio avanzato nei confronti del quale anche la normativa dell'Unione Europea risulta inadeguata. Lynx Magazine presenta una fotografia dello stato attuale e alcune storie esemplari.

Seguirà, alle 10.10, «Ghiringhel pai prats», dodicesimo cartone animato in friulano della serie **Lupo Alberto**, presentato in «marilenghe» da Elio Bartolini e Paolo Patui. Alle 10.20 circa, andrà in onda il magazine internazionale **Alpe Adria**, curato da Gioia Meloni. Top story di questo numero un servizio sul progetto «Ecoprofit» nato nella città stiriana di Graz per conciliare economia e salvaguardia dell'ambiente e che sta diventando un modello per tutta Europa.

«Sfide»: la lezione di Bearzot

L'ex ct Enzo Bearzot

ROMA «La lezione di Bearzot» è il titolo della puntata di «Sfide», in onda oggi, alle 20.50, su Raitre. Nel 1982 una grande Nazionale italiana vince i Mondiali di Calcio di Spagna. L'allenatore è Enzo Bearzot *(nella foto)* e la squadra è formata da giocatori straordinari, protagonisti di emozioni intensissime e di ricordi incancellabili.

OGGI IN TV

«Letters from a killer» su Canale 5

Tutte le colpe ricadono su di lui

I film

«Letters from a killer» (Usa '98), di David Carson, con Patrick Swayze *(nella foto)* e Roger E. Mosley (Canale 5, ore 21). Un uomo, ingiustamente condannato a morte, viene scagionato e liberato, ma rischia di venire nuovamente incolpato di alcuni misteriosi omicidi.

«Squali all'attacco» (Usa '99), di Bob Misiorowski, con Ernie Hudson e Casper Van Dien (La 7, ore 21). Un biologo marino si reca in Africa dopo che un suo collega è morto mentre stava indagando su una serie di attacchi di squali.

«Lontano da Isaiah» (Usa '95), di Stephen Gyllenhaal, con Jessica lange e Halle Berry (Canale 5, ore 23.10). Una dottoressa adotta un bambino abbandonato dalla madre tossicodipendente. La donna, dopo essersi curata, torna a reclamare il figlio.

«La torre proibita» (Usa '93), di Richard Kletter, con Paul Reiser e Susan Norman (Italia 1, ore 23.10). Un addetto alla sicurezza di un edificio danneggia la sua chiave magnetica. Nel tentativo di porvi rimedio, manomette il computer che controlla l'intero sistema di sicurezza.

Gli altri programmi

Raitre, ore 0.35

I Puritani a «Prima della prima»

«Prima della prima» di Rosaria Bronzetti è dedicata oggi all'allestimento dei «Puritani» di Bellini, curato da Filippo Crivelli, in scena al Teatro Massimo Bellini di Catania. Sul podio il maestro Gustav Kuhn. Nel cast: Stefania Bonfadelli e Michele Pertusi

Raitre, ore 23.25

S'indaga sul caso Stevanin

«Stevanin - Indagine su un serial killer» è il titolo della puntata odierna di «Blu Notte», il programma condotto da Carlo Lucarelli.

Raitre, ore 11.05

«Cominciamo bene» sugli anziani

Anziani: un peso o un aiuto? Sarà il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene Estate», il programma condotto da Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico e Pino Strabioli, che discuteranno in studio e con i telespettatori di questo difficile argomento, che riguarda tutti noi, con l'aiuto di esperti del settore.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 IL FIGLIO DI SPARTACUS. Film (avventura '62). Di Sergio Corbucci.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 PER AMORE DI UN CUCCIOLO. Film tv. Di T. Whitus.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Daniel 1"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Scontro finale"
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "La grande paura" - "Amore vuol dire gelosia"
22.40 TG1
22.45 PREMIO ISCHIA INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO. Con Milly Carlucci.
24.00 PIAZZA LA DOMANDA
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.20 SOTTOVOCE: IVANA TRUMP. Con G. Marzullo.
1.50 RAINOTTE
1.55 LA FINE E' NOTA. Film (drammatico '93). Di Cristina Comencini. Con F. Bentivoglio, C. Cecchi.
3.30 SOGNI E BISOGNI. Telefilm. "Amore cieco"
4.35 MICIO MICIO
5.00 SPENSIERATISSIMA
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITÀ

RAIDUE

6.50 DALLA CRONACA
6.55 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.35 ELLEN. Telefilm.
10.10 PROTESTANTESIMO
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Morte in ascensore"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Il figlio adottivo"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Atto di coraggio"
23.15 TG2 NOTTE
23.30 TG PARLAMENTO
23.35 PALCOSCENICO PRESENTA: RISATE AL 23ESIMO PIANO
1.30 SORGENTE DI VITA
2.00 METEO 2
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.30 RIVISTE
2.40 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.50 BELLEZZE ITALIANE
3.15 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 37. Documenti.
4.25 STORIA DELL'ARTE MODERNA - LEZIONE 13. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA - LEZIONE 1. Documenti.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.30 LA MOGLIE E' UGUALE PER TUTTI. Film (commedia '55). Di G. Simonelli. Con N. Taranto, U. Tognazzi, R. Vianello.
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO (ALL'INTERNO)
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 TENNIS: TORNEO WTA - FINALE
16.10 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.30 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SFIDE
22.50 TG3
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.25 BLU NOTTE
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 PRIMA DELLA PRIMA: I PURITANI
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.40 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00-3.00-4.00-5.00)
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 4.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'angolino
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 RICORDO DI PAPA'. Film tv (avventura '97). Di Nicholas Kendall. Con Tod Pennell, Meredith Henderson.
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Atto di coraggio"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Genitori e figli"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Matrimonio a tre"
15.40 INDAGINE AL MICROSCOPIO. Film tv (drammatico '98). Di Peter Smith. Con Grant Show.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 LETTERS FROM A KILLER. Film (thriller '98). Di David Carson. Con Patrick Swayze, Gia Carides.
23.10 LONTANO DA ISAIAH. Film (drammatico '95). Di Stephen Gyllenhall. Con Jessica Lange, David Strathairn.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Circuiti celebrali"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Paese straniero"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Doppia personalita'"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "L'ultima a sapere"
10.30 MAMMA INVISIBILE 2. Film tv (commedia '98). Di Fred Olen Ray. Con Barry Livingston, Trenton Knight.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 IL DIARIO DI POPSTAR. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Una madre sconosciuta"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Ragazze in carriera"
17.30 RELIC HUNTER. Telefilm. "La scintilla della magia"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "La motocicletta"
20.45 RELIC HUNTER. Telefilm. "La pietra runica"
22.40 ANTEPRIMA DEL FESTIVALBAR 2001
23.10 LA TORRE PROIBITA. Film tv (thriller '93). Di Richard Kletter. Con Paul Reiser, Roger Rees.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Scambio di ruoli"
1.45 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Arrivano i nostri"
2.15 I-TALIANI. Telefilm. "Disoccupati in carriera"
2.40 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
3.25 L'ARTE DI ARRANGIARSI. Film (commedia '54). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Gino Buzzanca.
4.50 NON E' LA RAI
6.00 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Notte in bianco"

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.20 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.00 DECISIONE AL TRAMONTO. Film (western '57). Di O. Budd Boetticher. Con Randolph Scott, John Carroll.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 SAVANNAH. Telefilm. "L'informatore"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 CARCERATO. Film (drammatico '81). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Regina Bianchi.
16.10 LOVE BOAT. Telefilm. "Crociera inaugurale"
17.10 HUNTER. Telefilm. "E' triste per voi, ragazzi"
18.10 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 BALLO, AMORE E FANTASIA. Con Emanuela Folliero.
23.10 MILLENNIUM. Con Alessandro Cecchi Paone.
0.15 MENTE OMICIDA: VENDETTE. Film tv (giallo '96). Di Peter Edwards. Con Philip Madoc, David Warner.
2.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.25 ADDIO PER SEMPRE. Film (drammatico '58). Di Mario Costa. Con Franco Fabrizi, Marisa Del Frate.
3.50 LE GUERRIERE DAL SENO NUDO. Film (avventura '74). Di Terence Young. Con Alena Johnston, Sabine Sun.
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Allarme nazionale"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Uomini e lupi"
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Un posto speciale"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Enigma"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 SQUALI ALL'ATTACCO. Film tv (avventura '99). Di Bob Misioroswki. Con Casper Van Dien, Ernie Hudson.
22.45 I GUSTI DEL TERRORE. Film (orrore '95). Di Norman Apstein. Con David Naughton, Jan Michael Vincent.
0.45 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 TORNEO CALCIO A 5
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 TARZAN E LE AMAZZONI. Film (avventura '45). Di Kurt Newmann.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 SPORTIME - ESTATE 2001
14.30 MEMORIAL FRONTALI ESTATE 2001
16.00 I DETECTIVES. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 SATURDEE. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.30 LAGHI E MONTI. Documenti.
21.00 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
22.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 AMO SOLO TE. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
1.45 STREET LEGAL. Telefilm.
2.30 RITORSIONE. Film (drammatico '86). Di Allan Holzman. Con Robert Ginty.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.30 PORDENONE MAGAZINE
7.45 SETTIMANA FRIULI
12.45 GUERRINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
16.00 SATURDEE. Telefilm.
18.00 CIAO NORDEST
19.00 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
19.50 QUI STUDIO A VOI STADIO
21.30 ICEBERG
23.30 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
0.30 FILM. Film.
2.00 NOTTURNO

RETE AZZURRA

8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 ARCOBALENO. Film.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 L'ULTIMA MISSIONE. Film (azione '93).
22.30 MEDICINA A CONFRONTO

TELECHIARA

7.00 MARCELLINA
7.20 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Documenti.
7.40 CARTOON CLASSICS
8.00 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
8.30 VERDE A NORDEST
9.30 SPECIALE BRANCH. Telefilm.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 I NAUFRAGHI. Telefilm.
12.00 I GIGANTI DELLA FORESTA. Film (avventura '88).
13.30 MARCELLINA
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 INCONTRI
15.30 ROSARIO
16.00 L'AFRICA. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 NORDESTATE
22.30 I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA. Film (avventura '65). Di L. Capuano.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 ANTENNA 3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 ANTENNA 3 NOTIZIE FLASH
18.00 NICE FRIENDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 GENTE E PAESI
20.30 SILENZIO STAMPA
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

10.05 ROSA DE LEJOS
10.45 CARTONI ANIMATI
11.00 COMMERCIALI
12.50 CARTONI ANIMATI
13.30 COMMERCIALI
13.35 CAVALLO MANIA
13.50 COMMERCIALI
14.10 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
14.30 COMMERCIALI
17.10 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 OROSCOPO
20.10 COMMERCIALI
20.40 PIAZZA MONTECITORIO
21.00 COMMERCIALI
21.35 ESTATE SPORT
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 OROSCOPO
23.20 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

8.30 TMC2 SPORT
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.45 MTV TRIP
11.55 FLASH
12.00 WEB CHART
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 EUROPEAN TOP 20
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 SOUND TRACKS SPECIAL
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV TRIP

ITALIA 7

8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO. Telefilm.
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 I MOSCHETTIERI DEL MARE. Film (avventura '61). Di Steno.
23.10 QUALCUNO PAGHERA'. Film (avventura '88). Di Sergio Martino. Con Giuliano Gemma, Ernest Borgnine.

DIFFUSIONE EUR.

6.00 OKAY MOTORI
6.30 MONITOR
7.00 AH AH AH
7.30 MONITOR
8.00 LISCIO IN TV
9.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 ATLANTIDE
14.10 TELEVENDITA
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE UMANA
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.50 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
20.45 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Film (commedia '56). Di Michael Anderson. Con David Niven, Frank Sinatra.
23.15 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI
23.55 CANDID CAMERA SHOW

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
15.30 ECO
16.00 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
16.30 UN MALEDETTO SOLDATO. Film (guerra).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 MEDITERRANEO. Documenti.
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 2000 PAROLE
21.10 ATHENAION: LA FORZA DELLA RAGIONE
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 CAMBIATE CANALE!

RETE A

8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.20 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHART.IT
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.UK
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA FLASH
19.00 OVERDRIVE
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.20 TGA FLASH

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Onorevoli interessi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io Sport; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.25: Tam Tam lavoro; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.46: Spazio Accesso; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.30: Ferrara Musica; 10.45: GR3; 11.00: Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.15: Storivylle - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30: UER 2001 Tibor Varga Festival; 22.00: Frammenti di un discorso amoroso di R. Barthes; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Undicientrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale: 8.10: Riletture dell'800 sloveno a Trieste; 8.40: Soft music; 9.30: Concerto; 10.40: Potpourri; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...?; 12: Centro degli sloveni a Trieste 1904-1920; 12.40: Melodie a voi care; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Libro aperto: Omero «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 15.a puntata - Segue: Le leggende del rock; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita» - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

BAIE DE QUIBERON

CONTI CORRENTI

3venti

Salpate a gonfie vele verso un mare di vantaggi.

Questa nuova linea di conti correnti vi consente di navigare verso grandi opportunità. Oltre a vantaggiosi servizi, sconti e assicurazioni, vi offrono utili ed interessanti agevolazioni sul tempo libero e sui viaggi. Inoltre, diventando correntisti di Levante o Maestrale, parteciperete al grande concorso con in palio 5 crociere per 2 persone ai Caraibi.*

3venti *Scirocco*

3venti *Levante*

3venti *Maestrale*

*Scade il 31/12/01
Aut. Min. Rich.

Gruppo UniCredito Italiano

L'immagine riferita al concorso è puramente indicativa

Per le condizioni e quanto non espressamente indicato si fa rimando ai fogli informativi analitici a disposizione presso i nostri sportelli come previsto dalla legge n. 154/92.

La nuova linea di conti correnti per chi cerca una soluzione su misura.